

**INTERVENTI DI:
PROMOZIONE
DEL BENESSERE
NELLE SCUOLE
ANNO SCOLASTICO 2023-2024**

**scuole primarie e secondarie
Venezia, Mestre, Marcon,
Quarto D'Altino**

Con la collaborazione di



Ufficio Scolastico Regionale
per il Veneto – Ufficio I
Ambito Territoriale di Venezia



Progetto grafico ideato e realizzato da
Area Istruzione, cultura, servizio sviluppo economico e sociale
della Città metropolitana di Venezia

**Al Dirigente Scolastico
Al Referente alla Salute**

Oggetto: Interventi di prevenzione e promozione del benessere nelle scuole a favore degli studenti. Proposta di collaborazione anno scolastico 2023/2024.

L'Azienda ULSS 3 Serenissima Distretto del Veneziano, il Comune di Venezia, la Città Metropolitana di Venezia e Veneto Lavoro, in collaborazione con il MIUR-Ufficio Scolastico Territoriale di Venezia, nell'ottica di un lavoro integrato, come indicato dal vigente Piano di Zona socio-sanitario propongono, per l'anno scolastico 2023-2024, una serie di interventi coordinati con gli istituti scolastici.

Il presente documento vuole essere lo strumento per favorire la comunicazione e la collaborazione tra scuola e servizi al fine di intercettare precocemente i segnali di rischio o fragilità dei minori e dei loro adulti di riferimento. L'obiettivo generale è di aiutare bambini, ragazzi e adolescenti nel loro percorso evolutivo a partire dalle differenti appartenenze culturali e rispetto alle diverse problematiche evidenziate oltre che di promuovere il benessere psico-sociale e relazionale della popolazione scolastica veneziana. Le proposte progettuali si prefiggono, attraverso varie forme, di sostenere gli insegnanti e i genitori nel loro specifico compito educativo.

Nell'Allegato 1 viene illustrata la metodologia di collaborazione e attivazione dei progetti insieme alle modalità di accesso alla piattaforma on line che riporta tutte le diverse tipologie di intervento offerte.

Confidando che questa collaborazione vada sempre più incontro ai bisogni dei bambini, ragazzi e adolescenti che vivono nei contesti scolastici e alle necessità degli adulti che li aiutano a crescere, si porgono distinti saluti.

**Per l'Az. ULSS 3
Serenissima**

Direttore dei Servizi
Sociali e della Funzione
Territoriale
dell'Az.ULSS 3

Massimo Zuin
(documento firmato digitalmente)

**Per il Comune di
Venezia**

Dirigente
Settore Servizi alla
Persona e alle Famiglie

Alessandra Vettori
(documento firmato digitalmente)

**Per la Città metropolitana
di Venezia**

Dirigente
Area Istruzione, cultura,
servizio sviluppo economico
e sociale

Nicola Torricella
(documento firmato digitalmente)

Documento firmato digitalmente.

Protocollato al numero 63358 / 2023 del 20/09/2023

PREMESSA

Operatori della scuola e dei servizi condividono che alunni e studenti evidenziano nel contesto scolastico problematiche sempre più complesse che interrogano fortemente gli adulti che sono chiamati ad accompagnarne e sostenerne quotidianamente la crescita.

Altrettanto condivisa è anche la consapevolezza che le comunicazioni e le collaborazioni reciproche sono da sempre assai complesse, soprattutto a fronte dei cambiamenti che attraversano continuamente le diverse istituzioni.

Pertanto i servizi sociali, educativi e socio-sanitari ritengono, alla luce dell'esperienza fatta insieme al mondo della scuola, di proporre le più opportune modalità di collaborazione agli Istituti scolastici, così come previsto nel vigente Piano di zona sociosanitario.

Lo strumento principe di collaborazione per la messa a fuoco delle problematiche e l'attivazione degli eventuali interventi individuali o di gruppo, è rappresentato dall'équipe di operatori del Comune di Venezia, denominata Pool Scuola. Il Pool Scuola si propone come interfaccia a tutti gli Istituti scolastici della città al fine di accompagnare questi ultimi nella lettura dei bisogni individuati nella propria classe/scuola e nell'attivazione delle strategie e degli interventi più adeguati.

Con questa modalità di collaborazione si intende così favorire una progettazione sempre più condivisa tra scuola e servizi e maggiormente congruente ai bisogni e ai tempi, non solo di alunni e studenti, ma anche di tutti i soggetti coinvolti.

Gli operatori del Pool Scuola, a inizio anno scolastico, concorderanno degli incontri con gli insegnanti e i referenti di ciascun Istituto al fine di conoscere i bisogni e le problematiche presenti nel contesto e, a partire da queste, orientarne le richieste di attivazione. A seguire gli operatori del Pool Scuola continueranno a incontrare periodicamente i referenti di ciascun Istituto nel corso di tutto l'anno scolastico, sia con obiettivi di monitoraggio e verifica dei progetti avviati, che per avviare nuovi interventi, laddove opportuno.

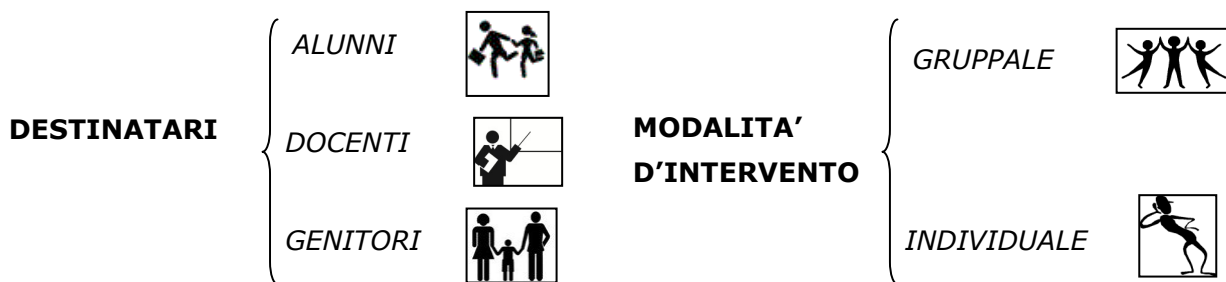
Alcuni progetti denominati "Interventi per tutta la popolazione scolastica", potranno invece essere attivati direttamente dalla scuola accedendo alla piattaforma <http://istruzione.cittametropolitana.ve.it> nella sezione "Progetti Educativi - Promozione del benessere nelle scuole" alla quale inviare le richieste.

In appendice alla presente pubblicazione è stato inserito il manuale d'uso dell'applicativo (reperibile anche nella pagina WEB) per effettuare le richieste di intervento/progetto.

Una volta effettuata la richiesta online, gli interventi verranno concordati con i referenti dei servizi proponenti l'intervento richiesto, tenendo conto delle procedure della scuola, delle risorse disponibili nei servizi e dei tempi di ciascuna delle istituzioni coinvolte.

Si fa presente che tutti i progetti presenti online saranno erogati fino ad esaurimento delle risorse.

Di seguito si illustra una legenda costruita appositamente per richiedere più facilmente l'intervento individuato. I simboli indicano per ciascun intervento: la tipologia dei destinatari (alunni, genitori, insegnanti) e la modalità di intervento (grupuale o individuale).



Per informazioni relative alle procedure di attivazione contattare:
Area Istruzione, cultura, servizio sviluppo economico e sociale

Città Metropolitana di Venezia
via Forte Marghera 191- 30173 Mestre - Venezia
tel. 041 2501815 — istruzione@cittametropolitana.ve.it

Settembre 2023

Laddove necessitasse contattare il POOL Scuola rivolgersi a:

ISTITUTI COMPRESIVI	REFERENTE POOL SCUOLA
I.C. Don Milani	Monica Longhi
I.C. Parolari	Silvia Cecchi
I.C. Colombo	Silvia Franzoi
I.C. Baseggio	Luca Da Zanche
I.C. Grimani	Luca Da Zanche
I.C. Querini	Beatrice Ferraboschi
I.C. V.le San Marco	Angelo Sopelsa
I.C. Da Vinci	Beatrice Ferraboschi
I.C. Trentin	Angelo Sopelsa
I.C. Spallanzani	Angelo Sopelsa
I.C. Giulio Cesare	Angelo Sopelsa
I.C. Ilaria Alpi	Beatrice Ferraboschi
I.C. Gramsci	Beatrice Ferraboschi
I.C. Franca Ongaro	Silvia Cecchi
I.C. Murano Burano	Alessandra Rizzato
I.C. Foscari	Alessandra Rizzato
I.C. Morosini	Silvia Cecchi
I.C. San Girolamo	Silvia Franzoi
I.C. Dante Alighieri	Silvia Cecchi

ISTITUTI SUPERIORI	REFERENTE POOL SCUOLA
Convitto Nazionale Foscari	Alessandra Rizzato
IIS Marco Polo- Liceo artistico	Silvia Franzoi
IIS Benedetti -Tommaseo	Monica Longhi
Polo Tecnico di Venezia	Silvia Cecchi
IIS Algarotti	Alessandra Rizzato
Liceo Artistico Statale Guggenheim	Monica Longhi
IPSEOA Barbarigo	Margherita Furlanetto
IIS Bruno- Franchetti	Margherita Furlanetto
Liceo Statale Stefanini	Margherita Furlanetto
IIS Pacinotti	Margherita Furlanetto
IIS Gritti	Monica Longhi
ITIS Zuccante	Monica Longhi
IIS Luzzati Gramsci	Margherita Furlanetto
Liceo scientifico statale Morin	Luca Da Zanche
Engim Cif	Silvia Franzoi
CPIA	Luca Da Zanche
Istituto Berna	Margherita Furlanetto

Contatti:

poolscuola@comune.venezia.it

Coordinatrice POOL Scuola:

Francesca Passarini

041 5420384 / 331 2685667

francesca.passarini@comune.venezia.it

Monica Longhi	340 0601130
Silvia Cecchi	329 2105579
Luca Da Zanche	329 2105586
Angelo Sopelsa	345 9900883
Margherita Furlanetto	329 2105594
Beatrice Ferraboschi	348 6369387
Silvia Franzoi	348 0909859
Alessandra Rizzato	346 6895130

AULSS 3 SERENISSIMA

LA RETE REGIONALE DI SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

“La salute è creata e vissuta dalle persone all’interno degli ambienti organizzativi della vita quotidiana: dove si studia, si lavora, si gioca e si ama” – The Ottawa Charter for Health Promotion, WHO, 1986

La Regione del Veneto, da più di un ventennio e nel corso dei precedenti Piani della Prevenzione, è stata impegnata nella creazione di un modello di diffusione della promozione della salute a scuola.

Con il nuovo Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025, in accordo con l’Ufficio Scolastico Regionale e gli Uffici Scolastici Territoriali, si rafforza la volontà di collaborare tra istituzioni per creare ambienti che favoriscano la scelta di comportamenti salutari, implementando i progetti che sono risultati efficaci.

In particolare, con il Programma Scuole che Promuovono Salute si vuole favorire la cultura del benessere, della sicurezza e della legalità all’interno di un sistema educativo che segua una visione integrata e continuativa in tutto il ciclo di istruzione, secondo l’“Approccio globale alla salute” raccomandato dall’OMS e recepito dall’Accordo Stato Regioni del 2019 “Indirizzi di policy integrate per la Scuola che promuove Salute”

La Rete Regionale di Scuole che promuovono Salute si è creata per sancire la volontà di intraprendere un cammino che sia costante e duraturo nel tempo, identificando in ogni scuola un Referente per la Promozione e l’Educazione della Salute (PES) e adottando nei PTOF un piano di promozione della salute che preveda parte degli interventi proposti all’interno del Documento Regionale delle Pratiche Raccomandate.

Essere una Scuola che promuove Salute è un percorso, quindi, che ogni scuola dovrebbe seguire per offrire a tutti gli studenti le stesse possibilità di successo e di benessere nella vita.

In questa brochure - contrassegnata dal logo regionale sopra riportato- sono inseriti alcuni dei progetti che permettono alle Scuole di intraprendere o mantenere la certificazione di Scuola che Promuove Salute.

Tutti i progetti Regionali si possono trovare al seguente Link <https://www.regione.veneto.it/web/sanita/salute-in-tutte-le-politiche>

INDICE

SCUOLA PRIMARIA

Interventi per tutta la popolazione scolastica

Affy Futapericolo	pag. 17
Merenda sana a scuola	pag. 19
Rete senza fili	pag. 21
Con-Tatto Baby	pag. 23
Rete ad alta intensità educativa	pag. 25

Interventi su richiesta di collaborazione per gruppi o singoli che presentino difficoltà/problematiche

Consulenza Psicopedagogica rivolta agli insegnanti	pag. 29
Dispersione Scolastica	pag. 31
• Scheda di segnalazione dispersione scolastica	pag. 33
Sostegno dei bambini e dei ragazzi nei contesti Scolastici e supporto ai contesti stessi	pag. 35
• Scheda Richiesta di collaborazione da parte delle scuole su situazioni individuali	pag. 39
Consulenza educativa per comprendere le tematiche delle famiglie migranti	pag. 41
• Richiesta di consulenza educativa alunni stranieri	pag. 43
Consulenza sulle droghe	pag. 45
Inclusione scolastica degli alunni con disabilità e BES	pag. 47
• Modello di relazione illustrativa per l'équipe distrettuale Aulss 3	pag. 51
• Modello di rilevazione precoce delle difficoltà di apprendimento	pag. 54
• Modello di relazione sulle difficoltà di apprendimento	pag. 55
• Domanda di valutazione delle situazioni di handicap ai fini dell'integrazione scolastica	pag. 57

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

Interventi per tutta la popolazione scolastica

Diario della salute	pag. 61
Smoke free class competition	pag. 63
Un km al giorno educational	pag. 65
Fuori di Banco	pag. 67
OrientaMinori Servizio di prevenzione della dispersione scolastica	pag. 69
I docenti si interrogano su adolescenti e droghe	pag. 71
I genitori si interrogano su adolescenti e droghe	pag. 73
Con-Tatto Midi	pag. 75
Rete ad alta intensità educativa	pag. 77

Interventi su richiesta di collaborazione per gruppi o singoli che presentino difficoltà/problematiche

Dispersione Scolastica	pag. 81
• Scheda segnalazione dispersione scolastica	pag. 83
Consulenza psicopedagogica rivolta agli insegnanti	pag. 85
Sostegno dei Bambini e dei Ragazzi nei Contesti Scolastici e supporto ai contesti stessi	pag. 87
• Scheda Richiesta di collaborazione da parte delle scuole su situazioni individuali	pag. 91
Consulenza educativa per comprendere le tematiche delle famiglie migranti	pag. 93
• Richiesta di consulenza educativa alunni stranieri	pag. 95
Consulenza sulle droghe	pag. 97
Inclusione scolastica degli alunni con disabilità e BES	pag. 99
• Modello di relazione illustrativa per l'équipe distrettuale Aulss 3	pag. 102
• Modello di rilevazione precoce delle difficoltà di apprendimento	pag. 105
• Domanda di valutazione delle situazioni di handicap ai fini dell'integrazione scolastica	pag. 109
Affettività e sessualità	Pag. 111

SCUOLA SECONDARIA SECONDO GRADO

Interventi per tutta la popolazione scolastica

Peer Education Prevenzione comportamenti a rischio negli adolescenti	pag. 115
Un Km al giorno educational	pag. 117
Smoke free class competition	pag. 119
I docenti si interrogano su adolescenti e droghe	pag. 121
I genitori si interrogano su adolescenti e droghe	pag. 123
Fuori di Banco	pag. 125
OrientaMinori Servizio di prevenzione della dispersione scolastica	pag. 127
I Servizi dei Centri per l'Impiego	pag. 129
Entrare nel mondo del lavoro	pag. 131
Incontriamoci dentro	pag. 133
Con-Tatto Super	pag. 137
Ferite invisibili e dintorni	pag. 141
La tratta degli esseri umani ...un tema da TRATTARE	pag. 145
Rete ad alta intensità educativa	pag. 147
Affettività e sessualità	pag. 149
La prevenzione parte dai ragazzi	pag. 151

Interventi su richiesta di collaborazione per gruppi o singoli che presentino difficoltà/problematiche

Dispersione Scolastica	pag. 155
• Scheda segnalazione Dispersione Scolastica	pag. 157
Consulenza psicopedagogica per studenti vittime di cyberbullismo	pag. 159
Consulenza psicopedagogica rivolta agli insegnanti	pag. 161
Sostegno dei bambini e dei ragazzi nei contesti scolastici e supporto ai contesti stessi	pag. 163
• Scheda richiesta di collaborazione da parte delle scuole su situazioni individuali	pag. 167
Consulenza educativa per comprendere le tematiche delle famiglie migranti	pag. 169
• Richiesta di consulenza educativa alunni stranieri	pag. 171
Consulenza sulle droghe	pag. 173
Inclusione scolastica degli alunni con disabilità e BES	pag. 175
• Modello di relazione illustrativa per l'équipe distrettuale Aulss 3	pag. 178
• Modello di rilevazione precoce delle difficoltà di apprendimento	pag. 181
• Domanda di valutazione delle situazioni di handicap ai fini dell'integrazione scola-	pag. 185

INDICE

Allegato 1 Manuale d'uso dell'applicazione web

[Modalità di accesso alla piattaforma e di richiesta interventi](#)

[Pag 187](#)

SCUOLA PRIMARIA

Interventi per tutta la popolazione scolastica



A.U.L.S.S. 3 Serenissima

**Dipartimento di Prevenzione
U.O.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica**

U.O.S. Promozione della Salute e Interventi di Comunità



PROGRAMMA DI PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI DOMESTICI

“AFFY FIUTAPERICOLO”

Interventi
per tutti gli
alunni

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Il progetto rappresenta l'applicazione locale dell'omonimo progetto nazionale già riconosciuto come buona pratica dal CCM del Ministero della Salute e rivolto ai bambini che frequentano la scuola dell'infanzia.

Gli infortuni accidentali sono un problema di Sanità Pubblica molto rilevante, in quanto **rappresentano la prima causa di morte dei bambini e adolescenti e sono fonte di disabilità gravi**. In particolare i bambini di età compresa tra 0 e 4 anni rappresentano una fascia di popolazione ad alto rischio per gli incidenti domestici sia perché trascorrono molto tempo in casa sia perché le acquisizioni motorie precedono la capacità di riconoscere ed anticipare eventuali situazioni di rischio e pericolo.

La maggior parte degli incidenti domestici nei bambini è prevedibile ed evitabile mediante **l'adozione di comportamenti adeguati e di misure di sicurezza** da parte delle persone che se ne prendono cura: genitori, famigliari, educatori. E' fuor di dubbio che la tutela e la sicurezza dei bimbi piccoli è responsabilità degli adulti; tuttavia **è possibile ed utile**, in parallelo, **incoraggiare bambini e bambine ad essere consapevoli dei pericoli** affinché gradualmente imparino a proteggersi e ad evitarli.

OBIETTIVI GENERALI

Obiettivo del progetto è quello di aumentare la consapevolezza dei bambini in merito alle conseguenze spiacevoli che possono verificarsi in determinate situazioni e favorire la riflessione sulle azioni che si possono attivare per prevenire gli incidenti domestici.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Essere consapevoli dei pericoli che possono essere presenti nei diversi ambienti domestici;
- Riconoscere i principali oggetti pericolosi e le situazioni pericolose (intossicazioni, tagli e ferite, cadute, soffocamento, annegamento, folgorazione) e conoscere i loro nomi;
- Imparare a muoversi con destrezza in alcune situazioni di pericolo che possono incontrare.

BENEFICIARI

I beneficiari degli interventi educativi sono **i bambini della Scuola dell'Infanzia**.

E' previsto un incontro informativo pomeridiano dedicato ai genitori.

CONTENUTI/METODOLOGIA

Gli operatori del servizio organizzeranno con gli insegnanti un primo incontro sui contenuti, la metodologia e i materiali utilizzati (su richiesta anche on line.)

Verrà fornita gratuitamente "La valigia di Affy Fiutapericolo", kit contenente:

- una guida per gli insegnanti con la descrizione delle attività e dei giochi da proporre ai bambini;
- un libro di fiabe;
- un supporto bifacciale da appendere, con tasche trasparenti;
- 3 mazzi di carte colorate;
- 7 poster di grandi dimensioni che raffigurano gli spazi della casa;
- un set di stickers colorati;
- un opuscolo per i genitori.

Gli insegnanti progetteranno un percorso didattico utilizzando i materiali contenuti nella valigia di Affy.

Le proposte ludiche in esso contenute includono attività di tipo cognitivo, motorio e un insieme di giochi di ruolo dove sperimentare situazioni differenti.

VERIFICA

Per entrambi i progetti verrà somministrato un questionario di gradimento a fine del percorso educativo per gli insegnanti.

N.B. Le richieste verranno accettate fino ad esaurimento scorte dei Kit didattici

RECAPITI

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

U.O.S. PROMOZIONE DELLA SALUTE E INTERVENTI DI COMUNITA'

Tel. 041.5133363

Email: promozione.salute@aulss3.veneto.it



Questo progetto è una delle proposte che permettono di aderire alla "Rete Regionale di Scuole che Promuovono Salute" definita dal Protocollo Salute in tutte le Politiche sottoscritto da Regione del Veneto e Ufficio Scolastico Regionale.

L'insieme di tutti i progetti - divisi per ordine e grado di scuola - si trova sul "Documento delle Pratiche Raccomandate a Scuola" al seguente link

<https://www.regione.veneto.it/web/sanita/salute-in-tutte-le-politiche>



A.U.L.S.S. 3 Serenissima DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

U.O.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione
Distretto del Veneziano



PROGETTO

MERENDA SANA A SCUOLA

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

E' importante supportare, fin dall'infanzia, l'acquisizione di corretti stili di vita e la protezione dall'esposizione ai fattori di rischio delle malattie cronic-degenerative più frequenti del mondo occidentale. La facile disponibilità di cibi appetitosi, ma spesso ipercalorici e scarsamente nutrienti, assieme alla riduzione dell'attività motoria incoraggiano spesso i bambini ad acquisire stili di vita scorretti fin dai primi anni.

Il progetto si propone di rafforzare la collaborazione tra i diversi soggetti impegnati nell'educazione alimentare, in primis i genitori e gli insegnanti.

La merenda del mattino è stata individuata come il possibile punto di incontro e di condivisione tra la scuola e la famiglia. Gli insegnanti, grazie al loro ruolo e competenza educativa, possono operare in sinergia con la famiglia per favorire un corretto rapporto del bambino con il cibo.

OBIETTIVI GENERALI

L'introduzione della *Merenda Sana* come comportamento alimentare corretto, da strutturare e consolidare nel tempo.

BENEFICIARI

Alunni delle classi prime della scuola primaria.

DESTINATARI

Alunni, docenti e genitori.

CONTENUTI

L'istituto scolastico si impegna ad inserire nei POF il progetto e a sostenere la "Merenda sana" per tutta la durata dell'intero programma in tutte le classi prime per tutto il ciclo della scuola primaria.

Insegnanti: sostegno al progetto con percorsi didattici specifici.

Genitori: incontri informativi sul progetto e coinvolgimento diretto a sostegno del programma.

TEMPI

Avvio nell'anno scolastico e successivo consolidamento della pratica della Merenda Sana nel corso dei cinque anni della scuola primaria.

1° ANNO:

Novembre: incontri con gli insegnanti delle classi prime per coordinare le attività.

Novembre/Dicembre: rilevazione delle merende portate a scuola dai bambini.

Novembre/Dicembre: incontri informativi con i genitori e costituzione del gruppo di lavoro "merenda sana" con il compito di estendere il documento esplicativo a tutti i genitori che avranno il compito di promuovere e mantenere attivo il progetto nel corso dell'anno.

Dicembre/Gennaio: incontro formativo per insegnanti e genitori.

Dicembre/Gennaio: inizio della pratica della merenda sana.

Maggio: rilevazione delle merende portate a scuola dai bambini.

Fine anno scolastico: incontro conclusivo. Analisi dei consumi delle merende pre e post intervento.

ANNI SUCCESSIVI

Ottobre/Novembre: incontri con gli insegnanti e i genitori per il consolidamento della pratica della merenda sana.

Maggio: rilevazione delle merende portate a scuola dai bambini (monitoraggio)

VALUTAZIONE

Rilevazione delle merende portate a scuola dai bambini ex ante ed in itinere.

RECAPITI

U.O.C. SIAN -Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione - Distretto del Veneziano

Coordinatore del Progetto: Dott.ssa Stefania Rebuffi, Dietista

Riferimenti:

Dott.ssa Stefania Rebuffi

stefania.rebuffi@aulss3.veneto.it

Tel 041 2608385



Questo progetto è una delle proposte che permettono di aderire alla "Rete Regionale di Scuole che Promuovono Salute" definita dal Protocollo Salute in tutte le Politiche sottoscritto da Regione del Veneto e Ufficio Scolastico Regionale.

L'insieme di tutti I progetti - divisi per ordine e grado di scuola- si trova sul "Documento delle Pratiche Raccomandate a Scuola" al seguente link

<https://www.regione.veneto.it/web/sanita/salute-in-tutte-le-politiche>



A.U.L.S.S. 3 Serenissima

**Dipartimento di Prevenzione
U.O.C. Servizio Igiene Sanità Pubblica**

U.O.S. Promozione della Salute e Interventi di Comunità



PROGETTO RETE SENZA FILI

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Rete senza fili è un progetto di media education finanziato dal Ministero della sanità. Esso intende promuovere interventi educativi e laboratoriali volti a prevenire e contrastare le nuove forme di dipendenza da internet basati su azioni che promuovono il senso critico e la consapevolezza nell'uso delle tecnologie digitali (social media, videogiochi, internet....) migliorando le capacità e le life skills dei ragazzi attraverso una metodologia attiva e partecipata.

OBIETTIVI

Mettere gli studenti, fin dall'epoca della scuola primaria, in grado di gestire dinamiche e processi prodotti dall'innovazione tecnologica, saper utilizzare i diversi strumenti e abitare i nuovi ambienti con consapevolezza dei rischi e delle potenzialità che li caratterizzano.

BENEFICIARI

Gli alunni del 5° anno delle scuole Primarie.

DESTINATARI: insegnanti, studenti

CONTENUTI/METODOLOGIA

Il progetto prevede una serie di attività educative da svolgere in classe condotte dall'insegnante, suddivise in unità didattiche, progettate in modo flessibile e dinamico in un'ottica multidisciplinare che permette di lavorare in rete anche con gli insegnanti non coinvolti direttamente nell'iniziativa.

Le attività prevedono l'uso di una metodologia di tipo attivo-partecipativo.

E' previsto un corso di formazione per gli insegnanti coinvolti ai quali verrà fornito un Kit didattico "Rete senza fili Xcorsi" contenente metodi e strumenti didattici per affrontare in classe i temi legati alle nuove tecnologie.

Il Kit è fondato sull'edutainment e favorisce l'apprendimento attraverso attività ludiche adatte all'età dello sviluppo.

Per approfondimenti sui contenuti è consultabile il sito <https://Retesenzafili.it>

VERIFICA

E' prevista una verifica in itinere del livello di apprendimento degli studenti e una scheda di valutazione per gli insegnanti.

RECAPITI

U.O.S. PROMOZIONE DELLA SALUTE E INTERVENTI DI COMUNITA'

Tel. 041.5133363

Email promozione.salute@aulss3.veneto.it

Email:



Questo progetto è una delle proposte che permettono di aderire alla “Rete Regionale di Scuole che Promuovono Salute” definita dal Protocollo Salute in tutte le Politiche sottoscritto da Regione del Veneto e Ufficio Scolastico Regionale.

L'insieme di tutti I progetti - divisi per ordine e grado di scuola- si trova sul “Documento delle Pratiche Raccomandate a Scuola” al seguente link



COMUNE DI VENEZIA
Servizi Occupabilità
e Cittadinanza Attiva

PROGETTO CON-TATTO BABY
Educazione alla solidarietà

Il progetto sarà disponibile anche in modalità DaD

Il Servizio Occupabilità e Cittadinanza attiva ha il mandato di fornire supporto e sostegno alle iniziative delle Organizzazioni no profit del territorio. Si rivolge alla cittadinanza nel suo complesso per sviluppare la rete della solidarietà cittadina attraverso iniziative, campagne di sensibilizzazione. Con il progetto Con-tatto ci si propone in particolare la realizzazione, nelle scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado del territorio, di attività di educazione alla solidarietà e alla cittadinanza attiva realizzate da Enti o Organizzazioni del Terzo Settore operanti nel territorio del Comune di Venezia, che realizzano azioni finalizzate a migliorare la coesione sociale in ambito: socio assistenziale, sportivo/motorio, socio-educativo, educativo didattico e di animazione territoriale.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Con-tatto Baby, nello specifico, si prefigge lo scopo di avvicinare i bambini della scuola primaria al mondo della solidarietà e sviluppare le loro competenze empatiche, attraverso **laboratori didattici e letture animate**.

DESTINATARI

Alunni della scuola primaria

CONTENUTI

Gli ambiti tematici in cui vengono sviluppate le attività sono molteplici, a titolo di esempio:

- 1. La tutela dei minori in Italia e nel mondo**
- 2. Le disabilità**
- 3. La conoscenza dell'autismo**
- 4. Fenomeni migratori**
- 5. Terza e quarta età**
- 6. Vecchie e nuove povertà**
- 7. Lotta allo spreco**

- 8. Conflittualità**
- 9. Eventi significativi**
- 10. Il dovere del ricordo**
- 11. Solidarietà e interventi sociali a Venezia**
- 12. Storia locale**
- 13. Sport come scuola di vita**
- 14. Arte come veicolo di conoscenza di sé**
- 15. Educazione allo sviluppo**
- 16. Educazione civica**
- 17. L'associazionismo in ambito sanitario**
- 18. Turismo solidale**

La lista dettagliata delle attività disponibili sarà inviata alle scuole e/o dovrà essere richiesta a con-tatto@comune.venezia.it ad inizio anno scolastico.

METODOLOGIA

Incontro in classe o in uno spazio scolastico individuato.

Intervento di 2 ore scolastiche consecutive.

Il progetto sarà disponibile anche in modalità DaD

VERIFICA

Sono previsti momenti di accordo con gli/le insegnanti e una verifica finale comune sui risultati

CHI SVOLGERÀ L'INTERVENTO

Gli interventi sono svolti dagli operatori e volontari delle organizzazioni del terzo settore assegnatarie e alla presenza, quando possibile, di un operatore del Servizio.

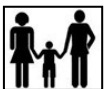
Il coordinamento del progetto è a cura dell'Equipe del progetto Con-tatto del Comune di Venezia:

Francesca Lombardi, Loris Trevisiol, Uberto Massaro

Casa del Volontariato e della cittadinanza attiva,
Via Brenta Vecchia 41, Mestre — Venezia

Telefono: 041 2744109 — 4108 — 4116

e-mail: con-tatto@comune.venezia.it



COMUNE DI VENEZIA
Direzione coesione sociale
Servizi alla persona e alle famiglie
Servizio Infanzia e Adolescenza

RETE AD ALTA INTENSITÀ EDUCATIVA

Interventi
per tutti
gli alunni

Il Servizio Infanzia e Adolescenza, in collaborazione con *Save the Children*, si propone di rafforzare la comunicata educante attraverso la promozione costante di una cultura dell'infanzia e dell'adolescenza capace di rispettare i diritti dei minori.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

La Rete ad Alta Intensità Educativa è un insieme di soggetti che nel territorio si assumono la responsabilità condivisa di essere comunità educante. Attraverso il confronto, la progettazione e la valorizzazione di ogni risorsa educativa, si impegna a rigenerare il territorio, a partire dai bisogni dei minori. Il prodotto tangibile di questo gruppo di lavoro è l'offerta di attività socio-educative per bambini e ragazzi, totalmente gratuite.

OBIETTIVI

Promuovere insieme, a favore di bambini e ragazzi, inclusione, accoglienza, cultura della legalità, rispetto dell'ambiente e valorizzazione delle differenze. Aumentare l'offerta educativa territoriale mirata quale risposta ai bisogni emergenti di bambini, ragazzi e loro adulti di riferimento.

DESTINATARI

Servizi socio-educativi e sanitari del territorio, scuole di ogni ordine e grado, enti del terzo settore e realtà associative del territorio che realizzano attività educative, ludiche, sportive e/o di sostegno allo studio, e/o di sviluppo della socialità.

METODOLOGIA

Progettazione attiva, condivisa, sinergica e partecipata tra gli aderenti.

MODALITÀ DI ADESIONE

L'adesione alla Rete avviene attraverso la **sottoscrizione di un Patto Educativo** cittadino, tra loro e con l'istituzione pubblica, diretto a garantire, al maggior numero possibile di bambini e ragazzi, attività educative e aggregative, capaci di essere il più possibile inclusive. Al contempo, si entra a far parte di una **mailing list** volta a veicolare tutte le comunicazioni importanti relative agli appuntamenti di *governante* e/ o alle proposte per bambini, ragazzi e loro adulti di riferimento da promuovere nei propri circuiti.

PRODOTTO

La mappa della Rete ad Alta Intensità educativa <https://www.comune.venezia.it/it/altaintensita>, aggiornata frequentemente, raccoglie tutte le informazioni di contatto degli enti aderenti, nonché le attività disponibili, a cui i singoli cittadini possono accedere gratuitamente.

VERIFICA

Il monitoraggio del progetto e la verifica delle attività avvengono attraverso gli incontri periodici di Rete, a cui afferiscono tutti gli aderenti.

Per attivazione

Scrivere a: retealtaintensitaeducativa@comune.venezia.it

SCUOLA PRIMARIA

**Interventi su richiesta di collaborazione
per gruppi o singoli che presentino
difficoltà/problematiche**



COMUNE DI VENEZIA
Settore Servizi Educativi



Servizio di Progettazione Educativa

CONSULENZA PSICOPEDAGOGICA
RIVOLTA AGLI INSEGNANTI

SERVIZIO PROPONENTE

Il Servizio di Progettazione Educativa offre alle scuole percorsi di ampliamento dell'offerta formativa e proposte a sostegno di docenti e genitori.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Il progetto offre ai docenti momenti di confronto con un operatore esperto in psicologia scolastica in grado di accogliere dubbi e difficoltà e di sostenere positivamente i passaggi critici della vita professionale.

Le dinamiche relazionali che si instaurano all'interno della scuola, sia tra insegnanti che con gli allievi, spesso rendono necessari dei momenti nei quali poter condividere e riflettere su ciò che si sta sperimentando con una persona estranea al contesto e allo stesso tempo capace di comprenderlo.

DESTINATARI

Insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado da soli o in team.

CONTENUTI

Viene messo a disposizione uno spazio dedicato ai colloqui individuali o in team tra l'esperto in psicologia scolastica e l'insegnante/i.

Le problematiche affrontabili sono molteplici e possono spaziare dalla percezione di stress alla difficoltà di trovare un equilibrio nella relazione con i colleghi, dall'insoddisfazione verso il proprio agire educativo alla necessità di individuare la corretta strategia educativa con particolari bambini o ragazzi.

La modalità del/i colloquio/i può essere sia in presenza, presso la sede dei Servizi Educativi Viale San Marco 154, che on line.

METODOLOGIA

La metodologia si basa sull'ascolto dell'insegnante/team insegnanti in merito alle difficoltà sperimentate e alle risorse attivabili (interne e/o esterne alla scuola) per fare fronte alle difficoltà.

RIFERIMENTI

La realizzazione del progetto è a cura dei professionisti del Gruppo di Progettazione Psicopedagogica- Servizio di Progettazione Educativa.

La Consulenza rivolta agli insegnanti, sia in presenza che on line, è attiva il martedì e il giovedì e vi si accede previo appuntamento tramite SMS al numero 3492343239.

Per informazioni:

Responsabile: dott.ssa Mariangela Miatto tel. 041-2749530

Referente di progetto: dott.ssa Cristina Battolla

Per informazioni e adesioni: Dott.ssa Cristina Battolla tel. 041.2749534 cell. 3492343239 e-mail cristina.battolla@comune.venezia.it

Sede Servizi Educativi:ex-scuola Roncalli, viale san Marco 154



COMUNE DI VENEZIA



Settore Servizi Educativi Servizio di Progettazione Educativa



DISPERSIONE SCOLASTICA

SERVIZIO PROPONENTE

Il Servizio di Progettazione Educativa offre alle scuole proposte di ampliamento dell'offerta formativa, promuove iniziative a supporto dei docenti e dei genitori e progettualità rivolte a tutta la cittadinanza. Vigila sull'assolvimento dell'obbligo d'istruzione ed attiva misure di sostegno alla frequenza scolastica.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il Servizio vigila sull'assolvimento dell'obbligo d'istruzione dei minori dai 6 ai 16 anni, residenti nel Comune di Venezia e contrasta la dispersione scolastica attuando le azioni di seguito elencate:

- Invio agli Istituti Scolastici statali e paritari presenti all'interno del Comune, della scheda da utilizzare per segnalare un minore che si trovi in situazione di evasione o di elusione dell'obbligo scolastico o che frequenti la scuola in modo irregolare.
- Convocazione, per ogni segnalazione ricevuta, dei genitori o degli esercenti la patria potestà.
Il colloquio ha l'obiettivo di richiamare i genitori al compito di provvedere all'istruzione dei figli, così come previsto dalla legge, e di verificare le motivazioni che hanno portato ad avere tale comportamento. In relazione ai bisogni individuati, in collaborazione con la scuola, possono essere previsti dei progetti individualizzati e/o attivati altri Servizi del Territorio.
Qualora emergesse l'esigenza di un passaggio ad altro percorso scolastico è possibile avviare un percorso di riorientamento.
- Comunicazione alla scuola segnalante dell'esito della segnalazione inviata.

Una segnalazione tempestiva offre maggiori possibilità di creare percorsi mirati a sostegno alla frequenza scolastica e dà maggiori opportunità ai bambini/ragazzi di rientrare nel percorso d'istruzione prima che l'anno scolastico volga al termine.

Inoltre accertare la fuoriuscita degli alunni immigrati, dal territorio comunale o dal Paese stesso, consente la corretta mappatura dei flussi e la tutela del diritto all'istruzione di tutti i bambini/ragazzi.

RIFERIMENTI

La realizzazione degli interventi è a cura dei professionisti del Gruppo di Progettazione Psicopedagogica- Servizio di Progettazione Educativa.

Responsabile: dott.ssa Mariangela Miatto tel. 041-2749530
e-mail : inadempienza.scolastica@comune.venezia.it

Sede Servizi educativi: ex scuola "Roncalli", viale San Marco, 154 Mestre.



Area Sviluppo Organizzativo Risorse Umane e Sociale
Settore Servizi Educativi
Silvia Grandese
Progettazione Educativa
dott.ssa Daniela Galvani

Viale S. Marco, 154
30173 Mestre

Tel. 041-2749523 / 9530
inadempienza.scolastica@comune.venezia.it
servizieducativi@pec.comune.venezia.it

CF 00339370272
Responsabile dell'istruttoria: Mariangela Miatto
Responsabile del procedimento: Daniela Galvani

MODULISTICA DA UTILIZZARE PER LA SEGNALAZIONE A. S. 2023/24

**Inviare compilato in ogni sua parte e firmato all'indirizzo e-mail:
*inadempienza.scolastica@comune.venezia.it***

DISPERSIONE SCOLASTICA

SCHEDA DI SEGNALAZIONE DELL'ALUNNO / STUDENTE (6-16 ANNI)

Cognome:	Nome:	Luogo e data di nascita:	Cittadinanza:
C.F.			
Indirizzo: Via			
Madre:		Recapiti tel. / e-mail:	
Padre:		Recapiti tel. / e-mail:	

Scuola di appartenenza dell'alunno

Istituto	Scuola	Classe
Docente Referente	tel	e- mail
Dirigente Scolastico	tel	e-mail

Situazione dell'allievo (barrare con "X")

- Risulta iscritto, ma non si è mai presentato, **evasione** dell'obbligo di istruzione.
- Risulta assente da più di 15 giorni senza una motivazione accertata, **elusione** dell'obbligo di istruzione
- Frequenta in modo discontinuo e presenta problematiche familiari (**frequenza irregolare**)
- Si è ritirato

RIEPILOGO GIORNATE DI ASSENZA NON GIUSTIFICATE A.S. 2023/24 *

SET.	OTT.	NOV.	DIC.	GENN.	FEBB.	MAR.	APR.	MAG.	GIU.

***non indicare le assenze in ore**

(Per gli alunni presenti in Anagrafe Regionale Studenti)

- E' stata effettuata la comunicazione di "abbandono" in Anagrafe Regionale Studenti
- Non è stata effettuata la comunicazione in Anagrafe Regionale Studenti
In questo caso indicare il motivo:

Attenzione: La presente segnalazione non sostituisce gli inserimenti nella banca dati dell'Anagrafe Nazionale e Regionale

Descrizione degli interventi effettuati dalla scuola:

- Colloquio con la famiglia
- Attivazione di una rete di supporto informale
- Coinvolgimento delle associazioni del territorio
- Coinvolgimento dei servizi sociali territoriali
- Coinvolgimento di altre agenzie del territorio
- Altro

Data

Dirigente Scolastico

Insegnanti di classe

.....

.....

.....

Per informazioni /aggiornamenti rispetto le segnalazioni inoltrate contattare l'Ufficio Inadempienza Scolastica:

Tel. 041-2749588 / 2749523 / 041-2749530 / 041-2749534



Comune di Venezia

DIREZIONE COESIONE SOCIALE

SERVIZI ALLA PERSONA E ALLE FAMIGLIE

Servizio Infanzia e Adolescenza



***SOSTEGNO DEI BAMBINI E DEI RAGAZZI NEI CONTESTI
SCOLASTICI E SUPPORTO AI CONTESTI STESSI***



Il Servizio Infanzia e Adolescenza

Il Servizio Infanzia e Adolescenza si occupa di gestire Progetti di sostegno alla crescita e di cura, protezione e tutela dei minori di età presenti sul territorio cittadino, in quanto residenti, domiciliati stabili o minori stranieri non accompagnati. A tal fine realizza interventi con il minore, con tutti i suoi contesti di crescita (famiglie, la scuola, i servizi sanitari, i soggetti del tempo libero, le Autorità Giudiziarie, le Forze dell'Ordine e quanti altri intervengano nella vita quotidiana del minore), così come da Linee Guida Nazionali in materia.

Descrizione degli interventi

Supporto e accompagnamento a bambini e ragazzi nei contesti di crescita affinché i segnali di disagio non si trasformino in rischio, disadattamento, devianza.

Per raggiungere tali obiettivi, il servizio Infanzia e Adolescenza ha istituito un gruppo di lavoro definito Pool Scuola i cui operatori:

- presidiano tutte le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado della Città interfacciandosi con i Dirigenti Scolastici e i referenti incaricati da ciascuna scuola;
- vengono attivati direttamente, o tramite la mail poolscuola@comune.venezia.it, in merito alle richieste di consulenza e collaborazione su problematiche individuali, gruppali o del contesto classe /scuola, attraverso appositi moduli e procedure;
- incontrano i Dirigenti Scolastici e/o gli insegnanti richiedenti per analizzare le tipologie di bisogni/problematiche e da qui avviare le coprogettazioni più opportune rivolte al singolo alunno, a gruppi di alunni, per/con i gruppi degli insegnanti, per/con i gruppi di genitori.

Si declinano di seguito le tipologie di offerta e le relative prassi di attivazione

I

ORIENTAMENTO E SUPPORTO A SEGUITO DI RICHIESTA DI COLLABORAZIONE SUL CONTESTO SCOLASTICO

Obiettivi

- Osservare in modo condiviso i fenomeni emergenti nel contesto scolastico;
- condividere, insieme agli insegnanti, la gestione delle complessità relazionali e delle problematiche emergenti;
- sostenere gli studenti e i loro adulti di riferimento al fine di favorire processi di inclusione e sostegno alla crescita;
- attivare percorsi finalizzati a sviluppare strategie di gestione dei problemi rilevati.

Destinatari

Gli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado presenti nel territorio del Comune di Venezia e gli adulti che a vario titolo interagiscono con essi.

Metodologie e strategie educative

- Accoglienza e lettura della domanda e dei segnali di problematicità; confronto e condivisione dei fenomeni emergenti e delle dinamiche relazionali nei gruppi classe;
- Attività di consulenza e facilitazione delle dinamiche di gruppo e delle relazioni che intercorrono tra tutti gli attori del contesto scolastico;
- Costruzione partecipata di interventi con dirigenti, referenti scolastici, insegnanti, ~~scel~~ genitori, servizi del territorio;
- Utilizzo di metodologie di lavoro di gruppo quali Cooperative Learning, laboratori ludico-creativi, ascolto attivo, co-progettazione, circle time;
- Peer education: attivazione di processi di passaggio delle conoscenze, delle emozioni e delle esperienze tra pari, attraverso il metodo "peer to peer", in base alla quale alcuni membri di un gruppo vengono formati per essere "modello" per i loro coetanei;

Tempi

Da concordare con i diversi Istituti Scolastici.

Verifica

La fase di verifica sarà concordata con ciascuna scuola nei tempi e nelle modalità richieste dai diversi interventi e verterà, in particolare, sui cambiamenti avvenuti nelle competenze sociali e relazionali dei diversi destinatari dell'intervento.

Per attivazione

Contattare il referente Pool Scuola del proprio istituto scolastico o scrivere una mail a:

poolscuola@comune.venezia.it

II

ORIENTAMENTO E SUPPORTO A SEGUITO DI RICHIESTA DI COLLABORAZIONE SU SITUAZIONI INDIVIDUALI

Obiettivi

- Intercettare precocemente eventuali segnali di rischio e pregiudizio degli studenti.
- Orientare e supportare la scuola nell'attivazione della rete dei servizi.

Destinatari

Insegnanti, genitori e studenti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado.

Metodologie e strategie educative

- Accoglienza, lettura della domanda e approfondimento dei segnali di rischio e pregiudizio che interessano il singolo studente.
- Co-costruzione delle possibili strategie da attivare nel contesto scolastico per sostenere lo studente e la sua famiglia.
- Attivazione di percorsi di consulenza socio-educativa rivolti ad insegnanti e genitori.

Tempi

Da concordare, con i docenti coinvolti.

Per attivazione:

Per gli studenti delle scuole primarie e secondarie di I° e II° residenti nei Comuni di Venezia, Marcon e Quarto d'Altino, compilare la scheda "Richiesta di collaborazione 2023 - 2024".

Comitato dei Sindaci dei Comuni di Marcon Quarto d'Altino Venezia	RICHIESTA DI COLLABORAZIONE A.S. 2023-2024	<i>DGR 2416/2008</i>
---	--	----------------------

**Comunicazione
da inviare esclusivamente VIA PEC**

- Al Servizio Sociale del Comune di Marcon
protocollo.comune.marcon.ve@pecveneto.it
- Al Servizio Sociale del Comune di Quarto D'Altino
comune.quartodaltino.ve@pecveneto.it
- Al Servizio Infanzia e Adolescenza del Comune di Venezia
coesionesociale.settoreservizisociali@pec.comune.venezia.it

Dati scuola richiedente

Nome Istituto Scolastico _____

indirizzo _____

telefono _____ Fax _____

E-mail _____

Il Referente

(nome e cognome) _____

in qualità di

un incontro per illustrare la seguente situazione individuale allo scopo di avviare una collaborazione tra Scuola e Servizi per il seguente minore:

Nome _____ Cognome _____

Data di nascita _____ luogo di nascita _____

Residenza/domicilio (indirizzo completo) _____

Nazionalità _____

Composizione del nucleo familiare

Classe _____ Sez. _____ Insegnante referente _____

I genitori, o chi esercita la potestà genitoriale,

A -sono stati informati dell'invio della presente segnalazione?

SI NO

B -hanno espresso il loro consenso per l'invio di questa scheda di segnalazione?

SI NO

Note:.....

Laddove non ci sia il consenso dei genitori o di chi esercita la responsabilità genitoriale (ai sensi del Decreto legislativo 10 agosto 2018, n.101 che adegua il Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196) alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679) oppure se non è opportuno acquisire dettoconsenso per motivi di protezione, indicare SOLO:

età del minore_____

Sesso_____

Classe_____ Sez._____ Insegnante referente_____

Descrizione sintetica della problematica dell'alunno/a per cui si richiede la collaborazione

Si allega una relazione sulla situazione dell'alunno/studente dove si precisa se il minore o il nucleo familiare o o sono stati seguiti dai Servizi.

Luogo_____ e data _____

Firma del Dirigente Scolastico



Comune di Venezia

DIREZIONE COESIONE SOCIALE

SERVIZIO PRONTO INTERVENTO SOCIALE, INCLUSIONE E MEDIAZIONE—PIM

CONSULENZA EDUCATIVA PER COMPRENDERE LE TEMATICHE DELLE FAMIGLIE MIGRANTI

Il Servizio P.I.M. nello specifico l'Ufficio Migrazioni: Orientamento, Mediazione, Integrazione, è da sempre impegnato ad erogare servizi ad adulti e minori migranti favorendo loro integrazione attraverso un'accoglienza rispettosa dei loro diritti e la promozione del benessere sociale, collettivo e individuale dei cittadini italiani e stranieri.

L'ufficio offre informazioni e supporto orientativo sulla normativa italiana che regola l'immigrazione, sui servizi del territorio, sull'inserimento lavorativo e scolastico.

In particolare promuove l'accoglienza dei bambini stranieri neo arrivati a scuola, offrendo il servizio di mediazione linguistico culturale, attivando i laboratori di socializzazione e comunicazione in italiano per ragazzi dagli 11 ai 17 anni e spazi compiti in collaborazione con le scuole e le associazioni del territorio.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Consulenza Educativa:

Spazio di ascolto e confronto rivolto ad insegnanti ed operatori per affrontare gli aspetti legati all'inserimento degli alunni stranieri nel contesto scolastico e cittadino. Un momento di riflessione sul bambino/ragazzo che possa permettere di superare rappresentazioni legate all'identità nazionale per riportarle alla persona, tenendo conto e riconoscendo la pluralità di stili e contesti educativi. Un'occasione di scambio per pensare insieme gli obiettivi, che insegnanti ed educatori si prefiggono nei loro interventi, cercando di far affiorare eventuali modelli educativi differenti.

DESTINATARI

Genitori stranieri / docenti delle scuole di ogni ordine e grado

OBIETTIVI

Confronto sulle problematiche educative relative all'inserimento scolastico dei singoli alunni

METODOLOGIA

Uno o più incontri di confronto con un'educatrice specializzata e se necessario con mediatori linguistico culturale o altri operatori a scuola.

RIFERIMENTI

mail: tuttiascuola@comune.venezia.it

tel: 0412747432 /0412749577

cell: 3489503849 operatrice Pilar Sanchez

COMUNE DI VENEZIA
DIREZIONE COESIONE SOCIALE

**SERVIZIO PRONTO INTERVENTO SOCIALE,
INCLUSIONE E MEDIAZIONE**

**RICHIESTA CONSULENZA EDUCATIVA
ALUNNI STRANIERI**

Il/La sottoscritto/a* _____

e- mail e/o telefono di contatto _____

Istituto Scolastico _____

Plesso _____ [] materna [] primaria [] Sec 1° grado [] Sec 2° grado

**Chiede intervento
di consulenza educativa per**

Alunn_ COGNOME _____ Nome _____

Nat_ il _____ M [] F []

Inserito in classe _____ In Italia dal _____ di cittadinanza _____

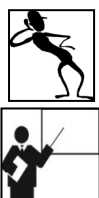
Motivo richiesta consulenza:

- Frequenza _____
- Comportamento _____
- Apprendimento _____
- Altro _____

*indicare il nome dell'insegnante che fa la richiesta e referente per l'operatore che farà l'intervento.

Data _____ Firma _____

Le richieste devono essere inviate via mail a oa_sincitta@comune.venezia.it



A.U.L.S.S. 3 Serenissima

Dipartimento Dipendenze
Servizio per le Dipendenze (SERD)
Area Prevenzione Giovani e Famiglie
Distretto del Veneziano

Consulenza sulle droghe

SERVIZIO PROPONENTE

Il SerD effettua interventi di prevenzione selettiva e indicata attraverso strategie rivolte ad adolescenti ad alto rischio di sviluppare problemi legati all'uso/abuso di sostanze psicoattive. Le strategie individuate riguardano il lavoro con gli adulti (genitori, docenti, operatori) a contatto con adolescenti a rischio e si sviluppano attraverso i seguenti interventi proposti *in ambito scolastico*:

1. interventi di carattere informativo/formativo attraverso incontri di sensibilizzazione rivolti ai genitori
2. attività di aggiornamento per i docenti sul tema dell'adolescenza e l'uso di sostanze.
3. attività di consulenza rivolta a docenti e dirigenti scolastici al fine di intervenire precocemente su percorsi di iniziazione e di stabilizzazione dell'uso di sostanze.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

La scuola e gli insegnanti si trovano talvolta in difficoltà di fronte a situazioni che coinvolgono gli studenti in comportamenti di consumo di sostanze psicoattive, agiti sia al di fuori sia all'interno degli istituti scolastici. Tale comportamento di consumo influisce spesso direttamente sulla relazione studente-docente, studente-gruppo classe, scuola-famiglia. I numerosi contatti che in questi anni il Servizio ha avuto con le scuole hanno evidenziato, da parte delle stesse, l'esigenza di avere un supporto di fronte alle molteplici situazioni correlate all'uso delle sostanze che si possono verificare tra i propri studenti e per le quali i docenti richiedono una consulenza specialistica.

La consulenza potrà avvenire sia in presenza sia in remoto attraverso l'utilizzo della strumentazione condivisa come più idonea.

OBIETTIVI

La consulenza si propone di:

- Supportare i docenti nell'analisi del problema evidenziato al fine di connetterlo o meno all'uso di sostanze
- Individuare le misure educative nella gestione delle situazioni droga - correlate
- Sostenere i docenti nella comunicazione ai genitori degli elementi di rischio dello studente
- Favorire l'invio dei genitori al nostro Servizio.

DESTINATARI

Dirigenti e docenti delle scuole primarie (ultimo ciclo) e secondarie di 1° e 2° grado e CFP del territorio di competenza Aziendale.

CONTENUTI

Molteplici possono essere le problematiche oggetto di consultazione:

- aspetti legali rispetto alla detenzione, al consumo e allo spaccio di droghe a scuola
- studenti più a rischio di uso di sostanze
- relazione con le famiglie degli studenti a rischio di consumo
- gestione della classe rispetto a situazioni specifiche connesse al consumo di sostanze.

METODOLOGIA

La consulenza consiste nell'analisi della situazione ambientale e dei fattori specifici di rischio delle persone coinvolte, oltre che nell'individuazione dei possibili interventi da mettere in atto.

La consulenza può riguardare il singolo Dirigente o docente, ma anche più docenti interessati alla questione specifica da affrontare.

CHI SVOLGERÀ L'INTERVENTO

Gli interventi verranno condotti dagli operatori del Servizio afferenti all'Area Prevenzione Giovani e Famiglie.

SerD, Area Giovani Prevenzione e Famiglie

Distretto del Veneziano Via Calabria 13 – 30174 Mestre – VE, 1° Piano

Tel. 041/2608809 Ass. Soc. Fabio Frascone

Segreteria Telefonica 041/260 8808—Fax 041/2608229

e-mail prevenzione.serd@aulss3.veneto.it

DOVE FAR PERVENIRE LE RICHIESTE:

La richiesta deve essere fatta contattando direttamente gli operatori referenti al seguente recapito: prevenzione.serd@aulss3.veneto.it



A.U.L.S.S. 3 Serenissima

Infanzia Adolescenza Famiglia NEUROPSICHIATRIA INFANTILE Distretto del Veneziano

Inclusione scolastica degli alunni con disabilità e BES

Il Servizio di Neuropsichiatria Infantile (NPI)

Il Servizio di Neuropsichiatria Infantile è un servizio specialistico rivolto a bambini e adolescenti tra 0 e 17 anni, che presentano disturbi del neurosviluppo (disabilità intellettiva, disordini del movimento, disturbi del linguaggio, disturbi di apprendimento, disturbi dello spettro autistico, disturbo da deficit dell'attenzione e iperattività, disturbi del comportamento dirompente, tic), enuresi, encopresi, disturbi del sonno, nonché disturbi del comportamento alimentare, disturbi dell'umore, disturbi del pensiero (schizofrenia ed altri disturbi psicotici) in comorbilità con disturbi del neurosviluppo.

Il Servizio è organizzato in équipe dedicate: 0-3 (per la diagnosi precoce nei primi 4 anni di vita); disordini del movimento (per la diagnosi e la cura di tali disordini, soprattutto paralisi cerebrali infantili e malattie neuromuscolari); disturbi dello spettro autistico (dedicata alla cura di tale patologia, tra le più gravi in età evolutiva) e in équipe territoriali (che operano in diagnosi e cura dai 4 anni per le patologie diagnosticate nell'équipe 0-3 e in diagnosi e cura per le altre patologie).

Le équipe avviano i percorsi di diagnosi e cura attraverso équipe multidisciplinari, formulando, nei casi in cura, un progetto individualizzato di intervento. Elaborano la certificazione e la diagnosi funzionale per i minori la cui patologia configura un quadro di disabilità per l'integrazione scolastica e collaborano con le Scuole di ogni ordine e grado per l'integrazione scolastica del minore. Collaborano, inoltre, con l'Autorità giudiziaria e con i Comuni nelle situazioni di rischio di pregiudizio e di pregiudizio per quanto di pertinenza, concorrendo a definire il Progetto Quadro di intervento.

Negli ultimi 10 anni, a seguito della crisi economica e sociale e, nell'ultimo anno, con l'emergenza dovuta al Covid-19, si è osservato un mutamento importante nelle richieste e nelle necessità di cura dell'utenza di pertinenza, con una preoccupante impennata di accessi in urgenza per i minori (tentativi di suicidio, gravi disturbi comportamentali, chiusure sociali e relazionali) e per gli adulti di riferimento (gravi conflittualità familiari, violenze intrafamiliari).

La Scuola, contesto di vita e di socializzazione fondamentale per i bambini e i ragazzi, costituisce, nei suoi diversi ordini, un ambito di collaborazione specifica e costante, in particolare per l'integrazione degli alunni con disabilità riconosciuta ai fini della 104/92 ma anche per l'intercettazione precoce di disturbi psichici e di situazioni di abuso e maltrattamento grave.

Accesso al Servizio

L'accesso al Servizio di NPI avviene telefonicamente attraverso il Punto Unico di Accoglienza (PUA), gestito da personale dell'Unità Infanzia Adolescenza e Famiglia (IAF), specificamente formato per accogliere e accompagnare la richiesta dell'utenza, contattando il numero 041/2608010 dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 13.00.

Per iniziativa propria i genitori possono accedere al Servizio in qualsiasi momento dell'anno per avviare percorsi di approfondimento diagnostico e/o terapeutico, muniti di impegnativa del Pediatra di Libera Scelta o del Medico di Medicina Generale e previo pagamento del ticket, se dovuto. In questi casi è facoltà della famiglia richiedere alla scuola una relazione descrittiva del funzionamento del figlio nel contesto scolastico e consegnarla al clinico al momento del primo colloquio.

Quando la segnalazione di difficoltà particolari **viene evidenziata da parte della scuola**, è il Dirigente scolastico che informa la famiglia e la indirizza a inviare al Punto Unico di Accoglienza, a mezzo mail (pua@aulss3.veneto.it), copia del **modello di segnalazione delle difficoltà** (Allegato 1) oppure del **Modello di Rilevazione precoce delle Difficoltà di Apprendimento** (Modello A2- Schema tipo di relazione sulle difficoltà di apprendimento e segnalazione, in dotazione a ciascuna scuola) compilato dai docenti della classe, che descrive le criticità riscontrate e le iniziative didattiche messe in atto per il loro superamento. La famiglia, una volta inviato il modello di segnalazione alla mail del Punto Unico di Accoglienza, sarà ricontattata nei giorni successivi dal personale amministrativo per la compilazione della formale richiesta di avvio di valutazione e/o per eventuali integrazioni a cui seguirà un contatto da parte dell'èquipe di riferimento che fornirà le indicazioni sul modello di impegnativa da richiedere al Pediatra di Libera scelta e/o al Medico di Medicina Generale e sul pagamento del ticket, se dovuto.

L'inclusione scolastica degli alunni con disabilità e BES

La richiesta di valutazione, ovvero il **modello di segnalazione delle difficoltà** ai fini di una eventuale certificazione scolastica, a valere sul successivo anno scolastico, deve essere presentata da parte della famiglia **entro il 31 gennaio di ogni anno**, secondo le modalità sopra descritte.

Nelle more dell'entrata in vigore del D.Lgs 96/2019 l'Unità di Valutazione Multidimensionale Distrettuale certifica, con specifico verbale, **l'individuazione di alunno in situazione di disabilità** (Legge Quadro sull'handicap n. 104/92), attestando la necessità di eventuali supporti particolari (docente di sostegno, operatore per l'assistenza o per la comunicazione, altri ausili o servizi). La famiglia può affidare il percorso di valutazione diagnostica anche a specialisti di Servizi pubblici diversi da quello di residenza o a servizi privati, che quindi si impegnano – se del caso – a fornire il necessario supporto per la presentazione della domanda di UVMD (Allegato 3) ai fini dell'individuazione di alunno in situazione di disabilità e a sostenerne l'inclusione scolastica nelle forme previste dalla normativa.

Per gli alunni presi in carico dal Servizio dal punto di vista diagnostico e/o terapeutico gli specialisti forniscono il Profilo di Funzionamento (nelle more la Diagnosi Funzionale) e sostengono le famiglie nell'acquisizione di consapevolezza e di strategie utili a favorire il positivo sviluppo delle potenzialità del proprio figlio/a.

Per i bambini e i ragazzi che presentano **Disturbi Specifici di Apprendimento** (dislessia, discalculia, disortografia, disgrafia) vengono attuati tutti i provvedimenti previsti dalla legge 170/10, dalla Legge Regionale 16/2010, dal D.G.R. 2315/14 e dal Protocollo d'Intesa 2723/2012. Le **difficoltà nell'apprendimento** emergono di norma entro i primi due anni della scuola primaria. Esse rientrano nell'ambito dei Disturbi specifici di apprendimento (**DSA**) nella misura in cui si manifestino in assenza di altri disturbi neuropsicologici, cognitivi e/o sensoriali, e vengono rilevate esclusivamente in ambito scolastico.

Si ricorda che per l'accesso alle tutele previste dalla L 170/2010 hanno valore solo le diagnosi emesse dal Servizio sanitario nazionale o da strutture accreditate, e che la scadenza coincide con il termine di ogni ordine e grado scolastico. Il rinnovo deve pertanto avvenire all'inizio del percorso scolastico successivo e non può essere richiesto a ridosso degli esami di stato (L 16/2014).

STRUMENTI OPERATIVI

Le riunioni di **Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione** (GLO), istituito dal Dirigente Scolastico, rappresentano il momento di confronto e di condivisione tra la famiglia, il personale scolastico e gli specialisti circa le ricadute e le possibili evoluzioni del profilo di funzionamento dell'alunno nel breve e nel medio periodo oltre che rappresentare un'occasione utile alla predisposizione e condivisione del PEI (Progetto Educativo Individualizzato) annuale. Particolare importanza assume la prima riunione di GLO, che è quella a cui partecipano gli specialisti del Servizio di NPI, convocata dopo l'emissione/rinnovo di certificazione di disabilità, soprattutto in coincidenza con l'inizio di un nuovo ciclo scolastico: la definizione di una prospettiva di lavoro comune a medio/lungo termine costituisce lo scenario unitario di riferimento che orienta e coordina i rispettivi contributi delle figure coinvolte, prevedendo anche le successive azioni di monitoraggio e riprogrammazione.

Riferimenti telefonici

PUA (Punto Unico di Accoglienza): riceve telefonicamente da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00 al n. 041.2608010 - @mail: pua@aulss3.veneto.it

Segreteria IAF (Riviera XX Settembre, 68 Mestre): riceve da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 11.00 al n. 041.2608261 fax: 041. 2608262 - @mail: iafdist2@aulss3.veneto.it

Sedi delle équipe

Le équipe dedicate operano ciascuna su due sedi centralizzate:

- Equipe 0-3 a Venezia, presso il palazzo G.B. Giustinian Dorsoduro 1454 e a Mestre, in Riviera XX settembre 68;
- Equipe Disordini del movimento a Venezia, presso il palazzo G.B. Giustinian Dorsoduro 1454 e a Favaro Veneto, in via Della Soia 20;
- Equipe disturbi dello spettro autistico a Venezia, presso il palazzo G.B. Giustinian Dorsoduro 1454 e a Mestre, in Riviera XX settembre 68.

Le équipe territoriali operano:

- Venezia, presso il palazzo G.B. Giustinian [Dorsoduro 1454](#),- Lido ex Ospedale al Mare Padiglione Friuli- Mestre Riviera XX settembre 68,- Marghera, via Tommaseo 7,- Favaro Veneto, via della Soia 20.



(MODELLO DI RELAZIONE PER L'EQUIPE DISTRETTUALE AULSS 3 SERENISSIMA)*

Istituzione Scolastica: _____

Data: _____

**Relazione illustrativa del Consiglio di
intersezione - interclasse - classe**

della Scuola _____

RINNOVO CERTIFICAZIONE IN SCADENZA

RICHIESTA NUOVA CERTIFICAZIONE

Cognome e nome dell'alunno: _____

nato a _____ il _____

residente a _____ Via _____

frequentante nell'a.s. ____ / ____ la classe _____ presso _____

_____ per ore settimanali _____, comprensive di n. _____ rientri pomeridiani.

1. Problematica generale

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2. Problematica dell'area affettivo relazionale

.....

.....

.....

.....

.....

3. Problematiche dell'area dell'autonomia

.....

.....

.....

.....

.....

4. Problematiche dell'area cognitiva

.....

.....

.....

.....

.....

5. Problematiche dell'area linguistica

.....

.....

.....

.....

.....

6. Problematiche dell'area motorio-prassica

.....

.....

.....

.....

.....

7. Interventi didattici effettuati

.....

.....

.....

.....

.....

8. Ipotesi di interventi da effettuare

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

FIRMA DEI DOCENTI

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

FIRMA DEI GENITORI PER PRESA VISIONE

(*) Da consegnare al Distretto Sanitario di residenza per il tramite della famiglia entro il 31 gennaio di ogni anno ai fini dell'eventuale certificazione per l'a.s. successivo.
Per la segnalazione di possibili situazioni di DSA si rimanda all'applicazione del Protocollo Regionale per l'individuazione precoce del 2014

CARTA INTESTATA DELLA SCUOLA

FAC SIMILE Allegato A2 – SCHEMA-TIPO DI RELAZIONE SULLE DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO E SEGNALAZIONE

Prot.

Ai genitori dell'ALUNNO/A

Oggetto: **RILEVAZIONE PRECOCE DELLE DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO**
(L.170, art. 3 comma 2; Accordo Stato-Regione 17/04/2013, DGRV 2723 del 24/12/2012)

Si comunica ai genitori di _____ *nato a* _____
il _____ *frequentante la scuola* _____ *sezione/classe* _____

che il team dei docenti, dopo aver:

- effettuato una sistematica osservazione e rilevazione degli apprendimenti e del comportamento
- messo in atto interventi educativo-didattici specifici

rileva che l'alunno/a manifesta ancora difficoltà di apprendimento.

Si invita pertanto la famiglia ad attivarsi per un approfondimento diagnostico presso il Servizio Distrettuale di Neuropsichiatria Infantile sede di _____

presentando l'allegata "Relazione sulle difficoltà di Apprendimento".

Luogo-Data _____

Il Dirigente Scolastico

Nota

Per facilitare la famiglia precisare i riferimenti territoriali e le modalità di accesso

RELAZIONE SULLE DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO

Cognome Nome _____

Luogo e data di nascita _____

Nazionalità _____

Scuola _____

Classe _____

Tempo scuola _____

Eventuale inserimento anticipato _____

Eventuali non ammissioni alla classe successiva _____

Metodo di letto scrittura adottato: fonico sillabico misto globale

altro (dettagliare) _____

AREA	OSSERVAZIONI INZIALI	INTERVENTI EDUCATIVO-DIDATTICI	DIFFICOLTA' PERSISTENTI
LINGUISTICA			
APPRENDIMENTO DELLA LETTO-SCRITTURA PARAMETRI: -COSTRUTTIVI -ESECUTIVI			
APPRENDIMENTO DELLA MATEMATICA			
PROCESSI DI APPRENDIMENTO			
AUTONOMIA			
COMPORTEMENTO			
RELAZIONE (CON I PARI E CON GLI ADULTI)			

Gli insegnanti

Il Dirigente Scolastico

I genitori (o chi ne fa le veci)

CONSENSO INFORMATO

I sottoscritti (madre) _____ (padre) _____
genitori del bambino/a _____ nato a _____ il _____

acquisita cognizione della disciplina vigente e dei propri diritti a tutela della privacy, individuato il ben delimitato ed indispensabile ambito di comunicazione e diffusione dei dati che saranno raccolti o prodotti, preso atto dell'adozione di ogni cautela e salvaguardia della riservatezza di dette informazioni, esprimono il proprio consenso al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali che riguardano il proprio figlio, ivi compresi quelli strettamente sensibili ai fini assolutamente necessari (D. Lgs. 30-06-2003, n. 196).

Firma della madre (o di chi ne fa le veci)

Firma del padre (o di chi ne fa le veci)



DOMANDA PER LA VALUTAZIONE DELLE SITUAZIONI DI HANDICAP AI FINI
DELL'INTEGRAZIONE SCOLASTICA (d.g.r. n. 2248 del 17/07/2007)

Il Sottoscritto/a _____ nella sua qualità di

Genitore Tutore

Nato/a _____ Prov. _____ il _____
Residente in _____ (CAP) _____ in via _____
Tel. _____ Cell. _____ mail _____

CHIEDE

Che il minore:

Cognome: _____ Nome _____
Nato a _____ il _____
Residente in _____ CAP _____
Via _____ C.F. _____

Venga valutato ai fini dell'integrazione scolastica:

- Nido
- Scuola dell'infanzia
- Scuola primaria alla classe _____
- Scuola secondaria di I grado alla classe _____
- Scuola secondaria di II grado alla classe _____
- Centro Formazione Professionale alla classe _____

ALLEGA

- Certificato medico che riporta (obbligatorio)
 - ✓ Diagnosi clinica
 - ✓ Indicazioni se si tratta di patologia stabilizzata o progressiva
- Altra documentazione (facoltativa)
 - ✓ Copia verbale invalidità civile e/o handicap ai sensi della L. 104/92
 - ✓ Eventuale richiesta di presenza nell'UVMD di un medico di fiducia (vedi punto 2/d disciplinare)
 - ✓ Altro _____

Data _____

Firma del o/di entrambi i genitori o tutore _____

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI

Il/la sottoscritto/a dichiara di essere informato/a ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno utilizzati esclusivamente per il procedimento relativo al riconoscimento dello stato di handicap ai sensi dell'integrazione scolastica e dei benefici da esso derivante ed in conformità alle disposizioni vigenti in materia di privacy del predetto Decreto esprime il suo consenso al trattamento degli stessi.

Data _____ Firma del o/di entrambi i genitori o tutore _____

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

SCUOLA SECONDARIA
I GRADO

Interventi
per tutti
gli alunni

Interventi per tutta la popolazione scolastica



A.U.L.S.S. 3 Serenissima



Dipartimento di Prevenzione

U.O.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica

U.O.S. Promozione della Salute e Interventi di Comunità

PROGETTO

"DIARIO DELLA SALUTE".

**PERCORSI DI PROMOZIONE DEL BENESSERE
TRA I PRE-ADOLESCENTI"**

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Il programma "Diario della Salute. Percorsi di promozione del benessere tra i pre-adolescenti" intende favorire lo sviluppo di alcune life-skills emotive (consapevolezza di sé, gestione delle emozioni) e sociali (empatia, comunicazione efficace, capacità di gestire le relazioni interpersonali) degli studenti di età compresa tra i 12 e i 13 anni. Tale programma prevede il coinvolgimento diretto e attivo degli insegnanti nella realizzazione degli interventi attraverso il normale svolgimento dell'attività curricolare.

Numerose ricerche hanno evidenziato che gli adolescenti che possiedono un buon bagaglio di competenze sociali, cognitive e emotive sono meno coinvolti nei comportamenti a rischio e godono di un maggior benessere psicofisico.

OBIETTIVO

Ridurre i comportamenti dannosi per la salute in questa fascia di età, stimolando il confronto e il dialogo aperto tra preadolescenti e adulti di riferimento.

BENEFICIARI: studenti delle classi seconde - scuola secondaria di I grado

DESTINATARI: insegnanti, studenti

CONTENUTI/METODOLOGIA

Il **programma operativo** "Diario della Salute" prevede le seguenti azioni:

- un corso di formazione di una giornata per insegnanti di scuola secondaria di I grado per fornire le indicazioni operative e metodologiche necessarie alla realizzazione dell'intervento in classe, previsto per novembre;
- un intervento in classe gestito dai docenti, composto da 5 unità didattiche interattive che mirano a sviluppare le capacità sociali e emotive degli studenti (ad es. capacità di riconoscere e gestire le emozioni, empatia, comunicazione interpersonale, comunicazione efficace, capacità di instaurare relazioni positive e soddisfacenti, ecc.)

Il materiale didattico:

- ♥ io scelgo per me: è un diario di gruppo che racconta le esperienze e le emozioni di quattro pre-adolescenti alle prese con i cambiamenti e i compiti di sviluppo tipici della fase di vita che stanno vivendo.
- Dalla parte dei genitori. Crescere assieme ai figli: è un diario che racconta le esperienze e le emozioni di una mamma e di un papà alle prese con un figlio pre-adolescente.
- Diario della Salute. Percorso didattico per insegnanti: è un quaderno per l'insegnante contenente una descrizione dettagliata dell'intervento da effettuare in classe durante l'orario scolastico e indicazioni e raccomandazioni su come realizzare le attività previste. Verrà consegnato un manuale per istituto.

Il materiale è fruibile anche in formato elettronico mediante link <https://diariodellasalute.it>

VERIFICA

Numero di Istituti e classi coinvolte.

RECAPITI

U.O.S. PROMOZIONE DELLA SALUTE E INTERVENTI DI COMUNITA'

Tel. 041.5133363

Email: promozione.salute@aulss3.veneto.it



Questo progetto è una delle proposte che permettono di aderire alla “Rete Regionale di Scuole che Promuovono Salute” definita dal Protocollo Salute in tutte le Politiche sottoscritto da Regione del Veneto e Ufficio Scolastico Regionale.

L'insieme di tutti I progetti - divisi per ordine e grado di scuola- si trova sul “Documento delle Pratiche Raccomandate a Scuola” al seguente link

<https://www.regione.veneto.it/web/sanita/salute-in-tutte-le-politiche>



A.U.L.S.S. 3 Serenissima
Dipartimento di Prevenzione
U.O.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica
U.O.S. Promozione della Salute e Interventi di Comunità
Distretto del Veneziano



SMOKE FREE CLASS COMPETITION

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Si tratta di un progetto europeo per la prevenzione del fumo di tabacco nelle scuole, attuato in collaborazione con l'EUROPEAN NETWORK ON YOUNG PEOPLE AND TOBACCO e svolto in molti paesi dell'Unione Europea. Il Concorso si prefigge, in primo luogo, di prevenire o ritardare la sperimentazione del fumo di tabacco e, secondariamente, di eliminare o ridurre il consumo di sigarette negli studenti che hanno già provato a fumare, impedendo il loro passaggio al fumo abituale. Le valutazioni svolte su questo concorso in tre paesi Europei (Finlandia, Olanda, Germania) dimostrano l'efficacia nel ritardare nei giovani l'inizio dell'abitudine al fumo.

OBIETTIVI GENERALI

- Prevenire o ritardare l'inizio dell'abitudine al fumo tra gli studenti
- Promuovere l'immagine del non-fumatore.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Creare classi di alunni libere dal fumo
- Eliminare o ridurre il consumo di sigarette di coloro che già hanno sperimentato il fumo, per evitare che diventino fumatori abituali
- Creare una cultura "smoke free" in ciascuna scuola aderente.

BENEFICIARI

Gli studenti delle Scuole Secondarie di I° grado e del biennio delle scuole secondarie di II°.

CONTENUTI/METODOLOGIA

Per iscriversi, la classe deve sottoscrivere il Contratto di Classe dove ogni alunno si impegna a non fumare per il periodo del concorso che va dal 1 novembre fino al 30 aprile dell'anno scolastico in corso.

Durante questo periodo vengono discussi con gli insegnanti di riferimento argomenti relativi al fumo di tabacco e compilate mensilmente le Schede di Monitoraggio e il Diario di Classe. Il concorso prevede anche la ricerca di uno slogan (facoltativo), la compilazione di due cartelloni dove indicare i motivi per essere Smoke-free e per smettere di fumare e la possibilità di coinvolgere dei "simpatizzanti".

A ogni classe partecipante verrà consegnato un kit con i materiali informativi e didattici.

Al termine del concorso le classi che risultano Smoke-free partecipano a una lotteria regionale per l'estrazione della classe vincitrice.

Per iscrivere la propria classe è necessario:

- Identificare uno o più insegnanti di riferimento;
- Sottoscrivere il Contratto di classe, inviare il contratto di classe al referente AULSS3 – Distretto del Veneziano – controfirmato dall’Insegnante referente;
- Far sottoscrivere il contratto dall’alunno e farlo firmare, per conoscenza, dai genitori.

Impegni richiesti:

- Non fumare per tutto il periodo del concorso (dal 1° novembre al 30 aprile)
- Inviare entro il 5 di ogni mese la scheda di monitoraggio mensile al referente ULSS
- Compilare il diario di classe (fatti, discussioni, dubbi, decisioni, osservazioni ecc.)
- Inviare uno slogan per l’edizione successiva del concorso (facoltativo).

SFC, dati i suoi obiettivi e le modalità di svolgimento, ben si integra con altri programmi didattici di prevenzione del tabagismo e di promozione di stili di vita sani.

Materiali a supporto del progetto:

- Manuale *Liberi di scegliere*

VERIFICA

La verifica viene effettuata mensilmente tramite l’invio delle schede di monitoraggio entro il 5 di ogni mese via e-mail al referente ULSS3 assegnato. In caso di dimenticanza o ritardo, o in caso qualcuno della classe fumi, la classe verrà esclusa dal concorso .

RECAPITI

U.O.S. PROMOZIONE della SALUE e INTERVENTI DI COMUNITÀ

Tel. 041 5133363

Email: promozione.salute@aulss3.veneto.it



Questo progetto è una delle proposte che permettono di aderire alla “Rete Regionale di Scuole che Promuovono Salute” definita dal Protocollo Salute in tutte le Politiche sottoscritto da Regione del Veneto e Ufficio Scolastico Regionale.

L’insieme di tutti i progetti - divisi per ordine e grado di scuola- si trova nel “Documento delle Pratiche Raccomandate a Scuola” al seguente link:

<https://www.regione.veneto.it/web/sanita/salute-in-tutte-le-politiche>



A.U.L.S.S. 3 Serenissima
Dipartimento di Prevenzione
U.O.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica
U.O.S. Promozione della Salute e Interventi di Comunità



PROGETTO
UN KM AL GIORNO

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

La letteratura scientifica evidenzia l'importanza di introdurre alcune attività di movimento, declinate come *active lesson*, ovvero attività fisica durante la lezione, oppure come *active break*, che permette di realizzare un vero e proprio stacco da essa, in modo da modificare la pratica quotidiana per favorire una disposizione organizzativa e mentale differente rispetto a quanto realizzato in precedenza. Queste pause attive sono da considerarsi come veri e propri strumenti didattici e sono momenti orientati al miglioramento della consapevolezza del corpo e delle percezioni, del proprio livello di attivazione fisiologica e dello stato emotivo.

L'iniziativa consiste nel partecipare a un programma didattico che richiede di camminare per 1 km almeno una volta al giorno dal 1 novembre al 30 aprile dell'anno scolastico in corso. Questo è il periodo che viene monitorato per poter accedere alla premiazione finale, ma l'iniziativa può essere estesa alla durata dell'intero anno scolastico.

Durante questo periodo le classi partecipanti si impegnano a camminare per 1 km per più giorni possibili, durante qualsiasi momento dell'attività curricolare per "modificare" lo stato di attivazione e l'attenzione degli studenti.

OBIETTIVI GENERALI

- Favorire il movimento degli studenti a scuola
- Ridurre la sedentarietà nei ragazzi dagli 11 ai 19 anni
- Stimolare l'apprendimento e la salute dei bambini
- Migliorare il clima e le motivazioni della classe

BENEFICIARI

I ragazzi delle classi delle scuole secondarie di I° e di II° grado

CONTENUTI

Per partecipare all'iniziativa è necessario:

1. Frequentare la scuola secondaria di I° grado o di II° grado.
2. Decidere di mantenersi attivi dal 1 novembre al 30 aprile dell'anno in corso
3. Compilare il modulo di iscrizione digitale (uno per ogni classe).
4. Identificare all'interno degli spazi scolastici un percorso della lunghezza di 1 km accessibile a tutti gli studenti. Per segnalare il percorso si consiglia di utilizzare i cartelli informativi presenti sul sito : "Salute in tutte le politiche" Regione del Veneto alla voce Documenti e Materiali—1 km al giorno.
5. Stampare e appendere in classe il Calendario di Classe dove andranno spuntati tutti i

6. Per confermare che la classe è attiva, l'insegnante di riferimento dovrà inviare copia del Calendario di Classe, scannerizzato o fotografato, via e-mail entro il giorno 5 di ogni mese all'indirizzo di riferimento che verrà dato al momento dell'iscrizione
7. Tutti gli studenti partecipanti riceveranno un gadget finale, le classi che invieranno il materiale da loro prodotto, relativo ai benefici e agli effetti dell'attività fisica e del movimento (disegni, video, canzoni, slogan ecc.) parteciparono alla premiazione finale che in caso di vincita consisterà in materiali sportivi per la scuola.

VALUTAZIONE

Monitoraggi mensili

RECAPITI

U.O.S. PROMOZIONE DELLA SALUTE E INTERVENTI DI COMUNITA'

Tel. 041.5133363

Email: promozione.salute@aulss3.veneto.it



Questo progetto è una delle proposte che permettono di aderire alla “Rete Regionale di Scuole che Promuovono Salute” definita dal Protocollo Salute in tutte le Politiche sottoscritto da Regione del Veneto e Ufficio Scolastico Regionale.

L'insieme di tutti I progetti - divisi per ordine e grado di scuola- si trova sul “Documento delle Pratiche Raccomandate a Scuola” al seguente link

<https://www.regione.veneto.it/web/sanita/salute-in-tutte-le-politiche>



CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

Area Istruzione, cultura, servizio sviluppo economico e sociale



FUORI DI BANCO

Salone dell'offerta formativa



DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Il **salone dell'Offerta formativa FuoriDiBanco** nasce dalla volontà di rispondere all'esigenza degli studenti della scuola secondaria di 1° e di 2° grado di conoscere l'offerta formativa del territorio e le opportunità di crescita personale. La manifestazione si propone come spazio aperto per le comunità scolastiche e come luogo d'incontro per studenti, genitori, insegnanti, istituzioni ed operatori dove poter raccontare le proprie esperienze, confrontarsi ed attivare nuovi progetti didattici ed educativi.

La realizzazione del salone *FuoriDiBanco* costituisce un'importante scelta di investimento della Città metropolitana di Venezia, che ne sostiene interamente le spese, e che testimonia il valore che questa Amministrazione attribuisce alla valorizzazione del capitale umano, allo sviluppo delle competenze e alla promozione delle eccellenze del nostro territorio, anche attraverso il sostegno all'istruzione e alla formazione delle nuove generazioni.

Le attività promosse nell'ambito del salone *FuoriDiBanco* sono realizzate in collaborazione con i partners della Cabina di regia, costituita da Città metropolitana di Venezia, Comune di Venezia (Servizio Progettazione Educativa e EuropeDirect), Ufficio scolastico regionale per il Veneto, Veneto Lavoro, Università Ca' Foscari, Università I.U.A.V., ESU di Venezia, Camera Servizi S.r.l. - Camera di Commercio Venezia e Rovigo, Punto Confindustria S.r.l. - Confindustria Venezia, Sestante di Venezia, Ance Venezia Giovani.

Al salone possono accedere come **espositori**, a titolo gratuito, gli Istituti Superiori del territorio metropolitano, i Centri di Formazione Professionale, gli ITS - Istituti tecnici superiori, le Università, vari rappresentanti del mondo del lavoro e le istituzioni coinvolte a vario titolo nei percorsi di istruzione e formazione.

Gli **studenti** in uscita dalla scuola secondaria di 1° e di 2° grado - in transizione tra un ordine scolastico e quello successivo o in ingresso nel mondo del lavoro - possono trovare, raccolte in un unico contesto, gratuito e facilmente accessibile, tutte le informazioni sulle opportunità formative o occupazionali del nostro territorio, nonché laboratori e strumenti per orientarsi nella delicata scelta del percorso da intraprendere.

Destinatari:

Ragazzi e ragazze delle classi terze della scuola secondaria di primo grado;
Ragazzi e ragazze degli ultimi anni della scuola secondaria di secondo grado;

Modalità:

Per l'edizione 2023, la Città metropolitana di Venezia torna a Forte Marghera per la 14^a edizione del **Salone dell'Offerta formativa Fuori di Banco**, riproponendo alle scuole **l'allestimento di uno spazio espositivo gratuito** dove possano incontrare gli studenti, ripristinando le modalità di relazione e comunicazione diretta e complessa che talvolta il digitale rischia di impoverire.

L'evento, similmente agli anni precedenti la pandemia, si svolgerà in autunno e avrà una durata complessiva di 6 giorni, secondo il seguente calendario:

- dal **28 al 30 settembre** per gli studenti in uscita dalle scuole superiori. Espositori: università, ITS, forze dell'ordine e enti formativi
- dal **5 al 7 ottobre** per gli studenti in uscita dalle scuole secondarie di primo grado. Espositori: scuole secondarie di secondo grado e della formazione professionale

orari: giovedì e venerdì dalle 8.30 alle 18.30, sabato dalle 8.30 alle 13.00

Il sito **www.fuoridibanco.it** sarà complementare all'evento, ospitando il servizio di prenotazione e il calendario unico degli eventi (che raccoglie date, orari, modalità di partecipazione e prenotazione, degli eventi del Programma Culturale, degli eventi degli espositori quali open day).

Si ricorda inoltre che il sito **www.fuoridibanco.it** si propone come **portale permanente dell'Offerta formativa** del territorio metropolitano di Venezia, attraverso il quale le stesse scuole, possono dare visibilità ai propri contenuti e alle proprie iniziative, non necessariamente correlate al salone autunnale.

Contenuti

Il Salone dell'Offerta Formativa prevede:

- **Spazio espositori:** salone espositivo in cui gli espositori aderenti (Istituti Superiori del territorio metropolitano, Centri di Formazione Professionale, ITS – Istituti tecnici superiori, Università, ecc.) incontrano gli studenti che possono trovare, raccolte in un unico contesto, gratuito e facilmente accessibile, tutte le informazioni sulle opportunità formative del nostro territorio, nonché laboratori e strumenti per orientarsi nella delicata scelta del percorso da intraprendere;
- **programma Culturale** con eventi in presenza, quali workshop, laboratori, presentazioni, colloqui, proposti dai partners della Cabina di regia;
- **calendario unico** degli eventi, pubblicato sul sito **www.fuoridibanco.it**, raccoglie date, orari, modalità di partecipazione e prenotazione, link di eventi del Programma Culturale di FuoriDiBanco2023, eventi degli espositori quali open day delle scuole superiori, università e enti di formazione, presentazioni e incontri in diretta streaming;

Tempi

- dal **28 al 30 settembre** per gli studenti in uscita dalle scuole superiori. Espositori: università, ITS, forze dell'ordine e enti formativi
- dal **5 al 7 ottobre** per gli studenti in uscita dalle scuole secondarie di primo grado. Espositori: scuole secondarie di secondo grado e della formazione professionale

Riferimenti

Città metropolitana di Venezia

Area Istruzione, cultura, servizio sviluppo economico e sociale

email: istruzione@cittametropolitana.ve.it

telefono: 0412501841 / 0412501815



Veneto Lavoro

Ambito di Venezia

Servizio Specialistico Orientamento e Dispersione Scolastica

Presentazione di OrientaMinori

Il Servizio di Prevenzione della Dispersione Scolastica

Incontro per Docenti

SERVIZIO PROPONENTE

OrientaMinori è il Servizio dedicato alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica, che si verifica quando un ragazzo minorenni non segue regolarmente uno dei percorsi di istruzione, formazione o apprendistato, previsti dalla legge per l'assolvimento del diritto-dovere fino ai 18 anni.

Il Servizio è svolto dai Centri per l'Impiego (CPI) che hanno il compito di presidiare l'Anagrafe Regionale degli Studenti (A.R.S.) in diritto-dovere all'istruzione e alla formazione e di organizzare iniziative di orientamento. I CPI offrono servizi di informazione, consulenza e accompagnamento ai giovani che hanno abbandonato il loro percorso scolastico o di formazione professionale.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Presentazione del Servizio ai docenti interessati.

Tematiche oggetto dell'incontro:

- obbligo scolastico e diritto dovere all'istruzione e alla formazione
- come e quando si attiva il Servizio OrientaMinori
- attività e compiti del Servizio
- il sistema a supporto delle scelte scolastico-formative (la rete)

OBIETTIVI:

- far conoscere il Servizio alle Scuole
- mettere in rete gli attori preposti alla vigilanza del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione e al supporto alle scelte scolastico-professionali

DESTINATARI

Docenti delle Scuole Secondarie di 1° e 2° grado e delle Scuole di Formazione Professionale.

METODOLOGIA

L'incontro può essere svolto in presenza o a distanza, prevede una parte frontale di descrizione del servizio e una parte dedicata all'interazione, alle domande e all'eventuale approfondimento di specifiche tematiche.

N.B. Per motivi organizzativi e in rapporto alle risorse disponibili, l'intervento potrebbe essere realizzato per un numero limitato di Istituti.

Per informazioni:

Veneto Lavoro—Ambito di Venezia

Servizio Specialistico Orientamento e Dispersione Scolastica

tel.: 041 8727067

e-mail: orientamento.veneziah@venetolavoro.it

www.cliclavoroveneto.it/dispersione-scolastica



A.U.L.S.S. 3 Serenissima
Dipartimento Dipendenze
Servizio per le Dipendenze (SERD)
Area Prevenzione Giovani e Famiglie
Distretto del Veneziano

I DOCENTI SI INTERROGANO SU
ADOLESCENTI E DROGHE

SERVIZIO PROPONENTE

Il SerD effettua interventi di prevenzione selettiva e indicata attraverso strategie rivolte ad adolescenti ad alto rischio di sviluppare problemi legati all'uso/abuso di sostanze psicoattive.

Le strategie individuate riguardano il lavoro con gli adulti (genitori, docenti, operatori) a contatto con adolescenti a rischio e si sviluppano attraverso i seguenti interventi proposti *in ambito scolastico*:

1. interventi di carattere informativo/formativo attraverso incontri di sensibilizzazione rivolti ai genitori
2. attività di aggiornamento per i docenti sul tema dell'adolescenza e l'uso di sostanze.
3. attività di consulenza rivolta a docenti e dirigenti scolastici al fine di intervenire precocemente su percorsi di iniziazione e di stabilizzazione dell'uso di sostanze.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

La proposta di un Corso di aggiornamento rivolto ai docenti e ai dirigenti risponde alle istanze di formazione provenienti dalle scuole più volte raccolte dal Servizio nel corso degli anni.

L'adolescenza è un momento della vita particolarmente importante anche per l'acquisizione di stili di vita e comportamenti dannosi per la salute come il consumo di droghe, legali ed illegali.

E' dunque utile che i docenti siano a conoscenza di tali problematiche e dispongano degli strumenti necessari per agire in maniera preventiva. Gli insegnanti, inoltre, si trovano sempre più spesso in difficoltà di fronte a situazioni che coinvolgono gli studenti in comportamenti precoci di consumo di sostanze psicoattive agiti sia al di fuori sia all'interno degli istituti scolastici.

A tal fine si propone un Corso di *aggiornamento specifico* rivolto ai docenti e ai dirigenti delle scuole secondarie di 1° e 2° grado e dei CFP del territorio di competenza. **Per l'a.s. 2023-2024 il corso, articolato su due pomeriggi, si svolgerà nelle date 6 e 13 novembre 2023.** Il Corso verrà effettuato dalle ore 14.30 alle ore 18,30 presso la sede che verrà comunicata a suo tempo.

OBIETTIVI

Il Corso si propone di offrire da un lato un'opportunità di aggiornamento della situazione attuale del consumo di droghe in adolescenza e dall'altro uno spazio di approfondimento sulle situazioni a maggior rischio attinenti alla dimensione scolastica.

DESTINATARI

Docenti e dirigenti delle scuole secondarie di 1°grado e delle scuole secondarie di 2°grado e dei CFP del territorio di competenza

CONENUTI

Oggetto del Corso sono le modalità e gli stili di consumo di sostanze psicoattive, i significati connessi al consumo adolescenziale, i comportamenti a rischio correlati, i fattori di rischio e di protezione in particolare nell'ambito scolastico, cenni sugli aspetti legali relativi alla detenzione, al consumo e allo spaccio di sostanze stupefacenti.

METODOLOGIA

Il Corso si articola in due incontri a cadenza settimanale della durata di 4 ore ciascuno. La modalità di svolgimento è a carattere partecipativo, con attivazione dei presenti tramite domande stimolo, video, discussione guidata.

Gli incontri saranno tenuti da operatori del SerD Venezia Terraferma con la collaborazione organizzativa di Città Metropolitana di Venezia - Servizio Istruzione.

Ogni partecipante si farà carico di far pervenire per tempo il proprio nominativo e recapito . Farà fede la data di invio della richiesta.

Le iscrizioni chiuderanno lunedì 30 ottobre 2023!

CHI SVOLGERA' L'INTERVENTO

Gli interventi verranno condotti dagli operatori del Servizio afferenti all'Area Prevenzione Giovani e Famiglie

SerD, Area Giovani Prevenzione e Famiglie – Distretto del Veneziano

Via Calabria 13 – 30174 Mestre – VE, 1° Paino

Tel. 041/2608809 Ass. Soc. Fabio Frascone

Segreteria Telefonica 041/260 8808 - Fax 041/2608229

e-mail prevenzione.serd@aulss3.veneto.it

DOVE FAR PERVENIRE LE RICHIESTE

La richiesta deve essere fatta contattando direttamente gli operatori referenti al seguente recapito: prevenzione.serd@aulss3@veneto.it



A.U.L.S.S. 3 Serenissima
Dipartimento Dipendenze
Servizio per le Dipendenze (SERD)
Area Prevenzione Giovani e Famiglie
Distretto del Veneziano

**I GENITORI SI INTERROGANO
SU ADOLESCENTI E DROGHE**

SERVIZIO PROPONENTE

Il SerD effettua interventi di prevenzione selettiva e indicata attraverso strategie rivolte ad adolescenti ad alto rischio di sviluppare problemi legati all'uso/abuso di sostanze psicoattive.

Le strategie individuate riguardano il lavoro con gli adulti (genitori, docenti, operatori) a contatto con adolescenti a rischio e si sviluppano attraverso i seguenti interventi proposti *in ambito scolastico*:

1. interventi di carattere informativo/formativo attraverso incontri di sensibilizzazione rivolti ai genitori
2. attività di aggiornamento per i docenti sul tema dell'adolescenza e l'uso di sostanze.
3. attività di consulenza rivolta a docenti e dirigenti scolastici al fine di intervenire precocemente su percorsi di iniziazione e di stabilizzazione dell'uso di sostanze.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

La diffusione dell'uso delle droghe, la precocità del consumo, i pericoli ad esso connessi, le ripercussioni sulla vita scolastica e sociale, sono fonte di ansie e preoccupazioni nei genitori che, sovente, si interrogano su come porsi di fronte a questo problema e come prevenirlo. I genitori possono svolgere un importante ruolo al fine di rinforzare i fattori di protezione familiari specifici per contrastare la "cultura" della droga.

Si propone pertanto un incontro assembleare in sede scolastica come occasione per i genitori di confrontarsi sulla tematica delle droghe e dei comportamenti a rischio in adolescenza affinché possano disporre di ulteriori strumenti a supporto della propria funzione educativa.

Obiettivi

L'intervento si propone di:

- Sensibilizzare i genitori sui comportamenti a rischio e sul consumo di sostanze psicoattive legali e illegali contestualizzati alla fase evolutiva adolescenziale
- Stimolare la riflessione sugli stili di consumo e sulle motivazioni ad esso connesse
- Offrire uno spazio di confronto educativo con riferimento ai fattori di rischio e di protezione all'uso di sostanze, evidenziando i punti di forza della famiglia
- Far conoscere il dispositivo di consultazione per genitori attivato presso la sede del Ser.D Venezia Terraferma.

Destinatari

Genitori di studenti che frequentano le scuole secondarie di 1° e 2° grado e CFP di Venezia Centro Storico, Isole, Terraferma, Marcon e Quarto d'Altino.

CONTENUTI

Gli incontri rivolti ai genitori riguarderanno:

- Presentazione degli operatori e del Servizio
- Presentazione dell'incontro (argomento e modalità di svolgimento)
- Raccolta delle aspettative dei genitori partecipanti
- Azioni rischiose messe in atto da preadolescenti: domande, preoccupazioni e ansie rispetto ai comportamenti a rischio, significati delle azioni rischiose in relazione ai compiti di sviluppo
- Motivazioni e significati relativi alla sperimentazione e al consumo di droghe
- Modelli di consumo giovanile
- Fattori protettivi: la famiglia quale agente di protezione/prevenzione
- Illustrazione dispositivo di consulenza preventiva per genitori del Ser.D.

METODOLOGIA

L'incontro assembleare avrà la durata di due ore (dalle ore 17.00 alle ore 19.00), sarà condotto da due operatori del Ser.D. attraverso modalità partecipative che prevedono momenti di relazione frontale e momenti di dibattito e confronto tra i partecipanti.

L'incontro verrà svolto nella sede scolastica e pubblicizzato nelle modalità ritenute più opportune dalla scuola stessa. Si richiede la raccolta di adesione dei genitori per valutarne la fattibilità.

CHI SVOLGERÀ L'INTERVENTO

Gli interventi verranno condotti dagli operatori del Servizio afferenti all'Area Prevenzione Giovani e Famiglie.

SerD, Area Giovani Prevenzione e Famiglie – Distretto del Veneziano

Via Calabria 13 – 30174 Mestre – VE. 1° Piano

Tel. 041/2608809 Ass. Soc. Fabio Frascone

Segreteria Telefonica 041/260 8808—Fax 041/2608229

e-mail prevenzione.serd@aulss3.veneto.it

DOVE FAR PERVENIRE LE RICHIESTE

La richiesta deve essere fatta contattando direttamente gli operatori referenti al seguente recapito: prevenzione.serd@aulss3.veneto.it



COMUNE DI VENEZIA

Servizi Occupabilità
e Cittadinanza Attiva

PROGETTO CON-TATTO MIDI Educazione alla solidarietà

Il progetto sarà disponibile anche in modalità DaD

Il Servizio Occupabilità e Cittadinanza attiva ha il mandato di fornire supporto e sostegno alle iniziative delle Organizzazioni no profit del territorio. Si rivolge alla cittadinanza nel suo complesso per sviluppare la rete della solidarietà cittadina attraverso iniziative, campagne di sensibilizzazione. Con il progetto Con-tatto ci si propone in particolare **la realizzazione, nelle scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado del territorio, di attività di educazione alla solidarietà e alla cittadinanza attiva realizzate da Enti o Organizzazioni del Terzo Settore operanti nel territorio del Comune di Venezia, che realizzano azioni finalizzate a migliorare la coesione sociale in ambito: socio assistenziale, sportivo/motorio, socio-educativo, educativo didattico e di animazione territoriale.**

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Con-tatto Midi, nello specifico, si prefigge lo scopo di avvicinare i ragazzi della scuola secondaria di primo grado al mondo della solidarietà e sviluppare le loro competenze empatiche, attraverso brevi **percorsi laboratoriali**.

I percorsi potranno essere svolti nelle classi in due momenti: una presentazione di carattere generale ed una attività pratica inerente al tema trattato.

DESTINATARI

Alunni della scuola secondaria di primo grado

CONTENUTI

Educazione a diventare cittadini attivi e consapevoli.

Gli ambiti tematici in cui vengono sviluppate le attività sono molteplici, a titolo di esempio:

- 1. La tutela dei minori in Italia e nel mondo**
- 2. Le disabilità**
- 3. La conoscenza dell'autismo**
- 4. Fenomeni migratori**
- 5. Terza e quarta età**
- 6. Vecchie e nuove povertà**

- 7. Lotta allo spreco**
- 8. Conflittualità**
- 9. Eventi significativi**
- 10. Il dovere del ricordo**
- 11. Solidarietà e interventi sociali a Venezia**
- 12. Storia locale**
- 13. Sport come scuola di vita**
- 14. Arte come veicolo di conoscenza di sé**
- 15. Educazione allo sviluppo**
- 16. Educazione civica**
- 17. L'associazionismo in ambito sanitario**
- 18. Turismo solidale**

La lista dettagliata delle attività disponibili sarà inviata alle scuole e/o dovrà essere richiesta a con-tatto@comune.venezia.it ad inizio anno scolastico.

METODOLOGIA

Incontro in classe o in uno spazio scolastico individuato.
Intervento di 2 ore scolastiche consecutive.

Il progetto sarà disponibile anche in modalità DaD

VERIFICA

Sono previsti momenti di accordo con gli/le insegnanti e una verifica finale comune sui risultati

CHI SVOLGERÀ L'INTERVENTO

Gli interventi sono svolti dagli operatori e volontari delle organizzazioni del terzo settore assegnatarie e alla presenza, quando possibile, di un operatore del Servizio.

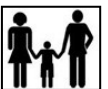
Il coordinamento del progetto è a cura dell'Equipe del progetto Con-tatto del Comune di Venezia:

Francesca Lombardi, Loris Trevisiol, Uberto Massaro

Casa del Volontariato e della cittadinanza attiva,
Via Brenta Vecchia 41, Mestre — Venezia

Telefono: 041 2744109 — 4108 — 4116

e-mail: con-tatto@comune.venezia.it



COMUNE DI VENEZIA

Direzione coesione sociale
Servizi alla persona e alle famiglie
Servizio Infanzia e Adolescenza

RETE AD ALTA INTENSITÀ EDUCATIVA

Il Servizio Infanzia e Adolescenza, in collaborazione con *Save the Children*, si propone di rafforzare la comunicata educante attraverso la promozione costante di una cultura dell'infanzia e dell'adolescenza capace di rispettare i diritti dei minori.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

La Rete ad Alta Intensità Educativa è un insieme di soggetti che nel territorio si assumono la responsabilità condivisa di essere comunità educante. Attraverso il confronto, la progettazione e la valorizzazione di ogni risorsa educativa, si impegna a rigenerare il territorio, a partire dai bisogni dei minori. Il prodotto tangibile di questo gruppo di lavoro è l'offerta di attività socio-educative per bambini e ragazzi, totalmente gratuite.

OBIETTIVI

Promuovere insieme, a favore di bambini e ragazzi, inclusione, accoglienza, cultura della legalità, rispetto dell'ambiente e valorizzazione delle differenze. Aumentare l'offerta educativa territoriale mirata quale risposta ai bisogni emergenti di bambini, ragazzi e loro adulti di riferimento.

DESTINATARI

Servizi socio-educativi e sanitari del territorio, scuole di ogni ordine e grado, enti del terzo settore e realtà associative del territorio che realizzano attività educative, ludiche, sportive e/o di sostegno allo studio, e/o di sviluppo della socialità.

METODOLOGIA

Progettazione attiva, condivisa, sinergica e partecipata tra gli aderenti.

MODALITÀ DI ADESIONE

L'adesione alla Rete avviene attraverso la **sottoscrizione di un Patto Educativo** cittadino, tra loro e con l'istituzione pubblica, diretto a garantire, al maggior numero possibile di bambini e ragazzi, attività educative e aggregative, capaci di essere il più possibile inclusive. Al contempo, si entra a far parte di una **mailing list** volta a veicolare tutte le comunicazioni importanti relative agli appuntamenti di *governante* e/o alle proposte per bambini, ragazzi e loro adulti di riferimento da promuovere nei propri circuiti.

PRODOTTO

La mappa della Rete ad Alta Intensità educativa <https://www.comune.venezia.it/it/altaintensita>, aggiornata frequentemente, raccoglie tutte le informazioni di contatto degli enti aderenti, nonché le attività disponibili, a cui i singoli cittadini possono accedere gratuitamente.

VERIFICA

Il monitoraggio del progetto e la verifica delle attività avvengono attraverso gli incontri periodici di Rete, a cui afferiscono tutti gli aderenti.

Per attivazione

Scrivere a: retealtaintensitaeducativa@comune.venezia.it

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

SCUOLA SECONDARIA
I GRADO

Interventi
per difficoltà/
problematiche

**Interventi su richiesta di collaborazione per
gruppi o singoli che presentino
difficoltà/problematiche**



COMUNE DI VENEZIA



Settore Servizi Educativi Servizio di Progettazione Educativa



DISPERSIONE SCOLASTICA

SERVIZIO PROPONENTE

Il Servizio di Progettazione Educativa offre alle scuole proposte di ampliamento dell'offerta formativa, promuove iniziative a supporto dei docenti e dei genitori e progettualità rivolte a tutta la cittadinanza. Vigila sull'assolvimento dell'obbligo d'istruzione ed attiva misure di sostegno alla frequenza scolastica.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il Servizio vigila sull'assolvimento dell'obbligo d'istruzione dei minori dai 6 ai 16 anni, residenti nel Comune di Venezia e contrasta la dispersione scolastica attuando le azioni di seguito elencate:

- Invio agli Istituti Scolastici statali e paritari presenti all'interno del Comune, della scheda da utilizzare per segnalare un minore che si trovi in situazione di evasione o di elusione dell'obbligo scolastico o che frequenti la scuola in modo irregolare.
- Convocazione, per ogni segnalazione ricevuta, dei genitori o degli esercenti la patria potestà.
Il colloquio ha l'obiettivo di richiamare i genitori al compito di provvedere all'istruzione dei figli, così come previsto dalla legge, e di verificare le motivazioni che hanno portato ad avere tale comportamento. In relazione ai bisogni individuati, in collaborazione con la scuola, possono essere previsti dei progetti individualizzati e/o attivati altri Servizi del Territorio.
Qualora emergesse l'esigenza di un passaggio ad altro percorso scolastico è possibile avviare un percorso di riorientamento.
- Comunicazione alla scuola segnalante dell'esito della segnalazione inviata.

Una segnalazione tempestiva offre maggiori possibilità di creare percorsi mirati a sostegno alla frequenza scolastica e dà maggiori opportunità ai bambini/ragazzi di rientrare nel percorso d'istruzione prima che l'anno scolastico volga al termine.

Inoltre accertare la fuoriuscita degli alunni immigrati, dal territorio comunale o dal Paese stesso, consente la corretta mappatura dei flussi e la tutela del diritto all'istruzione di tutti i bambini/ragazzi.

RIFERIMENTI

La realizzazione degli interventi è a cura dei professionisti del Gruppo di Progettazione Psicopedagogica- Servizio di Progettazione Educativa.

Responsabile: dott.ssa Mariangela Miatto tel. 041-2749530
e-mail : inadempienza.scolastica@comune.venezia.it

Sede Servizi educativi: ex scuola "Roncalli", viale San Marco, 154 Mestre.



Area Sviluppo Organizzativo Risorse Umane e Sociale
Settore Servizi Educativi
Silvia Grandese
Progettazione Educativa
dott.ssa Daniela Galvani

Viale S. Marco, 154
30173 Mestre

Tel. 041-2749523 / 9530
inadempienza.scolastica@comune.venezia.it
servizieducativi@pec.comune.venezia.it

CF 00339370272
Responsabile dell'istruttoria: Mariangela Miatto
Responsabile del procedimento: Daniela Galvani

MODULISTICA DA UTILIZZARE PER LA SEGNALAZIONE A. S. 2023/24

**Inviare compilato in ogni sua parte e firmato all'indirizzo e-mail:
*inadempienza.scolastica@comune.venezia.it***

DISPERSIONE SCOLASTICA

SCHEDA DI SEGNALAZIONE DELL'ALUNNO / STUDENTE (6-16 ANNI)

Cognome:	Nome:	Luogo e data di nascita:	Cittadinanza:
C.F.			
Indirizzo: Via			
Madre: Padre:	Recapiti tel. / e-mail: Recapiti tel. / e-mail:		

Scuola di appartenenza dell'alunno

Istituto	Scuola	Classe
Docente Referente	tel	e- mail
Dirigente Scolastico	tel	e-mail

Situazione dell'allievo (barrare con "X")

- Risulta iscritto, ma non si è mai presentato, **evasione** dell'obbligo di istruzione.
- Risulta assente da più di 15 giorni senza una motivazione accertata, **elusione** dell'obbligo di istruzione
- Frequenta in modo discontinuo e presenta problematiche familiari (**frequenza irregolare**)
- Si è ritirato

RIEPILOGO GIORNATE DI ASSENZA NON GIUSTIFICATE A.S. 2023/24 *

SET.	OTT.	NOV.	DIC.	GENN.	FEBB.	MAR.	APR.	MAG.	GIU.

***non indicare le assenze in ore**

(Per gli alunni presenti in Anagrafe Regionale Studenti)

- E' stata effettuata la comunicazione di "abbandono" in Anagrafe Regionale Studenti
- Non è stata effettuata la comunicazione in Anagrafe Regionale Studenti
In questo caso indicare il motivo:

Attenzione: La presente segnalazione non sostituisce gli inserimenti nella banca dati dell'Anagrafe Nazionale e Regionale

Descrizione degli interventi effettuati dalla scuola:

- Colloquio con la famiglia
- Attivazione di una rete di supporto informale
- Coinvolgimento delle associazioni del territorio
- Coinvolgimento dei servizi sociali territoriali
- Coinvolgimento di altre agenzie del territorio
- Altro

Data

Dirigente Scolastico

Insegnanti di classe

.....

.....

.....

Per informazioni /aggiornamenti rispetto le segnalazioni inoltrate contattare l'Ufficio Inadempienza Scolastica:

Tel. 041-2749588 / 2749523 / 041-2749530 / 041-2749534



COMUNE DI VENEZIA
Settore Servizi Educativi



Servizio di Progettazione Educativa

CONSULENZA PSICOPEDAGOGICA
RIVOLTA AGLI INSEGNANTI

SERVIZIO PROPONENTE

Il Servizio di Progettazione Educativa offre alle scuole percorsi di ampliamento dell'offerta formativa e proposte a sostegno di docenti e genitori.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Il progetto offre ai docenti momenti di confronto con un operatore esperto in psicologia scolastica in grado di accogliere dubbi e difficoltà e di sostenere positivamente i passaggi critici della vita professionale.

Le dinamiche relazionali che si instaurano all'interno della scuola, sia tra insegnanti che con gli allievi, spesso rendono necessari dei momenti nei quali poter condividere e riflettere su ciò che si sta sperimentando con una persona estranea al contesto e allo stesso tempo capace di comprenderlo.

DESTINATARI

Insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado da soli o in team.

CONTENUTI

Viene messo a disposizione uno spazio dedicato ai colloqui individuali o in team tra l'esperto in psicologia scolastica e l'insegnante/i.

Le problematiche affrontabili sono molteplici e possono spaziare dalla percezione di stress alla difficoltà di trovare un equilibrio nella relazione con i colleghi, dall'insoddisfazione verso il proprio agire educativo alla necessità di individuare la corretta strategia educativa con particolari bambini o ragazzi.

La modalità del/i colloquio/i può essere sia in presenza, presso la sede dei Servizi Educativi Viale San Marco 154, che on line.

METODOLOGIA

La metodologia si basa sull'ascolto dell'insegnante/team insegnanti in merito alle difficoltà sperimentate e alle risorse attivabili (interne e/o esterne alla scuola) per fare fronte alle difficoltà.

RIFERIMENTI

La realizzazione del progetto è a cura dei professionisti del Gruppo di Progettazione Psicopedagogica- Servizio di Progettazione Educativa.

La Consulenza rivolta agli insegnanti, sia in presenza che on line, è attiva il martedì e il giovedì e vi si accede previo appuntamento tramite SMS al numero 3492343239.

Per informazioni:

Responsabile: dott.ssa Mariangela Miatto tel. 041-2749530

Referente di progetto: dott.ssa Cristina Battolla

Per informazioni e adesioni dott.ssa Cristina Battolla tel. 041.2749534 cell. 3492343239 e-mail cristina.battolla@comune.venezia.it

Sede Servizi Educativi:ex-scuola Roncalli, viale san Marco 154



Comune di Venezia



DIREZIONE COESIONE SOCIALE SERVIZI ALLA PERSONA E ALLE FAMIGLIE Servizio Infanzia e Adolescenza



SOSTEGNO DEI BAMBINI E DEI RAGAZZI NEI CONTESTI SCOLASTICI E SUPPORTO AI CONTESTI STESSI



Il Servizio Infanzia e Adolescenza

Il Servizio Infanzia e Adolescenza si occupa di gestire Progetti di sostegno alla crescita e di cura, protezione e tutela dei minori di età presenti sul territorio cittadino, in quanto residenti, domiciliati stabili o minori stranieri non accompagnati. A tal fine realizza interventi con il minore, con tutti i suoi contesti di crescita (famiglie, la scuola, i servizi sanitari, i soggetti del tempo libero, le Autorità Giudiziarie, le Forze dell'Ordine e quanti altri intervengano nella vita quotidiana del minore), così come da Linee Guida Nazionali in materia.

Descrizione degli interventi

Supporto e accompagnamento a bambini e ragazzi nei contesti di crescita affinché i segnali di disagio non si trasformino in rischio, disadattamento, devianza.

Per raggiungere tali obiettivi, il servizio Infanzia e Adolescenza ha istituito un gruppo di lavoro definito Pool Scuola i cui operatori:

- presidiano tutte le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado della Città interfacciandosi con i Dirigenti Scolastici e i referenti incaricati da ciascuna scuola;
- vengono attivati direttamente, o tramite la mail poolscuola@comune.venezia.it, in merito alle richieste di consulenza e collaborazione su problematiche individuali, gruppali o del contesto classe /scuola, attraverso appositi moduli e procedure;
- incontrano i Dirigenti Scolastici e/o gli insegnanti richiedenti per analizzare le tipologie di bisogni/problematiche e da qui avviare le coprogettazioni più opportune rivolte al singolo alunno, a gruppi di alunni, per/con i gruppi degli insegnanti, per/con i gruppi di genitori.

Si declinano di seguito le tipologie di offerta e le relative prassi di attivazione

I

ORIENTAMENTO E SUPPORTO A SEGUITO DI RICHIESTA DI COLLABORAZIONE SUL CONTESTO SCOLASTICO

Obiettivi

- Osservare in modo condiviso i fenomeni emergenti nel contesto scolastico;
- condividere, insieme agli insegnanti, la gestione delle complessità relazionali e delle problematiche emergenti;
- sostenere gli studenti e i loro adulti di riferimento al fine di favorire processi di inclusione e sostegno alla crescita;
- attivare percorsi finalizzati a sviluppare strategie di gestione dei problemi rilevati.

Destinatari

Gli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado presenti nel territorio del Comune di Venezia e gli adulti che a vario titolo interagiscono con essi.

Metodologie e strategie educative

- Accoglienza e lettura della domanda e dei segnali di problematicità; confronto e condivisione dei fenomeni emergenti e delle dinamiche relazionali nei gruppi classe;
- Attività di consulenza e facilitazione delle dinamiche di gruppo e delle relazioni che intercorrono tra tutti gli attori del contesto scolastico;
- Costruzione partecipata di interventi con dirigenti, referenti scolastici, insegnanti, ~~scel~~ genitori, servizi del territorio;
- Utilizzo di metodologie di lavoro di gruppo quali Cooperative Learning, laboratori ludico-creativi, ascolto attivo, co-progettazione, circle time;
- Peer education: attivazione di processi di passaggio delle conoscenze, delle emozioni e delle esperienze tra pari, attraverso il metodo "peer to peer", in base alla quale alcuni membri di un gruppo vengono formati per essere "modello" per i loro coetanei;

Tempi

Da concordare con i diversi Istituti Scolastici.

Verifica

La fase di verifica sarà concordata con ciascuna scuola nei tempi e nelle modalità richieste dai diversi interventi e verterà, in particolare, sui cambiamenti avvenuti nelle competenze sociali e relazionali dei diversi destinatari dell'intervento.

Per attivazione

Contattare il referente Pool Scuola del proprio istituto scolastico o scrivere una mail a:
poolscuola@comune.venezia.it

II

ORIENTAMENTO E SUPPORTO A SEGUITO DI RICHIESTA DI COLLABORAZIONE SU SITUAZIONI INDIVIDUALI

Obiettivi

- Intercettare precocemente eventuali segnali di rischio e pregiudizio degli studenti.
- Orientare e supportare la scuola nell'attivazione della rete dei servizi.

Destinatari

Insegnanti, genitori e studenti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado.

Metodologie e strategie educative

- Accoglienza, lettura della domanda e approfondimento dei segnali di rischio e pregiudizio che interessano il singolo studente.
- Co-costruzione delle possibili strategie da attivare nel contesto scolastico per sostenere lo studente e la sua famiglia.
- Attivazione di percorsi di consulenza socio-educativa rivolti ad insegnanti e genitori.

Tempi

Da concordare, con i docenti coinvolti.

Per attivazione:

Per gli studenti delle scuole primarie e secondarie di I° e II° residenti nei Comuni di Venezia, Marcon e Quarto d'Altino, compilare la scheda "Richiesta di collaborazione 2023 - 2024".

Comitato dei Sindaci dei Comuni di Marcon Quarto d'Altino Venezia	RICHIESTA DI COLLABORAZIONE A.S. 2023-2024	<i>DGR 2416/2008</i>
---	--	----------------------

**Comunicazione
da inviare esclusivamente VIA PEC**

- Al Servizio Sociale del Comune di Marcon
protocollo.comune.marcon.ve@pecveneto.it
- Al Servizio Sociale del Comune di Quarto D'Altino
comune.quartodaltino.ve@pecveneto.it
- Al Servizio Infanzia e Adolescenza del Comune di Venezia
coesionesociale.settoreservizisociali@pec.comune.venezia.it

Dati scuola richiedente

Nome Istituto Scolastico _____

indirizzo _____

telefono _____ Fax _____

E-mail _____

Il Referente

(nome e cognome) _____

in qualità di

un incontro per illustrare la seguente situazione individuale allo scopo di avviare una collaborazione tra Scuola e Servizi per il seguente minore:

Nome _____ Cognome _____

Data di nascita _____ luogo di nascita _____

Residenza/domicilio (indirizzo completo) _____

Nazionalità _____

Composizione del nucleo familiare

Classe _____ Sez. _____ Insegnante referente _____

I genitori, o chi esercita la potestà genitoriale,

A -sono stati informati dell'invio della presente segnalazione?

SI NO

B -hanno espresso il loro consenso per l'invio di questa scheda di segnalazione?

SI NO

Note:.....

Laddove non ci sia il consenso dei genitori o di chi esercita la responsabilità genitoriale (ai sensi del Decreto legislativo 10 agosto 2018, n.101 che adegua il Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196) alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679) oppure se non è opportuno acquisire dettoconsenso per motivi di protezione, indicare SOLO:

età del minore_____

Sesso_____

Classe_____ Sez._____ Insegnante referente_____

Descrizione sintetica della problematica dell'alunno/a per cui si richiede la collaborazione

Si allega una relazione sulla situazione dell'alunno/studente dove si precisa se il minore o il nucleo familiare o o sono stati seguiti dai Servizi.

Luogo_____ e data _____

Firma del Dirigente Scolastico



Comune di Venezia DIREZIONE COESIONE SOCIALE

SERVIZIO PRONTO INTERVENTO SOCIALE, INCLUSIONE E MEDIAZIONE—PIM

CONSULENZA EDUCATIVA PER COMPRENDERE LE TEMATICHE DELLE FAMIGLIE MIGRANTI

Il Servizio P.I.M. nello specifico l'Ufficio Migrazioni: Orientamento, Mediazione, Integrazione, è da sempre impegnato ad erogare servizi ad adulti e minori migranti favorendo loro integrazione attraverso un'accoglienza rispettosa dei loro diritti e la promozione del benessere sociale, collettivo e individuale dei cittadini italiani e stranieri.

L'ufficio offre informazioni e supporto orientativo sulla normativa italiana che regola l'immigrazione, sui servizi del territorio, sull'inserimento lavorativo e scolastico.

In particolare promuove l'accoglienza dei bambini stranieri neo arrivati a scuola, offrendo il servizio di mediazione linguistico culturale, attivando i laboratori di socializzazione e comunicazione in italiano per ragazzi dagli 11 ai 17 anni e spazi compiti in collaborazione con le scuole e le associazioni del territorio.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Consulenza Educativa:

Spazio di ascolto e confronto rivolto ad insegnanti ed operatori per affrontare gli aspetti legati all'inserimento degli alunni stranieri nel contesto scolastico e cittadino. Un momento di riflessione sul bambino/ragazzo che possa permettere di superare rappresentazioni legate all'identità nazionale per riportarle alla persona, tenendo conto e riconoscendo la pluralità di stili e contesti educativi. Un'occasione di scambio per pensare insieme gli obiettivi, che insegnanti ed educatori si prefiggono nei loro interventi, cercando di far affiorare eventuali modelli educativi differenti.

DESTINATARI

Genitori stranieri / docenti delle scuole di ogni ordine e grado

OBIETTIVI

Confronto sulle problematiche educative relative all'inserimento scolastico dei singoli alunni

METODOLOGIA

Uno o più incontri di confronto con un'educatrice specializzata e se necessario con mediatori linguistico culturale o altri operatori a scuola.

RIFERIMENTI

mail: tuttiascuola@comune.venezia.it

tel: 0412747432 /0412749577

cell: 3489503849 operatrice Pilar Sanchez

COMUNE DI VENEZIA
DIREZIONE COESIONE SOCIALE

SERVIZIO PRONTO INTERVENTO SOCIALE,
INCLUSIONE E MEDIAZIONE

RICHIESTA CONSULENZA EDUCATIVA
ALUNNI STRANIERI

Il/La sottoscritto/a* _____

e- mail e/o telefono di contatto _____

Istituto Scolastico _____

Plesso _____ [] materna [] primaria [] Sec 1° grado [] Sec 2° grado

Chiede intervento
di consulenza educativa per

Alunn__ COGNOME _____ Nome _____

Nat_ il _____ M [] F []

Inserito in classe _____ In Italia dal _____ di cittadinanza _____

SCUOLA SECONDARIA
I GRADO

Interventi
per difficoltà/
problematiche

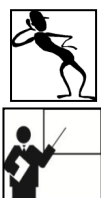
Motivo richiesta consulenza:

- Frequenza _____
- Comportamento _____
- Apprendimento _____
- Altro _____

*indicare il nome dell'insegnante che fa la richiesta e referente per l'operatore che farà l'intervento.

Data _____ Firma _____

Le richieste devono essere inviate via mail a oasincitta@comune.venezia.it



A.U.L.S.S. 3 Serenissima

Dipartimento Dipendenze
Servizio per le Dipendenze (SERD)
Area Prevenzione Giovani e Famiglie
Distretto del Veneziano

Consulenza sulle droghe

SERVIZIO PROPONENTE

Il SerD effettua interventi di prevenzione selettiva e indicata attraverso strategie rivolte ad adolescenti ad alto rischio di sviluppare problemi legati all'uso/abuso di sostanze psicoattive. Le strategie individuate riguardano il lavoro con gli adulti (genitori, docenti, operatori) a contatto con adolescenti a rischio e si sviluppano attraverso i seguenti interventi proposti *in ambito scolastico*:

1. interventi di carattere informativo/formativo attraverso incontri di sensibilizzazione rivolti ai genitori
2. attività di aggiornamento per i docenti sul tema dell'adolescenza e l'uso di sostanze.
3. attività di consulenza rivolta a docenti e dirigenti scolastici al fine di intervenire precocemente su percorsi di iniziazione e di stabilizzazione dell'uso di sostanze.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

La scuola e gli insegnanti si trovano talvolta in difficoltà di fronte a situazioni che coinvolgono gli studenti in comportamenti di consumo di sostanze psicoattive, agiti sia al di fuori sia all'interno degli istituti scolastici. Tale comportamento di consumo influisce spesso direttamente sulla relazione studente-docente, studente-gruppo classe, scuola-famiglia. I numerosi contatti che in questi anni il Servizio ha avuto con le scuole hanno evidenziato, da parte delle stesse, l'esigenza di avere un supporto di fronte alle molteplici situazioni correlate all'uso delle sostanze che si possono verificare tra i propri studenti e per le quali i docenti richiedono una consulenza specialistica.

La consulenza potrà avvenire sia in presenza sia in remoto attraverso l'utilizzo della strumentazione condivisa come più idonea.

OBIETTIVI

La consulenza si propone di:

- Supportare i docenti nell'analisi del problema evidenziato al fine di connetterlo o meno all'uso di sostanze
- Individuare le misure educative nella gestione delle situazioni droga - correlate
- Sostenere i docenti nella comunicazione ai genitori degli elementi di rischio dello studente
- Favorire l'invio dei genitori al nostro Servizio.

DESTINATARI

Dirigenti e docenti delle scuole primarie (ultimo ciclo) e secondarie di 1° e 2° grado e CFP del territorio di competenza Aziendale.

CONTENUTI

Molteplici possono essere le problematiche oggetto di consultazione:

- aspetti legali rispetto alla detenzione, al consumo e allo spaccio di droghe a scuola
- studenti più a rischio di uso di sostanze
- relazione con le famiglie degli studenti a rischio di consumo
- gestione della classe rispetto a situazioni specifiche connesse al consumo di sostanze.

METODOLOGIA

La consulenza consiste nell'analisi della situazione ambientale e dei fattori specifici di rischio delle persone coinvolte, oltre che nell'individuazione dei possibili interventi da mettere in atto.

La consulenza può riguardare il singolo Dirigente o docente, ma anche più docenti interessati alla questione specifica da affrontare.

CHI SVOLGERÀ L'INTERVENTO

Gli interventi verranno condotti dagli operatori del Servizio afferenti all'Area Prevenzione Giovani e Famiglie.

SerD, Area Giovani Prevenzione e Famiglie

Distretto del Veneziano Via Calabria 13 – 30174 Mestre – VE, 1° Piano

Tel. 041/2608809 Ass. Soc. Fabio Frascone

Segreteria Telefonica 041/260 8808—Fax 041/2608229

e-mail prevenzione.serd@aulss3.veneto.it

DOVE FAR PERVENIRE LE RICHIESTE:

La richiesta deve essere fatta contattando direttamente gli operatori referenti al seguente recapito: prevenzione.serd@aulss3.veneto.it



A.U.L.S.S. 3 Serenissima

**Infanzia Adolescenza Famiglia
NEUROPSICHIATRIA INFANTILE
Distretto del Veneziano**

Inclusione scolastica degli alunni con disabilità e BES

Il Servizio di Neuropsichiatria Infantile (NPI)

Il Servizio di Neuropsichiatria Infantile è un servizio specialistico rivolto a bambini e adolescenti tra 0 e 17 anni, che presentano disturbi del neurosviluppo (disabilità intellettiva, disordini del movimento, disturbi del linguaggio, disturbi di apprendimento, disturbi dello spettro autistico, disturbo da deficit dell'attenzione e iperattività, disturbi del comportamento dirompente, tic), enuresi, encopresi, disturbi del sonno, nonché disturbi del comportamento alimentare, disturbi dell'umore, disturbi del pensiero (schizofrenia ed altri disturbi psicotici) in comorbilità con disturbi del neurosviluppo.

Il Servizio è organizzato in équipe dedicate: 0-3 (per la diagnosi precoce nei primi 4 anni di vita); disordini del movimento (per la diagnosi e la cura di tali disordini, soprattutto paralisi cerebrali infantili e malattie neuromuscolari); disturbi dello spettro autistico (dedicata alla cura di tale patologia, tra le più gravi in età evolutiva) e in équipe territoriali (che operano in diagnosi e cura dai 4 anni per le patologie diagnosticate nell'équipe 0-3 e in diagnosi e cura per le altre patologie).

Le équipe avviano i percorsi di diagnosi e cura attraverso équipe multidisciplinari, formulando, nei casi in cura, un progetto individualizzato di intervento. Elaborano la certificazione e la diagnosi funzionale per i minori la cui patologia configura un quadro di disabilità per l'integrazione scolastica e collaborano con le Scuole di ogni ordine e grado per l'integrazione scolastica del minore. Collaborano, inoltre, con l'Autorità giudiziaria e con i Comuni nelle situazioni di rischio di pregiudizio e di pregiudizio per quanto di pertinenza, concorrendo a definire il Progetto Quadro di intervento.

Negli ultimi 10 anni, a seguito della crisi economica e sociale e, nell'ultimo anno, con l'emergenza dovuta al Covid-19, si è osservato un mutamento importante nelle richieste e nelle necessità di cura dell'utenza di pertinenza, con una preoccupante impennata di accessi in urgenza per i minori (tentativi di suicidio, gravi disturbi comportamentali, chiusure sociali e relazionali) e per gli adulti di riferimento (gravi conflittualità familiari, violenze intrafamiliari).

La Scuola, contesto di vita e di socializzazione fondamentale per i bambini e i ragazzi, costituisce, nei suoi diversi ordini, un ambito di collaborazione specifica e costante, in particolare per l'integrazione degli alunni con disabilità riconosciuta ai fini della 104/92 ma anche per l'intercettazione precoce di disturbi psichici e di situazioni di abuso e maltrattamento grave.

Accesso al Servizio

L'accesso al Servizio di NPI avviene telefonicamente attraverso il Punto Unico di Accoglienza (PUA), gestito da personale dell'Unità Infanzia Adolescenza e Famiglia (IAF), specificamente formato per accogliere e accompagnare la richiesta dell'utenza, contattando il numero 041/2608010 dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 13.00.

Per iniziativa propria i genitori possono accedere al Servizio in qualsiasi momento dell'anno per avviare percorsi di approfondimento diagnostico e/o terapeutico, muniti di impegnativa del Pediatra di Libera Scelta o del Medico di Medicina Generale e previo pagamento del ticket, se dovuto. In questi casi è facoltà della famiglia richiedere alla scuola una relazione descrittiva del funzionamento del figlio nel contesto scolastico e consegnarla al clinico al momento del primo colloquio.

Quando la segnalazione di difficoltà particolari **viene evidenziata da parte della scuola**, è il Dirigente scolastico che informa la famiglia e la indirizza a inviare al Punto Unico di Accoglienza, a mezzo mail (pua@aulss3.veneto.it), copia del **modello di segnalazione delle difficoltà** (Allegato 1) oppure del **Modello di Rilevazione precoce delle Difficoltà di Apprendimento** (Modello A2- Schema tipo di relazione sulle difficoltà di apprendimento e segnalazione, in dotazione a ciascuna scuola) compilato dai docenti della classe, che descrive le criticità riscontrate e le iniziative didattiche messe in atto per il loro superamento. La famiglia, una volta inviato il modello di segnalazione alla mail del Punto Unico di Accoglienza, sarà ricontattata nei giorni successivi dal personale amministrativo per la compilazione della formale richiesta di avvio di valutazione e/o per eventuali integrazioni a cui seguirà un contatto da parte dell'equipe di riferimento che fornirà le indicazioni sul modello di impegnativa da richiedere al Pediatra di Libera scelta e/o al Medico di Medicina Generale e sul pagamento del ticket, se dovuto.

L'inclusione scolastica degli alunni con disabilità e BES

La richiesta di valutazione, ovvero il **modello di segnalazione delle difficoltà** ai fini di una eventuale certificazione scolastica, a valere sul successivo anno scolastico, deve essere presentata da parte della famiglia **entro il 31 gennaio di ogni anno**, secondo le modalità sopra descritte.

Nelle more dell'entrata in vigore del D.Lgs 96/2019 l'Unità di Valutazione Multidimensionale Distrettuale certifica, con specifico verbale, **l'individuazione di alunno in situazione di disabilità** (Legge Quadro sull'handicap n. 104/92), attestando la necessità di eventuali supporti particolari (docente di sostegno, operatore per l'assistenza o per la comunicazione, altri ausili o servizi). La famiglia può affidare il percorso di valutazione diagnostica anche a specialisti di Servizi pubblici diversi da quello di residenza o a servizi privati, che quindi si impegnano – se del caso – a fornire il necessario supporto per la presentazione della domanda di UVMD (Allegato 3) ai fini dell'individuazione di alunno in situazione di disabilità e a sostenerne l'inclusione scolastica nelle forme previste dalla normativa.

Per gli alunni presi in carico dal Servizio dal punto di vista diagnostico e/o terapeutico gli specialisti forniscono il Profilo di Funzionamento (nelle more la Diagnosi Funzionale) e sostengono le famiglie nell'acquisizione di consapevolezza e di strategie utili a favorire il positivo sviluppo delle potenzialità del proprio figlio/a.

Per i bambini e i ragazzi che presentano **Disturbi Specifici di Apprendimento** (dislessia, discalculia, disortografia, disgrafia) vengono attuati tutti i provvedimenti previsti dalla legge 170/10, dalla Legge Regionale 16/2010, dal D.G.R. 2315/14 e dal Protocollo d'Intesa 2723/2012. Le **difficoltà nell'apprendimento** emergono di norma entro i primi due anni della scuola primaria. Esse rientrano nell'ambito dei Disturbi specifici di apprendimento (**DSA**) nella misura in cui si manifestino in assenza di altri disturbi neuropsicologici, cognitivi e/o sensoriali, e vengono rilevate esclusivamente in ambito scolastico.

Si ricorda che per l'accesso alle tutele previste dalla L 170/2010 hanno valore solo le diagnosi emesse dal Servizio sanitario nazionale o da strutture accreditate, e che la scadenza coincide con il termine di ogni ordine e grado scolastico. Il rinnovo deve pertanto avvenire all'inizio del percorso scolastico successivo e non può essere richiesto a ridosso degli esami di stato (L 16/2014).

STRUMENTI OPERATIVI

Le riunioni di **Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione** (GLO), istituito dal Dirigente Scolastico, rappresentano il momento di confronto e di condivisione tra la famiglia, il personale scolastico e gli specialisti circa le ricadute e le possibili evoluzioni del profilo di funzionamento dell'alunno nel breve e nel medio periodo oltre che rappresentare un'occasione utile alla predisposizione e condivisione del PEI (Progetto Educativo Individualizzato) annuale. Particolare importanza assume la prima riunione di GLO, che è quella a cui partecipano gli specialisti del Servizio di NPI, convocata dopo l'emissione/rinnovo di certificazione di disabilità, soprattutto in coincidenza con l'inizio di un nuovo ciclo scolastico: la definizione di una prospettiva di lavoro comune a medio/lungo termine costituisce lo scenario unitario di riferimento che orienta e coordina i rispettivi contributi delle figure coinvolte, prevedendo anche le successive azioni di monitoraggio e riprogrammazione.

Riferimenti telefonici

PUA (Punto Unico di Accoglienza): riceve telefonicamente da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00 al n. 041.2608010 - @mail: pua@aulss3.veneto.it

Segreteria IAF (Riviera XX Settembre, 68 Mestre): riceve da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 11.00 al n. 041.2608261 fax: 041. 2608262 - @mail: iafdist2@aulss3.veneto.it

Sedi delle équipe

Le équipe dedicate operano ciascuna su due sedi centralizzate:

- Equipe 0-3 a Venezia, presso il palazzo G.B. Giustinian Dorsoduro 1454 e a Mestre, in Riviera XX settembre 68;
- Equipe Disordini del movimento a Venezia, presso il palazzo G.B. Giustinian Dorsoduro 1454 e a Favaro Veneto, in via Della Soia 20;
- Equipe disturbi dello spettro autistico a Venezia, presso il palazzo G.B. Giustinian Dorsoduro 1454 e a Mestre, in Riviera XX settembre 68.

Le équipe territoriali operano:

- Venezia, presso il palazzo G.B. Giustinian [Dorsoduro 1454](#),- Lido ex Ospedale al Mare Padiglione Friuli- Mestre Riviera XX settembre 68,- Marghera, via Tommaseo 7,- Favaro Veneto, via della Soia 20.



(MODELLO DI RELAZIONE PER L'EQUIPE DISTRETTUALE AULSS 3 SERENISSIMA)*

Istituzione Scolastica: _____

Data: _____

**Relazione illustrativa del Consiglio di
intersezione - interclasse - classe**

della Scuola _____

RINNOVO CERTIFICAZIONE IN SCADENZA

RICHIESTA NUOVA CERTIFICAZIONE

Cognome e nome dell'alunno: _____

nato a _____ il _____

residente a _____ Via _____

frequentante nell'a.s. ____ / ____ la classe _____ presso _____

_____ per ore settimanali _____, comprensive di n. _____ rientri pomeridiani.

1. Problematica generale

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2. Problematica dell'area affettivo relazionale

.....

.....

.....

.....

.....

3. Problematiche dell'area dell'autonomia

.....

.....

.....

.....

.....

4. Problematiche dell'area cognitiva

.....

.....

.....

.....

.....

5. Problematiche dell'area linguistica

.....

.....

.....

.....

.....

6. Problematiche dell'area motorio-prassica

.....

.....

.....

.....

.....

7. Interventi didattici effettuati

.....

.....

.....

.....

.....

8. Ipotesi di interventi da effettuare

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

FIRMA DEI DOCENTI

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

FIRMA DEI GENITORI PER PRESA VISIONE

(*) Da consegnare al Distretto Sanitario di residenza per il tramite della famiglia entro il 31 gennaio di ogni anno ai fini dell'eventuale certificazione per l'a.s. successivo.
Per la segnalazione di possibili situazioni di DSA si rimanda all'applicazione del Protocollo Regionale per l'individuazione precoce del 2014

CARTA INTESTATA DELLA SCUOLA

FAC SIMILE Allegato A2 – SCHEMA-TIPO DI RELAZIONE SULLE DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO E SEGNALAZIONE

Prot.

Ai genitori dell'ALUNNO/A

Oggetto: **RILEVAZIONE PRECOCE DELLE DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO**
(L.170, art. 3 comma 2; Accordo Stato-Regione 17/04/2013, DGRV 2723 del 24/12/2012)

Si comunica ai genitori di _____ *nato a* _____

il _____ *frequentante la scuola* _____ *sezione/classe* _____

che il team dei docenti, dopo aver:

- effettuato una sistematica osservazione e rilevazione degli apprendimenti e del comportamento
- messo in atto interventi educativo-didattici specifici

rileva che l'alunno/a manifesta ancora difficoltà di apprendimento.

Si invita pertanto la famiglia ad attivarsi per un approfondimento diagnostico presso il Servizio Distrettuale di Neuropsichiatria Infantile sede di _____

presentando l'allegata "Relazione sulle difficoltà di Apprendimento".

Luogo-Data _____

Il Dirigente Scolastico

Nota

Per facilitare la famiglia precisare i riferimenti territoriali e le modalità di accesso

RELAZIONE SULLE DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO

Cognome Nome _____

Luogo e data di nascita _____

Nazionalità _____

Scuola _____

Classe _____

Tempo scuola _____

Eventuale inserimento anticipato _____

Eventuali non ammissioni alla classe successiva _____

Metodo di letto scrittura adottato: fonico sillabico misto globale

altro (dettagliare) _____

AREA	OSSERVAZIONI INZIALI	INTERVENTI EDUCATIVO-DIDATTICI	DIFFICOLTA' PERSISTENTI
LINGUISTICA			
APPRENDIMENTO DELLA LETTO-SCRITTURA PARAMETRI: -COSTRUTTIVI -ESECUTIVI			
APPRENDIMENTO DELLA MATEMATICA			
PROCESSI DI APPRENDIMENTO			
AUTONOMIA			
COMPORAMENTO			
RELAZIONE (CON I PARI E CON GLI ADULTI)			

Gli insegnanti

Il Dirigente Scolastico

I genitori (o chi ne fa le veci)

CONSENSO INFORMATO

I sottoscritti (madre) _____ (padre) _____
genitori del bambino/a _____ nato a _____ il _____

acquisita cognizione della disciplina vigente e dei propri diritti a tutela della privacy, individuato il ben delimitato ed indispensabile ambito di comunicazione e diffusione dei dati che saranno raccolti o prodotti, preso atto dell'adozione di ogni cautela e salvaguardia della riservatezza di dette informazioni, esprimono il proprio consenso al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali che riguardano il proprio figlio, ivi compresi quelli strettamente sensibili ai fini assolutamente necessari (D. Lgs. 30-06-2003, n. 196).

Firma della madre (o di chi ne fa le veci)

Firma del padre (o di chi ne fa le veci)



DOMANDA PER LA VALUTAZIONE DELLE SITUAZIONI DI HANDICAP AI FINI
DELL'INTEGRAZIONE SCOLASTICA (d.g.r. n. 2248 del 17/07/2007)

Il Sottoscritto/a _____ nella sua qualità di

Genitore Tutore

Nato/a _____ Prov. _____ il _____

Residente in _____ (CAP) _____ in via _____

Tel _____ Cell. _____ mail _____

CHIEDE

Che il minore:

Cognome: _____ Nome _____

Nato a _____ il _____

Residente in _____ CAP _____

Via _____ C.F. _____

Venga valutato ai fini dell'integrazione scolastica:

- Nido
- Scuola dell'infanzia
- Scuola primaria alla classe _____
- Scuola secondaria di I grado alla classe _____
- Scuola secondaria di II grado alla classe _____
- Centro Formazione Professionale alla classe _____

ALLEGA

- Certificato medico che riporta (obbligatorio)
- ✓ Diagnosi clinica
 - ✓ Indicazioni se si tratta di patologia stabilizzata o progressiva
- Altra documentazione (facoltativa)
- ✓ Copia verbale invalidità civile e/o handicap ai sensi della L. 104/92
 - ✓ Eventuale richiesta di presenza nell' UVMD di un medico di fiducia (vedi punto 2/d disciplinare)
 - ✓ Altro _____

Data _____

Firma del o/di entrambi i genitori o tutore _____

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI

Il/la sottoscritto/a dichiara di essere informato/a ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno utilizzati esclusivamente per il procedimento relativo al riconoscimento dello stato di handicap ai sensi dell'integrazione scolastica e dei benefici da esso derivante ed in conformità alle disposizioni vigenti in materia di privacy del predetto Decreto esprime il suo consenso al trattamento degli stessi.

Data _____ Firma del o/di entrambi i genitori o tutore _____



Infanzia Adolescenza Famiglia
POLO ADOLESCENTI
Distretto del Veneziano

Intervento di Prevenzione

AFFETTIVITA' E SESSUALITA'

SERVIZIO PROPONENTE E DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Il Polo Adolescenti è un servizio integrato per ragazze e ragazzi dai 12 ai 21 anni che offre spazi di ascolto e sostegno educativo, percorsi di valutazione ed eventuale presa in carico psicologica e neuropsichiatrica, consulenze e visite ginecologiche/ostetriche.

La preadolescenza (12-14 anni) è un periodo dello sviluppo che rappresenta il passaggio dall'infanzia all'età adulta caratterizzato da una serie di modificazioni fisiche e psicologiche che possono rendere l'adolescente più vulnerabile.

Da quanto riscontrato nelle attività svolte dal servizio e nell'ambito della collaborazione con altri servizi (*pool scuola*, Comune di Venezia) si è rilevata la precocizzazione di molti comportamenti che possono rappresentare fattori di rischio in questa fascia di età. Lo scopo degli interventi di prevenzione attuati dal Polo Adolescenti nelle scuole è quindi quello di incrementare i fattori protettivi e diminuire la vulnerabilità dell'adolescente. Gli interventi si rivolgono all'intero gruppo classe, indipendentemente dal grado di rischio individuale, tenendo in considerazione le peculiarità del gruppo, i bisogni, i rischi specifici e i fattori di protezione.

Obiettivo generale dell'intervento è quello di accompagnare i ragazzi alla conoscenza di se stessi e degli altri favorendo la riflessione e il confronto al fine di promuovere le abilità utili per poter gestire l'emotività e le relazioni.

ATTIVAZIONE DELL'INTERVENTO

L'attivazione dell'intervento, **per le scuole del Comune di Venezia**, avviene solo attraverso una preliminare richiesta della scuola al servizio del *pool scuola* del Comune di Venezia. Durante i già previsti incontri di presidio, il *pool scuola* rileva le necessità condivise dai docenti e attiva il Polo Adolescenti per l'intervento di prevenzione "affettività e sessualità" per le classi III delle scuole secondarie di primo grado. Il Polo Adolescenti, in base alle necessità, valuterà la possibilità di partecipare ad un incontro di presidio insieme al *pool scuola* per collaborare ad una lettura del bisogno espresso dalla scuola. L'attivazione degli interventi verrà quindi, di volta in volta, valutata sia in base alla necessità emersa che alla fattibilità dell'intervento da parte del servizio.

Non verranno prese in considerazione le richieste fatte direttamente in piattaforma.

Per le scuole dei Comuni di Quarto d'Altino e Marcon, la richiesta dovrà pervenire direttamente al Polo Adolescenti all'indirizzo mail see.poloadolescenti.veme@aulss3.veneto.it che valuterà la richiesta. Il Polo Adolescenti risponderà alle richieste in base alle risorse disponibili.

AREE TEMATICHE

Affettività: saper esprimere e comunicare emozioni e bisogni, amicizia, innamoramento e amore, conoscenza e rispetto di sé e del partner, consenso alla relazione e tolleranza al rifiuto.

Sessualità: cambiamenti del corpo e della percezione di sé, anatomia e fisiologia degli apparati riproduttivi, sessualità consapevole e sicura, consenso, cenni sulla contraccezione.

OBIETTIVI

- favorire la conoscenza del Polo Adolescenti;
- Consolidare la rete tra scuole e Polo Adolescenti e servizi del Comune di Venezia;
- fornire ai ragazzi le conoscenze e promuovere le competenze per gestire le relazioni con i pari;
- stimolare nei ragazzi l'ascolto di sé e il pensiero critico al fine di arrivare a scelte consapevoli;
- promuovere una sessualità consapevole e sicura basata sul rispetto di sé e dell'altro con accenni alla contraccezione.

TARGET

Alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

METODOLOGIA

Gli incontri vengono svolti secondo la metodologia attiva che favorisce il coinvolgimento diretto, facilita gli apprendimenti e lo sviluppo delle competenze, crea un clima di fiducia e favorisce il confronto tra gli alunni. Inoltre permette all'adolescente di acquisire competenze psicosociali strettamente legate alla salute e al benessere e di adottare strategie efficaci per affrontare problemi nelle diverse aree della propria vita: competenze relazionali e comunicative con i pari e con gli adulti, capacità di decisione e scelte di fronte ai rischi, sessualità consapevole.

Durante l'incontro viene presentato il Polo Adolescenti e le modalità di accesso al servizio; vengono fornite informazioni sul tema del progetto e si utilizzano modalità interattive come ad esempio brainstorming, lavori di gruppo e filmati.

RISULTATI ATTESI

Acquisizione di maggiore conoscenza rispetto ai cambiamenti corporei e ai bisogni relazionali.

Acquisizione di informazioni utili all'evitamento dei comportamenti a rischio.

Conoscenza dei servizi rivolti agli adolescenti.

VERIFICA

Questionario di gradimento e valutazione dell'intervento, raccolta dei dati e restituzione degli interventi svolti.

TEMPI RISORSE SEDI

Sono previsti un incontro di presentazione e rilevazione delle peculiarità del gruppo classe, due incontri in classe e un incontro di restituzione ai professori. Durante l'incontro di presentazione potranno essere presenti i rappresentanti di classe dei genitori per favorire una maggiore circolarità e inclusività.

Gli interventi saranno svolti dagli operatori del Polo Adolescenti: in particolare educatore professionale, ostetrica e infermiera. Verrà valutato l'inserimento di eventuali altre figure a seconda del bisogno.

SCUOLA SECONDARIA SECONDO GRADO

**Interventi generali per tutta la popolazione
scolastica**

SCUOLA SECONDARIA
II GRADO

Interventi
per tutti gli
alunni



A.U.L.S.S. 3 Serenissima
Dipartimento di Prevenzione

U.O.C. Servizio Igiene e Sanita' Pubblica

U.O.S. Promozione della Salute e Interventi di Comunità



PEER EDUCATION
PREVENZIONE COMPORAMENTI A RISCHIO

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Si propongono alle scuole secondarie di secondo grado interventi di promozione della salute su tematiche diverse, basati sulla metodologia della Peer Education:

- prevenzione delle Infezioni Sessualmente Trasmissibili (IST),
- prevenzione del consumo di tabacco e suoi derivati,
- prevenzione del consumo di alcol,
- promozione dell'uso corretto dei social network,
- promozione del benessere degli adolescenti;

Tale metodo è raccomandato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità sulla base di precise evidenze scientifiche che ne dimostrano l'efficacia soprattutto in età adolescenziale: stimola e rinforza i cambiamenti di atteggiamento degli adolescenti, facilita l'implementazione di nuove abilità attraverso una comunicazione efficace attuata dai loro stessi compagni, i Peer Educator.

OBIETTIVO GENERALE

Aumentare la consapevolezza e modificare il livello di percezione del rischio da parte degli adolescenti.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Facilitare l'adozione di comportamenti preventivi attraverso riflessioni e percorsi che permettono di esplorare le alternative possibili e le conseguenze delle diverse opzioni.
- Analizzare le informazioni ed esperienze in modo oggettivo, valutandone vantaggi e svantaggi, al fine di arrivare a una decisione più consapevole.
- Saper riconoscere e valutare i diversi fattori che influenzano gli atteggiamenti e il comportamento.

BENEFICIARI

Gli studenti degli Istituti Secondari di II grado che verranno sensibilizzati dai peer educator opportunamente formati.

CONTENUTI/METODOLOGIA

I corsi per Peer Educator si svolgono in orario scolastico e/o extra-scolastico in accordo con la scuola, con una media oraria che può variare dalle 14 alle 16 ore distribuite settimanalmente e/o su giornate intere. E' auspicabile organizzare i corsi in parte in orario scolastico per garantire la frequenza e ridurre i tempi di formazione che in caso contrario potrebbero protrarsi a lungo.

I corsi coinvolgono di norma un numero di circa 20 studenti, il reclutamento dei peer avviene su base volontaria; la loro abilitazione è sancita dalla formazione che si pone l'obiettivo di rinforzare le abilità di intervento e discussione sulla tematica prescelta.

Le ore impiegate nella formazione e nell'intervento in classe possono essere riconosciute dalla scuola **come attività PCTO o come credito formativo**.

Il percorso formativo oltre ai contenuti specifici sull'argomento scelto, prevede cenni sulle dinamiche di gruppo, la gestione del gruppo classe, training all'utilizzo di specifici strumenti animative quali: brainstorming, rompiggiaccio, video, role playing, giochi specifici.

VERIFICA

Per alcune tematiche può essere prevista la somministrazione alle classi coinvolte di un breve questionario Pre e Post-test.


ATTIVAZIONE DEGLI INTERVENTI

L'attivazione degli interventi sarà condizionata da alcune variabili quali la numerosità delle richieste, il periodo di svolgimento del progetto, il numero di classi e peer coinvolti.

Verrà data la priorità alle scuole aderenti alla Rete di Scuole che Promuovono Salute e a quelle che faciliteranno la realizzazione del percorso almeno in parte in orario scolastico.

RECAPITI

U.O.S. PROMOZIONE DELLA SALUTE E INTERVENTI DI COMUNITA'

	<p>Questo progetto è una delle proposte che permettono di aderire alla "Rete Regionale di Scuole che Promuovono Salute" definita dal Protocollo Salute in tutte le Politiche sottoscritto da Regione del Veneto e Ufficio Scolastico Regionale.</p> <p>L'insieme di tutti I progetti - divisi per ordine e grado di scuola- si trova sul "Documento delle Pratiche Raccomandate a Scuola" al seguente link</p> <p>https://www.regione.veneto.it/web/sanita/salute-in-tutte-le-politiche</p>
---	---

Tel. 041.5133363

Email: promozione.salute@aulss3.veneto.it



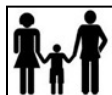
A.U.L.S.S. 3 Serenissima



**Dipartimento di Prevenzione
U.O.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica
U.O.S. Promozione della Salute e Interventi di Comunità**



PROGETTO



UN KM AL GIORNO

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

La letteratura scientifica evidenzia l'importanza di introdurre alcune attività di movimento, declinate come *active lesson*, ovvero attività fisica durante la lezione, oppure come *active break*, che permette di realizzare un vero e proprio stacco da essa, in modo da modificare la pratica quotidiana per favorire una disposizione organizzativa e mentale differente rispetto a quanto realizzato in precedenza. Queste pause attive sono da considerarsi come veri e propri strumenti didattici e sono momenti orientati al miglioramento della consapevolezza del corpo e delle percezioni, del proprio livello di attivazione fisiologica e dello stato emotivo.

L'iniziativa consiste nel partecipare a un programma didattico che richiede di camminare per 1 km almeno una volta al giorno dal 1 novembre al 30 aprile dell'anno scolastico in corso. Questo è il periodo che viene monitorato per poter accedere alla premiazione finale, ma l'iniziativa può essere estesa alla durata dell'intero anno scolastico.

Durante questo periodo le classi partecipanti si impegnano a camminare per 1 km per più giorni possibili, durante qualsiasi momento dell'attività curricolare per "modificare" lo stato di attivazione e l'attenzione degli studenti.

OBIETTIVI GENERALI

- Favorire il movimento degli studenti a scuola
- Ridurre la sedentarietà nei ragazzi dagli 11 ai 19 anni
- Stimolare l'apprendimento e la salute dei bambini
- Migliorare il clima e le motivazioni della classe

BENEFICIARI

I ragazzi delle classi delle scuole secondarie di I° e di II° grado

CONTENUTI

Per partecipare all'iniziativa è necessario:

1. Frequentare la scuola secondaria di I° grado o di II° grado.
2. Decidere di mantenersi attivi dal 1 novembre al 30 aprile dell'anno in corso
3. Compilare il modulo di iscrizione digitale (uno per ogni classe).
4. Identificare all'interno degli spazi scolastici un percorso della lunghezza di 1 km accessibile a tutti gli studenti. Per segnalare il percorso si consiglia di utilizzare i cartelli informativi presenti sul sito : "Salute in tutte le politiche" Regione del Veneto alla voce Docuemnti e Materiali—1 km al giorno.
5. Stampare e appendere in classe il Calendario di Classe dove andranno spuntati tutti i

6. Per confermare che la classe è attiva, l'insegnante di riferimento dovrà inviare copia del Calendario di Classe, scannerizzato o fotografato, via e-mail entro il giorno 5 di ogni mese all'indirizzo di riferimento che verrà dato al momento dell'iscrizione
7. Tutti gli studenti partecipanti riceveranno un gadget finale, le classi che invieranno il materiale da loro prodotto, relativo ai benefici e agli effetti dell'attività fisica e del movimento (disegni, video, canzoni, slogan ecc.) parteciparono alla premiazione finale che in caso di vincita consisterà in materiali sportivi per la scuola.

VALUTAZIONE

Monitoraggi mensili


RECAPITI

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

U.O.S. PROMOZIONE DELLA SALUTE E INTERVENTI DI COMUNITA'

Tel. 041.5133363

Email: promozione.salute@aulss3.veneto.it

	<p>Questo progetto è una delle proposte che permettono di aderire alla “Rete Regionale di Scuole che Promuovono Salute” definita dal Protocollo Salute in tutte le Politiche sottoscritto da Regione del Veneto e Ufficio Scolastico Regionale.</p> <p>L'insieme di tutti I progetti - divisi per ordine e grado di scuola- si trova sul “Documento delle Pratiche Raccomandate a Scuola” al seguente link</p>
<p>https://www.regione.veneto.it/web/sanita/salute-in-tutte-le-politiche</p>	



A.U.L.S.S. 3 Serenissima
Dipartimento di Prevenzione
U.O.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica
U.O.S. Promozione della Salute e Interventi di Comunità
Distretto del Veneziano



SMOKE FREE CLASS COMPETITION

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Si tratta di un progetto europeo per la prevenzione del fumo di tabacco nelle scuole, attuato in collaborazione con l'EUROPEAN NETWORK ON YOUNG PEOPLE AND TOBACCO e svolto in molti paesi dell'Unione Europea. Il Concorso si prefigge, in primo luogo, di prevenire o ritardare la sperimentazione del fumo di tabacco e, secondariamente, di eliminare o ridurre il consumo di sigarette negli studenti che hanno già provato a fumare, impedendo il loro passaggio al fumo abituale. Le valutazioni svolte su questo concorso in tre paesi Europei (Finlandia, Olanda, Germania) dimostrano l'efficacia nel ritardare nei giovani l'inizio dell'abitudine al fumo.

OBIETTIVI GENERALI

- Prevenire o ritardare l'inizio dell'abitudine al fumo tra gli studenti
- Promuovere l'immagine del non-fumatore.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Creare classi di alunni libere dal fumo
- Eliminare o ridurre il consumo di sigarette di coloro che già hanno sperimentato il fumo, per evitare che diventino fumatori abituali
- Creare una cultura "smoke free" in ciascuna scuola aderente.

BENEFICIARI

Gli studenti delle Scuole Secondarie di I° grado e del biennio delle scuole secondarie di II°.

CONTENUTI/METODOLOGIA

Per iscriversi, la classe deve sottoscrivere il Contratto di Classe dove ogni alunno si impegna a non fumare per il periodo del concorso che va dal 1 novembre fino al 30 aprile dell'anno scolastico in corso.

Durante questo periodo vengono discussi con gli insegnanti di riferimento argomenti relativi al fumo di tabacco e compilate mensilmente le Schede di Monitoraggio e il Diario di Classe. Il concorso prevede anche la ricerca di uno slogan (facoltativo), la compilazione di due cartelloni dove indicare i motivi per essere Smoke-free e per smettere di fumare e la possibilità di coinvolgere dei "simpatizzanti".

A ogni classe partecipante verrà consegnato un kit con i materiali informativi e didattici.

Al termine del concorso le classi che risultano Smoke-free partecipano a una lotteria regionale per l'estrazione della classe vincitrice.

Per iscrivere la propria classe è necessario:

- Identificare uno o più insegnanti di riferimento;
- Sottoscrivere il Contratto di classe, inviare il contratto di classe al referente AULSS3 – Distretto del Veneziano – controfirmato dall’Insegnante referente;
- Far sottoscrivere il contratto dall’alunno e farlo firmare, per conoscenza, dai genitori.

Impegni richiesti:

- Non fumare per tutto il periodo del concorso (dal 1° novembre al 30 aprile)
- Inviare entro il 5 di ogni mese la scheda di monitoraggio mensile al referente ULSS
- Compilare il diario di classe (fatti, discussioni, dubbi, decisioni, osservazioni ecc.)
- Inviare uno slogan per l’edizione successiva del concorso (facoltativo).

SFC, dati i suoi obiettivi e le modalità di svolgimento, ben si integra con altri programmi didattici di prevenzione del tabagismo e di promozione di stili di vita sani.

Materiali a supporto del progetto:

- Manuale *Liberi di scegliere*

VERIFICA


La verifica viene effettuata mensilmente tramite l’invio delle schede di monitoraggio entro il 5 di ogni mese via e-mail al referente ULSS3 assegnato. In caso di dimenticanza o ritardo, o in caso qualcuno della classe fumi, la classe verrà esclusa dal concorso .

RECAPITI

U.O.S. PROMOZIONE della SALUE e INTERVENTI DI COMUNITÀ

Tel. 041 5133363

Email: promozione.salute@aulss3.veneto.it

	<p>Questo progetto è una delle proposte che permettono di aderire alla “Rete Regionale di Scuole che Promuovono Salute” definita dal Protocollo Salute in tutte le Politiche sottoscritto da Regione del Veneto e Ufficio Scolastico Regionale.</p> <p>L’insieme di tutti i progetti - divisi per ordine e grado di scuola- si trova nel “Documento delle Pratiche Raccomandate a Scuola” al seguente link</p> <p>https://www.regione.veneto.it/web/sanita/salute-in-tutte-le-politiche</p>
---	---



A.U.L.S.S. 3 Serenissima
Dipartimento Dipendenze
Servizio per le Dipendenze (SERD)
Area Prevenzione Giovani e Famiglie
Distretto del Veneziano

I DOCENTI SI INTERROGANO SU
ADOLESCENTI E DROGHE

In collaborazione con Città Metropolitana di Venezia

SERVIZIO PROPONENTE

Il SerD effettua interventi di prevenzione selettiva e indicata attraverso strategie rivolte ad adolescenti ad alto rischio di sviluppare problemi legati all'uso/abuso di sostanze psicoattive.

Le strategie individuate riguardano il lavoro con gli adulti (genitori, docenti, operatori) a contatto con adolescenti a rischio e si sviluppano attraverso i seguenti interventi proposti *in ambito scolastico*:

1. interventi di carattere informativo/formativo attraverso incontri di sensibilizzazione rivolti ai genitori
2. attività di aggiornamento per i docenti sul tema dell'adolescenza e l'uso di sostanze.
3. attività di consulenza rivolta a docenti e dirigenti scolastici al fine di intervenire precocemente su percorsi di iniziazione e di stabilizzazione dell'uso di sostanze.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

La proposta di un Corso di aggiornamento rivolto ai docenti e ai dirigenti risponde alle istanze di formazione provenienti dalle scuole più volte raccolte dal Servizio nel corso degli anni.

L'adolescenza è un momento della vita particolarmente importante anche per l'acquisizione di stili di vita e comportamenti dannosi per la salute come il consumo di droghe, legali ed illegali.

E' dunque utile che i docenti siano a conoscenza di tali problematiche e dispongano degli strumenti necessari per agire in maniera preventiva. Gli insegnanti, inoltre, si trovano sempre più spesso in difficoltà di fronte a situazioni che coinvolgono gli studenti in comportamenti precoci di consumo di sostanze psicoattive agiti sia al di fuori sia all'interno degli istituti scolastici.

A tal fine si propone un Corso di *aggiornamento specifico* rivolto ai docenti e ai dirigenti delle scuole secondarie di 1° e 2° grado e dei CFP del territorio di competenza. **Per l'a.s. 2023-2024 il corso, articolato su due pomeriggi, si svolgerà nelle date 6 e 13 novembre 2023.** Il Corso verrà effettuato dalle ore 14.30 alle ore 18,30 presso la sede che verrà comunicata a suo tempo.

OBIETTIVI

Il Corso si propone di offrire da un lato un'opportunità di aggiornamento della situazione attuale del consumo di droghe in adolescenza e dall'altro uno spazio di approfondimento sulle situazioni a maggior rischio attinenti alla dimensione scolastica.

DESTINATARI

Docenti e dirigenti delle scuole secondarie di 1°grado e delle scuole secondarie di 2°grado e dei CFP del territorio di competenza

CONENUTI

Oggetto del Corso sono le modalità e gli stili di consumo di sostanze psicoattive, i significati connessi al consumo adolescenziale, i comportamenti a rischio correlati, i fattori di rischio e di protezione in particolare nell'ambito scolastico, cenni sugli aspetti legali relativi alla detenzione, al consumo e allo spaccio di sostanze stupefacenti.

METODOLOGIA

Il Corso si articola in due incontri a cadenza settimanale della durata di 4 ore ciascuno. La modalità di svolgimento è a carattere partecipativo, con attivazione dei presenti tramite domande stimolo, video, discussione guidata.

Gli incontri saranno tenuti da operatori del SerD Venezia Terraferma con la collaborazione organizzativa di Città Metropolitana di Venezia - Servizio Istruzione.

Ogni partecipante si farà carico di far pervenire per tempo il proprio nominativo e recapito . Farà fede la data di invio della richiesta.

Le iscrizioni chiuderanno lunedì 30 ottobre 2023!

CHI SVOLGERA' L'INTERVENTO

Gli interventi verranno condotti dagli operatori del Servizio afferenti all'Area Prevenzione Giovani e Famiglie

SerD, Area Giovani Prevenzione e Famiglie – Distretto del Veneziano

Via Calabria 13 – 30174 Mestre – VE, 1° Paino

Tel. 041/2608809 Ass. Soc. Fabio Frascone

Segreteria Telefonica 041/260 8808 - Fax 041/2608229

e-mail prevenzione.serd@aulss3.veneto.it

DOVE FAR PERVENIRE LE RICHIESTE

La richiesta deve essere fatta contattando direttamente gli operatori referenti al seguente recapito: prevenzione.serd@aulss3@veneto.it



A.U.L.S.S. 3 Serenissima
Dipartimento Dipendenze
Servizio per le Dipendenze (SERD)
Area Prevenzione Giovani e Famiglie
Distretto del Veneziano

I GENITORI SI INTERROGANO
SU ADOLESCENTI E DROGHE

SERVIZIO PROPONENTE

Il SerD effettua interventi di prevenzione selettiva e indicata attraverso strategie rivolte ad adolescenti ad alto rischio di sviluppare problemi legati all'uso/abuso di sostanze psicoattive.

Le strategie individuate riguardano il lavoro con gli adulti (genitori, docenti, operatori) a contatto con adolescenti a rischio e si sviluppano attraverso i seguenti interventi proposti *in ambito scolastico*:

1. interventi di carattere informativo/formativo attraverso incontri di sensibilizzazione rivolti ai genitori
2. attività di aggiornamento per i docenti sul tema dell'adolescenza e l'uso di sostanze.
3. attività di consulenza rivolta a docenti e dirigenti scolastici al fine di intervenire precocemente su percorsi di iniziazione e di stabilizzazione dell'uso di sostanze.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

La diffusione dell'uso delle droghe, la precocità del consumo, i pericoli ad esso connessi, le ripercussioni sulla vita scolastica e sociale, sono fonte di ansie e preoccupazioni nei genitori che, sovente, si interrogano su come porsi di fronte a questo problema e come prevenirlo. I genitori possono svolgere un importante ruolo al fine di rinforzare i fattori di protezione familiari specifici per contrastare la "cultura" della droga.

Si propone pertanto un incontro assembleare in sede scolastica come occasione per i genitori di confrontarsi sulla tematica delle droghe e dei comportamenti a rischio in adolescenza affinché possano disporre di ulteriori strumenti a supporto della propria funzione educativa.

Obiettivi

L'intervento si propone di:

- Sensibilizzare i genitori sui comportamenti a rischio e sul consumo di sostanze psicoattive legali e illegali contestualizzati alla fase evolutiva adolescenziale
- Stimolare la riflessione sugli stili di consumo e sulle motivazioni ad esso connesse
- Offrire uno spazio di confronto educativo con riferimento ai fattori di rischio e di protezione all'uso di sostanze, evidenziando i punti di forza della famiglia
- Far conoscere il dispositivo di consultazione per genitori attivato presso la sede del Ser.D Venezia Terraferma.

Destinatari

Genitori di studenti che frequentano le scuole secondarie di 1° e 2° grado e CFP di Venezia Centro Storico, Isole, Terraferma, Marcon e Quarto d'Altino.

CONTENUTI

Gli incontri rivolti ai genitori riguarderanno:

- Presentazione degli operatori e del Servizio
- Presentazione dell'incontro (argomento e modalità di svolgimento)
- Raccolta delle aspettative dei genitori partecipanti
- Azioni rischiose messe in atto da preadolescenti: domande, preoccupazioni e ansie rispetto ai comportamenti a rischio, significati delle azioni rischiose in relazione ai compiti di sviluppo
- Motivazioni e significati relativi alla sperimentazione e al consumo di droghe
- Modelli di consumo giovanile
- Fattori protettivi: la famiglia quale agente di protezione/prevenzione
- Illustrazione dispositivo di consulenza preventiva per genitori del Ser.D.

METODOLOGIA

L'incontro assembleare avrà la durata di due ore (dalle ore 17.00 alle ore 19.00), sarà condotto da due operatori del Ser.D. attraverso modalità partecipative che prevedono momenti di relazione frontale e momenti di dibattito e confronto tra i partecipanti.

L'incontro verrà svolto nella sede scolastica e pubblicizzato nelle modalità ritenute più opportune dalla scuola stessa. Si richiede la raccolta di adesione dei genitori per valutarne la fattibilità.

CHI SVOLGERÀ L'INTERVENTO

Gli interventi verranno condotti dagli operatori del Servizio afferenti all'Area Prevenzione Giovani e Famiglie.

SerD, Area Giovani Prevenzione e Famiglie – Distretto del Veneziano

Via Calabria 13 – 30174 Mestre – VE. 1° Piano

Tel. 041/2608809 Ass. Soc. Fabio Frascone

Segreteria Telefonica 041/260 8808—Fax 041/2608229

e-mail prevenzione.serd@aulss3.veneto.it

DOVE FAR PERVENIRE LE RICHIESTE

La richiesta deve essere fatta contattando direttamente gli operatori referenti al seguente recapito: prevenzione.serd@aulss3.veneto.it



CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

Area Istruzione, cultura, servizio sviluppo economico e sociale

FUORI DI BANCO

Salone dell'offerta formativa

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Il **salone dell'Offerta formativa FuoriDiBanco** nasce dalla volontà di rispondere all'esigenza degli studenti della scuola secondaria di 1° e di 2° grado di conoscere l'offerta formativa del territorio e le opportunità di crescita personale. La manifestazione si propone come spazio aperto per le comunità scolastiche e come luogo d'incontro per studenti, genitori, insegnanti, istituzioni ed operatori dove poter raccontare le proprie esperienze, confrontarsi ed attivare nuovi progetti didattici ed educativi.

La realizzazione del salone *FuoriDiBanco* costituisce un'importante scelta di investimento della Città metropolitana di Venezia, che ne sostiene interamente le spese, e che testimonia il valore che questa Amministrazione attribuisce alla valorizzazione del capitale umano, allo sviluppo delle competenze e alla promozione delle eccellenze del nostro territorio, anche attraverso il sostegno all'istruzione e alla formazione delle nuove generazioni.

Le attività promosse nell'ambito del salone *FuoriDiBanco* sono realizzate in collaborazione con i partners della Cabina di regia, costituita da Città metropolitana di Venezia, Comune di Venezia (Servizio Progettazione Educativa e EuropeDirect), Ufficio scolastico regionale per il Veneto, Veneto Lavoro, Università Ca' Foscari, Università I.U.A.V., ESU di Venezia, Camera Servizi S.r.l. - Camera di Commercio Venezia e Rovigo, Punto Confindustria S.r.l. - Confindustria Venezia, Sestante di Venezia, Ance Venezia Giovani.

Al salone possono accedere come **espositori**, a titolo gratuito, gli Istituti Superiori del territorio metropolitano, i Centri di Formazione Professionale, gli ITS - Istituti tecnici superiori, le Università, vari rappresentanti del mondo del lavoro e le istituzioni coinvolte a vario titolo nei percorsi di istruzione e formazione.

Gli **studenti** in uscita dalla scuola secondaria di 1° e di 2° grado - in transizione tra un ordine scolastico e quello successivo o in ingresso nel mondo del lavoro - possono trovare, raccolte in un unico contesto, gratuito e facilmente accessibile, tutte le informazioni sulle opportunità formative o occupazionali del nostro territorio, nonché laboratori e strumenti per orientarsi nella delicata scelta del percorso da intraprendere.

Destinatari:

Ragazzi e ragazze delle classi terze della scuola secondaria di primo grado;

Ragazzi e ragazze degli ultimi anni della scuola secondaria di secondo grado;

Modalità:

Per l'edizione 2022, vista la cessazione dello stato di emergenza Covid-19, la Città metropolitana di Venezia sta programmando il **ritorno in presenza del Salone dell'Offerta formativa Fuori di Banco**, riproponendo alle scuole **l'allestimento di uno spazio espositivo gratuito** dove possano incontrare gli studenti, ripristinando le modalità di relazione e comunicazione diretta e complessa che talvolta il digitale rischia di impoverire.

L'evento, similmente agli anni precedenti la pandemia, si svolgerà in autunno e avrà durata di circa 3/4 giorni, con orario 9.00 - 18.00.

Il sito www.fuoridibanco.it sarà complementare all'evento, ospitando il servizio di prenotazione e il calendario unico degli eventi (che raccoglie date, orari, modalità di partecipazione e prenotazione, degli eventi del Programma Culturale, degli eventi degli espositori quali open day).

Si ricorda inoltre che il sito **www.fuoridibanco.it** si propone come **portale permanente dell'Offerta formativa** del territorio metropolitano di Venezia, attraverso il quale le stesse scuole, possono dare visibilità ai propri contenuti e alle proprie iniziative, non necessariamente correlate al salone autunnale.

Contenuti

Il Salone dell'Offerta Formativa prevede:

- **Spazio espositori:** salone espositivo in cui gli espositori aderenti (Istituti Superiori del territorio metropolitano, Centri di Formazione Professionale, ITS – Istituti tecnici superiori, Università, ecc.) incontrano gli studenti che possono trovare, raccolte in un unico contesto, gratuito e facilmente accessibile, tutte le informazioni sulle opportunità formative del nostro territorio, nonché laboratori e strumenti per orientarsi nella delicata scelta del percorso da intraprendere;
- **programma Culturale** con eventi in presenza, quali workshop, laboratori, presentazioni, colloqui, proposti dai partners della Cabina di regia;
- **calendario unico** degli eventi, pubblicato sul sito **www.fuoridibanco.it**, raccoglie date, orari, modalità di partecipazione e prenotazione, link di eventi del Programma Culturale di FuoriDiBanco2022, eventi degli espositori quali open day delle scuole superiori, università e enti di formazione, presentazioni e incontri in diretta streaming;
- **test di orientamento** rivolto agli studenti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado, *Navighiamo insieme per la scelta della scuola superiore* - a cura di Città metropolitana di Venezia, reperibile su <http://istruzione.cittametropolitana.ve.it>

Tempi

Autunno 2022;

la data sarà pubblicata sui siti <http://istruzione.cittametropolitana.ve.it> e www.fuoridibanco.it comunicata alle scuole attraverso i canali istituzionali.

Riferimenti

Città metropolitana di Venezia

Area Istruzione, cultura, servizio sviluppo economico e sociale

email: istruzione@cittametropolitana.ve.it

telefono: 0412501841 / 0412501815 / 0412501925



Veneto Lavoro

Ambito di Venezia

Servizio Specialistico Orientamento e Dispersione Scolastica

Presentazione di OrientaMinori

Il Servizio di Prevenzione della Dispersione Scolastica

Incontro per Docenti

SERVIZIO PROPONENTE

OrientaMinori è il Servizio dedicato alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica, che si verifica quando un ragazzo minorenni non segue regolarmente uno dei percorsi di istruzione, formazione o apprendistato, previsti dalla legge per l'assolvimento del diritto-dovere fino ai 18 anni.

Il Servizio è svolto dai Centri per l'Impiego (CPI) che hanno il compito di presidiare l'Anagrafe Regionale degli Studenti (A.R.S.) in diritto-dovere all'istruzione e alla formazione e di organizzare iniziative di orientamento. I CPI offrono servizi di informazione, consulenza e accompagnamento ai giovani che hanno abbandonato il loro percorso scolastico o di formazione professionale.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Presentazione del Servizio ai docenti interessati.

Tematiche oggetto dell'incontro:

- obbligo scolastico e diritto dovere all'istruzione e alla formazione
- come e quando si attiva il Servizio OrientaMinori
- attività e compiti del Servizio
- il sistema a supporto delle scelte scolastico-formative (la rete)

OBIETTIVI:

- far conoscere il Servizio alle Scuole
- mettere in rete gli attori preposti alla vigilanza del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione e al supporto alle scelte scolastico-professionali

DESTINATARI

Docenti delle Scuole Secondarie di 1° e 2° grado e delle Scuole di Formazione Professionale.

METODOLOGIA

L'incontro può essere svolto in presenza o a distanza, prevede una parte frontale di descrizione del servizio e una parte dedicata all'interazione, alle domande e all'eventuale approfondimento di specifiche tematiche.

N.B. Per motivi organizzativi e in rapporto alle risorse disponibili, l'intervento potrebbe essere realizzato per un numero limitato di Istituti.

Per informazioni:

Veneto Lavoro—Ambito di Venezia

Servizio Specialistico Orientamento e Dispersione Scolastica

tel.: 041 8727067

e-mail: orientamento.venezia@venetolavoro.it

www.cliclavoroveneto.it/dispersione-scolastica



Veneto Lavoro

Ambito di Venezia

Servizio Specialistico Orientamento e Dispersione Scolastica

I Servizi dei Centri per l'Impiego

a supporto dell'inserimento lavorativo degli studenti in uscita

Incontro per Docenti

SERVIZIO PROPONENTE

Il Servizio Specialistico Orientamento è un servizio dei Centri per l'Impiego che supporta inoccupati e disoccupati nella ricerca attiva di lavoro.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Presentazione dei servizi e delle opportunità promossi dai Centri per l'Impiego a supporto dell'inserimento lavorativo degli studenti in uscita dal sistema scolastico-professionale.

Tematiche oggetto dell'incontro:

- i Centri per l'Impiego
- il sistema dei servizi per l'impiego della Regione Veneto
- i servizi e le opportunità per gli studenti in uscita
- le politiche attive per under 30 (orientamento, formazione, tirocini, accompagnamento al lavoro)
- la Dichiarazione di Immediata Disponibilità al lavoro e il Patto di Servizio Personalizzato
- IDO – incontro Domanda Offerta di lavoro
- i portali di cliclavoroveneto e Veneto Lavoro

OBIETTIVO:

- far conoscere i servizi erogati e le opportunità promosse dai Centri per l'impiego a supporto dell'inserimento lavorativo degli studenti in uscita

DESTINATARI

Docenti delle Scuole Secondarie di 2° grado e delle Scuole di Formazione Professionale.

METODOLOGIA

L'incontro può essere svolto in presenza o a distanza, prevede una parte frontale di descrizione dei servizi e delle opportunità e una parte dedicata all'interazione, alle domande e all'eventuale approfondimento di specifiche tematiche.

N.B. Per motivi organizzativi e in rapporto alle risorse disponibili, l'intervento potrebbe essere realizzato per un numero limitato di Istituti.

Per informazioni:

Veneto Lavoro—Ambito di Venezia

Servizio Specialistico Orientamento e Dispersione Scolastica

tel.: 041 8727067

e-mail: orientamento.venezia@venetolavoro.it



Veneto Lavoro

Ambito di Venezia

Servizio Specialistico Orientamento e Dispersione Scolastica

Entrare nel mondo del lavoro cosa fare, come prepararsi, a chi rivolgersi

Incontro per classi di studenti in uscita

SERVIZIO PROPONENTE

Il Servizio Specialistico Orientamento è un servizio dei Centri per l'Impiego che supporta inoccupati e disoccupati nella ricerca attiva di lavoro.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Presentazione dei servizi e delle opportunità a supporto dell'inserimento lavorativo degli studenti in uscita dal sistema scolastico-professionale.

Tematiche oggetto dell'incontro:

- la ricerca attiva di lavoro
- i "luoghi" della ricerca
- il progetto professionale
- i Centri per l'Impiego
- il sistema dei servizi per l'impiego della Regione Veneto
- i servizi e le opportunità per gli studenti in uscita
- le politiche attive per under 30 (orientamento, formazione, tirocini, accompagnamento al lavoro)
- il portale di cliclavoroveneto

OBIETTIVO:

- supportare gli studenti in uscita nel primo inserimento nel mondo del lavoro
- informare gli studenti sui servizi erogati e sulle opportunità promosse dai Centri per l'impiego a supporto dell'inserimento lavorativo
- stimolare un approccio attivo e mirato alla ricerca di lavoro

DESTINATARI

Studenti di classe 5[^] delle Scuole Secondarie di 2° grado e di classe 3[^] e 4[^] delle Scuole di Formazione Professionale.

METODOLOGIA

L'incontro può essere svolto in presenza o a distanza, prevede una parte frontale di descrizione dei servizi e delle opportunità e una parte dedicata all'interazione, alle domande e all'eventuale approfondimento di specifiche tematiche.

N.B. Per motivi organizzativi e in rapporto alle risorse disponibili, l'intervento potrebbe essere realizzato per un numero limitato di Istituti.

Per informazioni:

Veneto Lavoro—Ambito di Venezia

Servizio Specialistico Orientamento e Dispersione Scolastica

tel.: 041 8727067

e-mail: orientamento.venezias@venetolavoro.it

Comune di Venezia



DIREZIONE COESIONE SOCIALE SERVIZI ALLA PERSONA E ALLE FAMIGLIE Servizio Adulti e Famiglie

“INCONTRIAMOCI DENTRO”

La scuola incontra il carcere

Percorso di sensibilizzazione sulla legalità e carcere

PREMESSA

Questo progetto vuole affrontare il tema del carcere adattandosi alle esigenze delle scuole e dei gruppi classe tenendo conto delle diverse età dei partecipanti. Le principali finalità del progetto si articolano su due fronti principali: sensibilizzazione e prevenzione.

Sempre più spesso al Comune di Venezia vengono richiesti interventi di prevenzione del disagio e della devianza giovanile, sia nelle scuole che con i singoli minori. A tal fine si ritiene utile proporre dei percorsi all'interno delle scuole, con l'obiettivo di attivare delle azioni rivolte alla *prevenzione della devianza* giovanile, partendo dal presupposto che, per costruire una migliore convivenza sociale, sia indispensabile rendere gli individui consapevoli dei propri comportamenti, attraverso il diffondersi di una cultura della legalità.

Parlare di carcere non è semplice, tutti pensano di conoscerlo ma le rappresentazioni o le opinioni sono spesso impregnate di stereotipi provenienti dal mondo cinematografico o giornalistico. Paure, pregiudizi, cattiva informazione sono gli ingredienti di un tema difficile da affrontare, ma che apre la possibilità di riflettere sul significato di legalità, punizione, trasgressione e rispetto.

Entrare in contatto con giovani che hanno commesso dei reati e di conseguenza subito una condanna, potrebbe offrire agli studenti l'occasione di riflettere sul rapporto causa effetto dei comportamenti devianti e sull'importanza dell'assunzione di responsabilità nelle azioni quotidiane.

Spesso i giovani commettono azioni devianti sentendosi invulnerabili, non considerando le possibili conseguenze sugli altri o su se stessi, perché incapaci di dare il giusto valore ai loro agiti.

Attraverso il racconto, la lettura di lettere di detenuti o la visione di film, ci si pone l'obiettivo di far comprendere che a volte la distanza che separa la realtà quotidiana da quella carceraria non è poi così grande.

La scuola gioca un ruolo importante nella formazione e nell'educazione dei giovani rispetto ai concetti di legalità, di promozione e tutela dei diritti, ed empowerment di tutti i cittadini.

La scuola, quindi, non intesa come mero trasmettitore di informazioni, ma come comunità di ricerca che si interroga sugli aspetti sociali, culturali, etici e politici dei fenomeni sociali del nostro tempo e permette la costruzione di un sapere.

“Incontriamoci Dentro”, non solo dentro alle mura, ma dentro alle varie sfaccettature del carcere, dentro ai volti, le parole, i significati, le storie, le emozioni e i contenuti, nel tentativo di non soffermarsi solo su ciò che si immagina o si pensa di sapere. E' un viaggio alla scoperta del concetto di “complessità” interna ed esterna alle istituzioni, alle persone e alla società.

FINALITA'

Promuovere una riflessione sul tema della legalità e illegalità attraverso un'analisi del carcere tra immaginario e realtà, analizzando i pregiudizi e i luoghi comuni per favorire una visione concreta e realistica della realtà penitenziaria.

OBIETTIVI

- Promuovere l'emersione dei bisogni conoscitivi degli studenti e delle loro rappresentazioni sociali
- Sensibilizzare gli studenti sul tema della legalità, illegalità e devianza, ricercando nel loro micro universo i primi segnali del fenomeno
- Fornire delle informazioni chiare e corrette sul mondo carcere, rilevando gli aspetti contraddittori di un'istituzione totale che si articola tra repressione e rieducazione
- Fornire strumenti di analisi critica su tematiche quali il sovraffollamento, la legalità e la pena anche analizzando articoli della Costituzione Italiana
- Stimolare la riflessione sul tema del reinserimento sociale dei detenuti

METODOLOGIA

Ciascun incontro sarà condotto come un "*laboratorio di idee*", dove i contenuti non verranno imposti dall'alto, ma ricercati ed elaborati partendo dalle idee e domande degli studenti, prevedendo anche momenti di ricerca autonoma.

I partecipanti avranno un ruolo propositivo e attivo in ciascun incontro, in quanto protagonisti del percorso che dovrà rispondere alle loro curiosità e bisogni.

La metodologia prevede:

- Incontri di co-progettazione e di coordinamento con il corpo insegnanti
- Incontri frontali con il gruppo classe
- Incontri con Associazioni o esperti

STRUMENTI e TECNICHE

- > Tecniche animative quali: brainstorming, role-playng, collage (anche in streaming)
- > Presentazione, discussione e rielaborazione di *Storie di Vita*
- > Materiale video
- > Materiali informativi di divulgazione
- > Stage formativi

TEMPI

Anno scolastico: 2023-2024

Cadenza degli incontri per classe: 4/5 incontri con cadenza settimanale in aula e 1 incontro in plenaria con la partecipazione dell'Associazione Granello di Senape – Redazione di Ristretti Orizzonti per l'incontro con i detenuti.

DESTINATARI

Studenti delle classi terze, quarte e quinte e / o gruppi di studio autogestiti

RISORSE

- Equipe multi-professionale che opera nel Servizio Promozione Inclusione Sociale – UOC Ufficio Interventi in Ambito Penitenziario composta da psicologi, educatori professionali e assistenti sociali. Due operatori dell'equipe condurranno gli interventi in classe;
- Personale docente che per competenza curricolare o per interesse personale si renda disponibile a collaborare, con modi e tempi da concordare, alla realizzazione del progetto;
- Partecipazioni di esperti come testimoni diretti (Associazione Tipsina e Associazione Granello di Senape PD— Ristretti Orizzonti).

ATTIVITA'

Le attività saranno concordate con ciascun istituto in base alle tipologie di bisogni emergenti nelle classi o nei gruppi di studio.

Il percorso generalmente prevede 5/6 incontri di due ore compresa una plenaria con la partecipazione di detenuti ed ex-detenuti.

A seguito dell'emergenza Covid potrebbero essere elaborati dei progetti che prevedano una formula mista: incontri in aula e streaming.

Interessante potrebbe essere l'approfondimento di alcune tematiche anche durante le ore curricolari degli insegnanti, attraverso testi di letteratura o filosofia del programma scolastico.

Il progetto prevede:

- > Incontri in classe con gli operatori del Comune di Venezia che affronteranno le seguenti tematiche attraverso tecniche di lavoro di gruppo, lettura, visione filmati, studio e analisi di testi.
 - Immaginario del carcere: analisi dei pregiudizi
 - La libertà e la legalità
 - La trasgressione
 - I comportamenti a rischio
 - Riflessioni sui reati e le pene
 - Ruolo istituzionale del carcere
 - Sicurezza
 - Le figure professionali che lavorano in carcere
 - Il reinserimento
- > Incontri nelle scuole o streaming con detenuti / familiari / vittime — Redazione di "Ristretti Orizzonti"
- > Incontro con esperti dell'Associazione Tipsina che affronteranno il tema del consumo delle sostanze (alcool – droghe) analizzando quali sono i rischi legali e per la salute, e quali possono essere i comportamenti da adottare per tutelarsi.

COSTI

I costi relativi al personale in servizio presso Servizio Adulti e Famiglie sono a completo carico del Comune di Venezia – Servizio Adulti e Famiglie

CONTATTI

Per informazioni:

Direzione Coesione Sociale
Settore Servizi alla Persona e alle Famiglie
Servizio Adulti e Famiglie

Responsabile Progetto

Federica Penzo

Tel: 0412747855 - 3669308745

e-mail: federica.penzo@comune.venezia.it - areapenitenziaria@comune.venezia.it



COMUNE DI VENEZIA

Servizi Occupabilità
e Cittadinanza Attiva

PROGETTO CON-TATTO SUPER

PERCORSI DI EDUCAZIONE AL VOLONTARIATO E ALLA CITTADINANZA ATTIVA

Il progetto sarà disponibile anche in modalità DaD

Il Servizio Occupabilità e Cittadinanza attiva ha il mandato di fornire supporto e sostegno alle iniziative delle Organizzazioni no profit del territorio. Si rivolge alla cittadinanza nel suo complesso per sviluppare la rete della solidarietà cittadina attraverso iniziative, campagne di sensibilizzazione, approfondimenti tematici. Con il progetto Con-tatto ci si propone in particolare la realizzazione, nelle scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado del territorio, di attività di educazione alla solidarietà e alla cittadinanza attiva realizzate da Enti o Organizzazioni del Terzo Settore operanti nel territorio del Comune di Venezia, che realizzano azioni finalizzate a migliorare la coesione sociale in ambito: socio assistenziale, sportivo/motorio, socio-educativo, educativo didattico e di animazione territoriale.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Con-tatto Super, nello specifico, si prefigge lo scopo di avvicinare i ragazzi delle scuole superiori del territorio al mondo del volontariato, della solidarietà e dell'assunzione di responsabilità, mettendo in contatto gli studenti con le associazioni e le strutture di solidarietà presenti nel territorio, per sensibilizzarli su temi sociali e di impegno civico come la disabilità, la vecchiaia, la legalità, la povertà, l'interculturalità, le migrazioni, gli avvenimenti storici del nostro paese, l'arte come veicolo di conoscenza di sé etc. Nello stesso tempo, ai più motivati, propone attività concrete di volontariato in cui sperimentarsi.

OBIETTIVI

- Diffondere la cultura della solidarietà tra i giovani
- Costruire percorsi di conoscenza dei giovani della rete sociale e solidale cittadina, dei servizi pubblici e del no profit che la costituiscono ...
- Sviluppare uno spirito critico riguardo alle vicende ed agli argomenti trattati, attraverso approfondimenti e ricerche multidisciplinari.
- Offrire agli studenti la possibilità di sperimentarsi in attività concrete di volontariato e di cittadinanza attiva

DESTINATARI

- Studenti delle Scuole Secondarie di secondo grado del territorio
- Organizzazioni di volontariato e no profit, strutture della solidarietà del territorio. Le strutture e le organizzazioni no profit da coinvolgere vengono individuate a seconda del tema che si andrà a trattare.

CONTENUTI

Approfondimenti su tematiche legate alla cittadinanza attiva, al mondo del volontariato, a vicende storiche che pongono l'uomo di fronte a scelte etiche consapevoli, con uno sguardo sempre attento ai problemi della società civile.

Gli ambiti tematici in cui vengono sviluppate le attività sono molteplici, a titolo di esempio:

- 1. La tutela dei minori in Italia e nel mondo**
- 2. Le disabilità**
- 3. La conoscenza dell'autismo**
- 4. Fenomeni migratori**
- 5. Terza e quarta età**
- 6. Vecchie e nuove povertà**
- 7. Lotta allo spreco**
- 8. Conflittualità**
- 9. Eventi significativi**
- 10. Il dovere del ricordo**
- 11. Solidarietà e interventi sociali a Venezia**
- 12. Storia locale**
- 13. Sport come scuola di vita**
- 14. Arte come veicolo di conoscenza di sé**
- 15. Educazione allo sviluppo**
- 16. Educazione civica**
- 17. L'associazionismo in ambito sanitario**
- 18. Turismo solidale**

La lista dettagliata delle attività disponibili sarà inviata alle scuole e/o dovrà essere richiesta a con-tatto@comune.venezia.it ad inizio anno scolastico.

METODOLOGIA

1. Incontri di approfondimento in classe sul tema prescelto, con la presenza di esperti e testimoni;
2. Giro Solidale: in quest'occasione, la classe, sempre in orario scolastico, viene accompagnata a visitare le strutture di solidarietà del territorio (Ceod, Case di Riposo, Mense dei Poveri, negozi equo e solidali, beni confiscati alla mafia, carcere e luoghi legati ad esso e altri ...);
3. Incontro di rielaborazione dell'esperienza vissuta e lancio delle nostre proposte concrete di volontariato per gli studenti interessati a proseguire l'esperienza;
4. Inserimento degli studenti aderenti alle proposte concrete di volontariato.

Alcune tematiche potranno essere trattate anche con formule più concise in accordo con il servizio.

A seguito della realizzazione delle attività nelle classi potrebbe esser attivato dalle Organizzazioni un evento cittadino con progettualità specifica, denominato "Intrecci di Cittadinanza", in tale evenienza gli studenti coinvolti in classe potrebbero esser invitati ad impegnarsi anche in questa iniziativa, su base volontaria ed extrascolastica, dalle Organizzazioni stesse ed in accordo con il Servizio.

Il progetto sarà disponibile anche in modalità DaD

La lista dettagliata delle attività disponibili sarà inviata alle scuole e/o dovrà essere richiesta con-tatto@comune.venezia.it ad inizio anno scolastico

VERIFICA

Sono previsti incontri di verifica sia con gli operatori del Progetto Con-tatto, sia con gli insegnanti, sia con gli operatori delle strutture che andiamo a visitare e delle associazioni che accolgono i volontari.

CHI SVOLGERA' L'INTERVENTO

Gli interventi sono svolti dagli operatori e volontari delle organizzazioni del terzo settore assegnatarie e alla presenza, quando possibile, di un operatore del Servizio.

Il coordinamento del progetto è a cura dell'Equipe del progetto Con-tatto del Comune di Venezia:

Francesca Lombardi, Loris Trevisiol, Uberto Massaro

Casa del Volontariato e della cittadinanza attiva,
Via Brenta Vecchia 41, Mestre — Venezia

Telefono: 041 2744109 — 4108 — 4116

e-mail: con-tatto@comune.venezia.it



Comune di Venezia Servizio Protezione Sociale e Centro Antiviolenza



“Ferite invisibili e dintorni”

*Progetto di sensibilizzazione sui temi della
violenza nei confronti delle donne,
sulle disparità e discriminazioni*



Anno Scolastico 2023/2024

Il Centro Antiviolenza del Comune di Venezia

È stato attivato dall'Amministrazione Comunale nel 1994 e realizza:

- progetti individuali di uscita dalla violenza realizzati in collaborazione con le donne vittime di violenza che si rivolgono al Centro;
- interventi in rete con i Servizi e le Istituzioni del territorio per il contrasto della violenza di genere;
- **interventi di sensibilizzazione con le scuole secondarie di secondo grado del territorio veneziano attraverso il progetto “Ferite Invisibili e Dintorni” avviato nel 2009.**

La violenza di Genere

Il fenomeno della violenza di genere è ancora soprattutto un fenomeno di matrice culturale, pertanto il contesto scolastico è uno dei luoghi maggiormente strategici per promuovere un reale cambiamento di paradigma e una cultura della relazione fondata sul rispetto e sulla valorizzazione delle differenze tra uomo e donna.

Per tale motivo, il Centro Antiviolenza privilegia la modalità del dialogo e della condivisione di riflessioni con ragazze e ragazzi, attraverso la promozione di percorsi di sensibilizzazione con adolescenti e insegnanti sui temi della violenza nei confronti delle donne, sulla consapevolezza dei ruoli maschile/femminile, sui meccanismi con cui vengono costruiti e sull'attenzione al rispetto tra i generi.

Gli interventi con le scuole sono proposti anche in coerenza e in ottemperanza di quanto previsto da:

- il “Piano Strategico Nazionale sulla Violenza Maschile contro le Donne 2017-2020”, promosso dal Dipartimento per le Pari Opportunità (DPO) presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri,
- il Protocollo d'Intesa fra MIUR e DPO del 2009, che ha istituito la “Settimana contro la Violenza” per tutte le scuole.

Motivazioni dell'intervento/progetto con le scuole

Ragazzi e ragazze delle scuole superiori (target del progetto) vivono le prime relazioni sentimentali che, sebbene transitorie e poco stabili, hanno un ruolo centrale nella vita sociale dell'adolescente e preparano le relazioni più mature del giovane adulto. Tali relazioni possono presentare alcuni lati oscuri e di potenziale rischio: studi condotti a livello internazionale evidenziano che il fenomeno della *teen dating violence* coinvolge dal 20% al 60% degli adolescenti, sia per le forme agite che subite, e che i comportamenti ad esso correlati costituiscono un fattore di rischio per il fenomeno della violenza domestica.

Il percorso proposto intende esplorare le tipologie di violenza che normalmente non vengono prese in considerazione e che hanno a che fare con la privazione di libertà, l'umiliazione, gli atteggiamenti di controllo, di intimidazione e via dicendo.

Oltre al focus sulla relazione affettiva, il percorso si sofferma anche sul contesto più ampio, con lo scopo di promuovere lo sviluppo di consapevolezza rispetto alle svariate forme di umiliazione (che si possono ritrovare nelle pubblicità, nei programmi TV, nei media e nei *social* in generale), alle discriminazioni negli ambienti di lavoro e così via, che si presentano quotidianamente e trasversalmente, all'interno del contesto sociale allargato.

Obiettivi

- Offrire occasioni per sviluppare *consapevolezza* sul problema della violenza di genere, imparando a riconoscerla nelle diverse forme, oltre alla violenza fisica
- Riflettere sui segnali iniziali di violenza, sulle modalità prevaricanti all'interno della *relazione a due*, come pure sulle disparità, disuguaglianze discriminazioni agite nei confronti delle donne a livello socio-culturale
- Favorire l'acquisizione di strumenti relazionali - anche attraverso esperienze di espressione corporea ed emotiva - adatti a prevenire atteggiamenti di prevaricazione e adattamento passivo
- Favorire il confronto e il dialogo, all'interno dei gruppi-classe, sui temi delle pari opportunità e sulla violenza di genere
- Prevenire azioni e atteggiamenti di *Teen Dating Violence* (il fenomeno della violenza nelle relazioni di coppia tra adolescenti)
- Prevenire l'instaurarsi di relazioni di coppia tra adolescenti basate sulla disparità di genere, far sperimentare in prima persona le conseguenze degli stereotipi di genere
- Fornire informazioni sul Centro Antiviolenza come risorsa di questo territorio e su altri punti di riferimento a livello nazionale.

Destinatari

Studenti del 3°, 4°, 5° anno, delle Scuole Secondarie di II grado del territorio comunale.

Numero di partecipanti per singolo intervento: gruppo classe

Il percorso richiede la collaborazione di un insegnante di riferimento per ogni classe coinvolta.

Metodologia e articolazione

Gli interventi sono rivolti prioritariamente alle classi 3[^] e 4[^].

Sono articolati in **laboratori di 2 incontri di 2 ore per ciascuna classe**, co-condotti da due formatori (una donna e un uomo); a questi due incontri sarà possibile, su richiesta, aggiungere **un terzo incontro**, sempre di 2 ore.

Il primo incontro ha l'obiettivo di favorire il confronto con le/gli studenti rispetto alle parità/disparità di genere, alle dinamiche di violenza nelle giovani coppie attraverso alcune proposte/stimoli per favorire l'emersione dei vissuti delle ragazze e dei ragazzi (brevi filmati, pubblicità, dati statistici). In tal senso verrà utilizzato un questionario anonimo, realizzato in collaborazione con la Consulta degli studenti delle Scuole Secondarie di Secondo grado nella primavera 2021, e già distribuito agli studenti e studentesse loro coetanei/e della provincia di Venezia nell'a.s. 2020/2021. Proporre e condividere "in diretta" il questionario, ha l'obiettivo di raccogliere in modo anonimo e veloce il punto di vista dei ragazzi e delle ragazze e potersi confrontare rispetto a questo tema. Il questionario è stato realizzato con "Google form" sulla piattaforma "Google suite" facilmente compilabile on line e con possibilità di ribaltare e visualizzare immediatamente gli esiti emersi. In un secondo momento, in classe, saranno mostrati e discussi gli esiti dei questionari somministrati durante questa primavera per far emergere i punti di vista di ragazzi e ragazze e riflettere su quanto emerso dai loro coetanei coetanee.

In questo primo incontro verrà inoltre proiettato il video "**Oltre gli stereotipi, giovani sguardi sulla violenza di genere**", realizzato dal Centro Antiviolenza del Comune di Venezia con il contributo della Regione del Veneto. Nell'anno scolastico 2020-2021, infatti, per far fronte all'emergenza Covid, le operatrici che gestiscono gli interventi con le Scuole hanno pensato ad un prodotto multimediale interattivo e fruibile anche da remoto. Diretto da Rachele Casato, il cortometraggio presenta gli interventi del Centro Antiviolenza attraverso lo sguardo delle ragazze e dei ragazzi che hanno già partecipato ad un laboratorio teatrale organizzato in collaborazione con le Scuole Secondarie di Secondo Grado del territorio negli anni precedenti. Attraverso le immagini, si entra assieme a studenti e studentesse dentro alla sede del Centro in Viale Garibaldi a Mestre e presso gli sportelli di Cannaregio a Venezia e del Lido di Venezia.

Nel secondo incontro, si usano tecniche provenienti dal teatro sociale che permettono di sperimentare nuovi canali comunicativi e di espressione non verbale. Vengono quindi tematizzati i significati delle esperienze attraverso tecniche espressivo-corporee.

Nel terzo incontro (opzionale e su richiesta) sarà possibile affrontare le tematiche del mondo digitale: educazione ad un uso positivo e consapevole dei media per contrastare la violenza digitale (cyber bullismo, cyber stalking, body-shaming, revenge porn...)

Opzionale: laboratorio di teatro. Gli studenti interessati ad approfondire ulteriormente il percorso potranno partecipare ad un laboratorio di teatro, che si svolgerà in orario extrascolastico in un luogo esterno alle scuole e messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale, su iscrizione individuale e potrà coinvolgere un massimo di 25 studenti/esse. Tale laboratorio di teatro si articolerà in 10 incontri (date da definire) e sarà volto alla costruzione di una performance finale costruita grazie a quanto emerso durante i 2 incontri di 2,5 ore ciascuno realizzati con le classi e tratterà i temi della violenza di genere, disparità e discriminazioni. I/le ragazzi/e avranno un ruolo centrale e saranno accompagnati nella scrittura di un testo teatrale e nella successiva rappresentazione.

Il risultato di questo laboratorio di teatro sarà la **realizzazione di un evento** che coinvolgerà studenti e insegnanti dei diversi istituti scolastici interessati. Verrà quindi messo in scena uno spettacolo, che sarà frutto della creatività messa in campo dai/dalle partecipanti al laboratorio teatrale. L'evento prevede un'interazione con il pubblico e una messa in gioco dello stesso, facilitando un dibattito con le persone presenti sui temi della violenza, sulle disparità e discriminazioni di genere, a partire dalle suggestioni dello spettacolo.

Ulteriori interventi del Centro Antiviolenza del Comune di Venezia con le scuole e gli studenti della Città Metropolitana

Oltre agli interventi/laboratori rivolti agli studenti e alle studentesse in classe, il Centro Antiviolenza del Comune di Venezia intende proseguire con la collaborazione già in essere con la Consulta degli studenti delle scuole della Città Metropolitana, nella forma che verrà concordata a inizio anno scolastico con i rappresentanti della stessa.

Verifica

La verifica è strutturata mediante la raccolta di feed-back scritti delle/degli studenti che hanno preso parte all'esperienza e attraverso momenti dedicati alla restituzione da parte degli insegnanti, a chiusura del percorso.

Riferimenti e indicazioni per la richiesta di ADESIONE

Chi fosse interessato/a a partecipare al progetto deve:

1) Inviare richiesta di adesione al Servizio Istruzione della Città Metropolitana di Venezia tramite la procedura on line al seguente link <http://istruzione.cittametropolitana.ve.it>

Una volta entrati, cliccare a sinistra su "Progetti Educativi-Promozione del benessere nelle scuole".

2) Inviare una mail all'indirizzo:

scuola.antiviolenza@comune.venezia.it

comunicando il proprio interesse a partecipare.

Nota importante

Nel caso in cui le richieste superino le possibilità dell'offerta, il Centro Antiviolenza si riserva la facoltà di selezionare gli Istituti destinatari, accogliendo prioritariamente le richieste degli Istituti che hanno partecipato in misura minore al progetto del Centro Antiviolenza negli ultimi anni.

Contatti:

Centro Antiviolenza del Comune di Venezia

Servizio Protezione Sociale e Centro Antiviolenza

Settore Servizi alla Persona e alle Famiglie

Direzione Coesione Sociale del Comune di Venezia

e-mail: scuola.antiviolenza@comune.venezia.it

Riferimento telefonico:

041.2744222 con segreteria telefonica

Sede del Centro Antiviolenza

Viale Garibaldi, 155/A Mestre Venezia

sito web del Centro Antiviolenza:

<https://www.comune.venezia.it/it/content/centro-antiviolenza>



Comune di Venezia Servizio Protezione Sociale e Centro Antiviolenza

“La tratta degli esseri umani ... un tema da TRATTARE ...”

Progetto di sensibilizzazione sui temi della tratta e del grave sfruttamento

L'Ufficio Protezione Sociale del Servizio Protezione Sociale e Centro Antiviolenza del Comune di Venezia, partner del progetto Antitratta Regionale N.A.V.I.G.A.R.E. (ai sensi del D.P.C.M. 16/05/2016 **“Definizione del Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'articolo 18 D.lgs. 286/98, vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 dello stesso articolo 18”**) si occupa di predisporre progetti educativi, finalizzati all'inclusione sociale delle vittime di grave sfruttamento e tratta.

La tratta di esseri umani è un fenomeno particolarmente odioso e che non accenna a diminuire nonostante gli sforzi a livello nazionale ed europeo si siano intensificati; le organizzazioni criminali transnazionali approfittano del grande flusso di migranti per realizzare i loro scopi di sfruttamento degli esseri umani in svariati ambiti. Tra i principali ricordiamo: lo sfruttamento sessuale, lo sfruttamento lavorativo, l'accattonaggio forzato e le economie illegali forzate.

La conoscenza e la sensibilizzazione su questo tema, come raccomandata anche dalla Convenzione sulla lotta contro la tratta degli esseri umani del Consiglio d'Europa (Convenzione di Varsavia), risulta essere fondamentale come azione di decostruzione di alcuni luoghi comuni e pregiudizi legati alla presenza di persone straniere nel nostro territorio, oltre che portare una conoscenza più puntuale sul fenomeno vero e proprio.

Per tale motivo si ritiene strategico e importante lavorare con le nuove generazioni, che sono comunque il tramite verso le famiglie e dunque la comunità.

Si è valutata dunque la possibilità per il nostro Servizio di proporre un percorso rivolto agli studenti degli Istituti Superiori, che è stata sperimentata in due Istituti di Mestre e Venezia sia nell'a.s. 2019/2020 che nell'a.s. 2020/2021 e che ha prodotto risultati importanti sia per i ragazzi che per i docenti. Abbiamo quindi formalizzato una proposta anche per l'a.s. 2023-2024, che trovate qui di seguito.

Obiettivi:

- promuovere una riflessione sul fenomeno della tratta e lo sfruttamento degli esseri umani;
- promuovere l'emersione dei bisogni conoscitivi degli studenti e delle loro rappresentazioni sul tema;
- fornire delle informazioni chiare e corrette sul fenomeno fornendo anche strumenti di analisi;
- fornire agli studenti, sia in qualità di futuri operatori che di cittadini attivi, strumenti di analisi di una realtà sociale invisibile, caratterizzata da coercizione, violenza, grave sfruttamento e disagio sociale;
- stimolare la riflessione sul tema dell'integrazione sociale, con particolare riferimento ai processi di inclusione sociale che riguardano le persone vittime di tratta e grave sfruttamento;

- realizzare prodotti artistici multimediali che possano rappresentare la sintesi delle riflessioni culturali degli studenti e diventare un contributo alla sensibilizzazione di altri soggetti, arricchito dalla sensibilità e dal linguaggio degli adolescenti.

Destinatari:

Studenti del 3°-4°-5°, anno delle Scuole Superiori di II grado del territorio comunale.

Numero di partecipanti per singolo intervento : max 25.

Il percorso richiede la collaborazione di un insegnante di riferimento per ogni classe coinvolta.

Durante l'intervento in classe, la presenza dell'insegnante non è obbligatoria ma molto gradita.

Metodologia

Il percorso di sensibilizzazione e informazione prevede:

- un incontro di condivisione e coprogettazione del percorso con l'insegnante di riferimento della classe e valutazione finale;
- un incontro base di presentazione con ogni singola classe;
- 2/3 incontri laboratoriali a seconda dell'accordo con l'insegnante di riferimento.
- 1 eventuale evento finale pubblico (da concordare).

Durante gli incontri verranno utilizzati filmati, slides e altri strumenti che possano aiutare la discussione sui temi trattati.

Tempi

Le attività saranno concordate con ciascun Istituto in base alle tipologie di bisogni emergenti nelle classi o nei gruppi di studio.

Verifica

Il percorso verrà sempre condiviso con gli studenti, e puntualmente si raccoglieranno feedback dagli studenti che hanno preso parte all'esperienza a chiusura del percorso.

Riferimenti e indicazione per la richiesta di Adesione:

Comune di Venezia

Direzione Coesione Sociale

Settore Servizi alla Persona e alle Famiglie

Servizio Protezione Sociale e Centro Antiviolenza

Referenti Staff Inclusione:

Nunzia Veronese

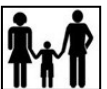
Barbara Penzo

Riccardo Sartorel

Elisa Bedin

Tel.04127496834

protezonesociale@comune.venezia.it



COMUNE DI VENEZIA

Direzione coesione sociale
Servizi alla persona e alle famiglie
Servizio Infanzia e Adolescenza

RETE AD ALTA INTENSITÀ EDUCATIVA

Il Servizio Infanzia e Adolescenza, in collaborazione con *Save the Children*, si propone di rafforzare la comunicata educante attraverso la promozione costante di una cultura dell'infanzia e dell'adolescenza capace di rispettare i diritti dei minori.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

La Rete ad Alta Intensità Educativa è un insieme di soggetti che nel territorio si assumono la responsabilità condivisa di essere comunità educante. Attraverso il confronto, la progettazione e la valorizzazione di ogni risorsa educativa, si impegna a rigenerare il territorio, a partire dai bisogni dei minori. Il prodotto tangibile di questo gruppo di lavoro è l'offerta di attività socio-educative per bambini e ragazzi, totalmente gratuite.

OBIETTIVI

Promuovere insieme, a favore di bambini e ragazzi, inclusione, accoglienza, cultura della legalità, rispetto dell'ambiente e valorizzazione delle differenze. Aumentare l'offerta educativa territoriale mirata quale risposta ai bisogni emergenti di bambini, ragazzi e loro adulti di riferimento.

DESTINATARI

Servizi socio-educativi e sanitari del territorio, scuole di ogni ordine e grado, enti del terzo settore e realtà associative del territorio che realizzano attività educative, ludiche, sportive e/o di sostegno allo studio, e/o di sviluppo della socialità.

METODOLOGIA

Progettazione attiva, condivisa, sinergica e partecipata tra gli aderenti.

MODALITÀ DI ADESIONE

L'adesione alla Rete avviene attraverso la **sottoscrizione di un Patto Educativo** cittadino, tra loro e con l'istituzione pubblica, diretto a garantire, al maggior numero possibile di bambini e ragazzi, attività educative e aggregative, capaci di essere il più possibile inclusive. Al contempo, si entra a far parte di una **mailing list** volta a veicolare tutte le comunicazioni importanti relative agli appuntamenti di *governante* e/o alle proposte per bambini, ragazzi e loro adulti di riferimento da promuovere nei propri circuiti.

PRODOTTO

La mappa della Rete ad Alta Intensità educativa <https://www.comune.venezia.it/it/altaintensita>, aggiornata frequentemente, raccoglie tutte le informazioni di contatto degli enti aderenti, nonché le attività disponibili, a cui i singoli cittadini possono accedere gratuitamente.

VERIFICA

Il monitoraggio del progetto e la verifica delle attività avvengono attraverso gli incontri periodici di Rete, a cui afferiscono tutti gli aderenti.

Per attivazione

Scrivere a: retealtaintensitaeducativa@comune.venezia.it



Infanzia Adolescenza Famiglia
POLO ADOLESCENTI
Distretto del Veneziano

Intervento di Prevenzione

AFFETTIVITA' E SESSUALITA'

SERVIZIO PROPONENTE E DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Il Polo adolescenti è un servizio integrato per ragazze e ragazzi dai 12 ai 21 anni che offre spazi di ascolto e sostegno educativo, percorsi di valutazione ed eventuale presa in carico psicologica e neuropsichiatrica, consulenze e visite ginecologiche/ostetriche.

L'adolescenza è un periodo dello sviluppo che rappresenta il passaggio dall'infanzia all'età adulta caratterizzato da una serie di modificazioni fisiche e psicologiche che possono rendere l'adolescente più vulnerabile. Lo scopo degli interventi di prevenzione attuati dal Polo Adolescenti nelle scuole è quindi quello di incrementare i fattori protettivi e diminuire la vulnerabilità dell'adolescente. Gli interventi si rivolgono all'intero gruppo classe, indipendentemente dal grado di rischio individuale, tenendo in considerazione le peculiarità del gruppo, i bisogni, i rischi specifici e i fattori di protezione.

Obiettivo generale dell'intervento è quello di implementare la capacità di gestire le difficoltà del quotidiano e i rischi e le competenze necessarie per relazionarsi con gli altri e per affrontare le difficoltà e gli eventi stressanti.

ATTIVAZIONE DELL'INTERVENTO

La scuola fa richiesta in piattaforma. Verranno prese in considerazione le richieste pervenute entro il 31 gennaio 2024. La richiesta viene trasmessa al Polo che valuterà le richieste anche in base all'ordine di arrivo e contatterà il referente scolastico per svolgere un incontro preliminare di presentazione del Servizio e del progetto proposto dal Polo. E' consigliabile che a tale incontro partecipino anche i coordinatori delle classi coinvolte. Verrà richiesta ai professori una presentazione delle classi coinvolte e dei bisogni specifici, al fine di costruire l'intervento sulla base delle caratteristiche del gruppo classe.

Si ritiene importante che i docenti introducano il progetto agli studenti coinvolti prima degli interventi in classe.

AREE TEMATICHE

Affettività: saper esprimere e comunicare le emozioni e i bisogni, amicizia, innamoramento e amore, la conoscenza e il rispetto di sé e del partner, consenso alla relazione e tolleranza al rifiuto, differenze e identità di genere

sessualità: anatomia e fisiologia dell'apparato genitale maschile e femminile, diritti sessuali, primo rapporto sessuale, sessualità consapevole e sicura, il consenso, cambiamenti del corpo e della percezione di sé, conoscenza dei metodi contraccettivi e delle malattie a trasmissione sessuale.

OBIETTIVI

- Favorire la conoscenza del Polo Adolescenti in alunni e corpo docenti: modalità di accesso, aree di intervento, figure professionali e attività svolte al suo interno.
- Fornire ai ragazzi le conoscenze e promuovere le competenze per affrontare i problemi legati alla vita quotidiana e alle relazioni.
- Fornire agli adolescenti spazi di confronto e riflessione per sviluppare competenze per una gestione più consapevole della sessualità nel rispetto di sé e dell'altro.
- Fornire le conoscenze per prevenire le gravidanze indesiderate e le malattie sessualmente trasmesse attraverso un utilizzo consapevole della contraccezione con accenno alla contraccezione di emergenza.
- Consolidare la rete tra scuole e servizio Polo Adolescenti.

TARGET

Alunni delle classi seconde delle scuole secondarie di secondo grado.

METODOLOGIA

Gli incontri vengono svolti secondo la metodologia attiva che favorisce il coinvolgimento diretto, facilita gli apprendimenti e lo sviluppo delle competenze, crea un clima di fiducia e favorisce il confronto tra gli alunni. Inoltre permette all'adolescente di acquisire competenze psicosociali strettamente legate alla salute e al benessere e di adottare strategie efficaci per affrontare problemi nelle diverse aree della propria vita: competenze relazionali e comunicative con i pari e con gli adulti, capacità di decisione e scelte di fronte ai rischi, identità sessuale, sessualità consapevole.

Durante l'incontro viene presentato il Polo Adolescenti e le modalità di accesso al servizio; vengono fornite informazioni sul tema del progetto e si utilizzano modalità interattive come brainstorming, lavori di gruppo e filmati.

RISULTATI ATTESI

Acquisizione di competenze per un confronto costruttivo sulle tematiche
Acquisizione di informazioni utili all'evitamento dei comportamenti a rischio
Conoscenza dei servizi rivolti agli adolescenti

VERIFICA

Questionario di gradimento e valutazione dell'intervento, raccolta dei dati e restituzione degli interventi svolti.

TEMPI RISORSE SEDI

Un incontro preliminare concordato con referente scolastico ed eventuali coordinatori delle classi coinvolte.

Un incontro di due ore presso ciascuna classe degli istituti richiedenti.

Un incontro di restituzione al referente scolastico ed eventuali coordinatori.

Gli operatori coinvolti sono: educatore professionale e ostetrica. Verrà valutato l'inserimento di eventuali altre figure a seconda del bisogno.

RIFERIMENTI :

UOC Infanzia Adolescenza Famiglia

UOS SEE Polo adolescenti

Distretto 1-2

mail: see.poloadolescenti.veme@aulss3.veneto.it

Sede di Mestre:

via Filzi 17, Mestre

telefono: 041 2608280

Sede di Venezia:

Dorsoduro 1494, Venezia

telefono: 041 5295994



Infanzia Adolescenza Famiglia

POLO ADOLESCENTI

Distretto del Veneziano

LA PREVENZIONE PARTE DAI RAGAZZI

Intervento di Prevenzione

SERVIZIO PROPONENTE E DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Il Polo adolescenti è un servizio integrato per ragazze e ragazzi dai 12 ai 21 anni che offre spazi di ascolto e sostegno educativo di natura preventiva e percorsi di valutazione ed eventuale presa in carico avvalendosi di un'equipe integrata di educatori professionali, psicologi, infermieri, ostetriche e medici, neuropsichiatri infantili e ginecologici.

La *prevenzione* secondo la definizione dell'OMS è l'insieme degli interventi volti a impedire o ridurre il rischio, cioè la probabilità, che certi eventi indesiderati si verificino, ovvero ad abatterne o limitarne gli effetti in termini di casi di malattia, disabilità e mortalità.

Essa ha lo scopo primario di sostenere lo stato di salute della collettività e impedire che le malattie possano insorgere e progredire nell'individuo e nella collettività ed opera con il presupposto che alla base, in particolare di quelle cronico-degenerative come i tumori, vi siano fattori di rischio comuni e modificabili, come l'alimentazione non salutare, la mancanza di attività fisica, il fumo di tabacco, l'abuso di alcool.

Il concetto di prevenzione è meglio definito con riferimento ai livelli in cui è tradizionalmente suddivisa; prevenzione primaria, secondaria e terziaria

Nell'ambito della prevenzione primaria riveste particolare importanza l'*Educazione alla salute* come modello di intervento che implica la diretta partecipazione dei singoli cittadini. Secondo l'OMS lo scopo dell'educazione alla salute deve essere quello di aiutare la popolazione ad acquisire benessere mediante i propri comportamenti e sforzi, deve essere quindi un processo educativo attraverso il quale gli individui apprendono decisioni utili e consapevoli per il mantenimento della propria salute.

L'obiettivo generale del nostro intervento si situa nell'ambito del contesto scolastico, come ente principale di aggregazione e di istruzione e formazione culturale dei ragazzi.

L'obiettivo principale è pertanto rendere consapevoli i ragazzi che attraverso delle semplici azioni preventive possono loro stessi monitorare il proprio stato di salute

OBIETTIVI SPECIFICI

1. Insegnare ai ragazzi a monitorare con semplici azioni il loro stato di salute;
2. Spiegare agli adolescenti l'importanza di conoscere, osservare e controllare il proprio corpo;
3. Educare i giovani, attraverso un'informazione scientifica corretta, su quali sono le azioni preventive da attuare al fine di individuare eventuali segnali di malattia;
4. Utilizzare il dialogo con i ragazzi come forma di comunicazione efficace affinché vengano superati i tabù e i pregiudizi che vertono intorno alla salute;
5. dare le informazioni ai ragazzi sulle attività che il Polo adolescenti svolge in tema di prevenzione (consulenze di educazione alla sessualità, counselling Malattie Sessualmente Trasmissibili, counselling contraccettivo, insegnamento autopalpazione al seno e ai testicoli) e invitare i ragazzi al Polo Adolescenti per un'eventuale consulenza individuale con il professionista sanitario se necessario.

ATTIVAZIONE DELL'INTERVENTO

La scuola fa richiesta in piattaforma. Verranno prese in considerazione le richieste pervenute entro il 31 gennaio 2024

La richiesta viene trasmessa al Polo, che valuterà le richieste anche in base all'ordine di arrivo, e contatterà il referente scolastico per un primo incontro di valutazione della richiesta;

L'ostetrica e/o l'infermiera si confronterà con il referente scolastico e gli insegnanti al fine di predisporre l'intervento. Qualora le classi fossero poco numerose si valuterà di unire due classi insieme.

Si ritiene importante che i docenti introducano il progetto agli studenti coinvolti prima degli interventi in classe.

DESTINATARI

Intermedi: Insegnanti

Finali: alunni delle classi 4° delle scuole secondarie di secondo grado

AREE TEMATICHE

Significato di prevenzione (primaria, secondaria, terziaria)

Cenni di anatomia e fisiologia degli apparati genitali maschili e femminili e della mammella

Corretta igiene intima

Controlli periodici con gli specialisti di riferimento

Autoosservazione e autopalpazione al testicolo

Autoosservazione e autopalpazione al seno

Promozione della Salute Sessuale

METODOLOGIA

Gli incontri si svolgeranno in presenza, se possibile presso la scuola, in ambienti definiti dalla scuola stessa che permettano l'ottemperanza delle disposizioni Covid 19, o eventualmente con modalità telematica.

Si utilizza il dialogo e il confronto interattivo tra operatori e alunni, permettendo ai ragazzi di apprendere informazioni scientifiche corrette e allo stesso tempo di interrogarsi e acquisire consapevolezza di quanto le proprie azioni possano portare a un cambiamento in termini di benessere della propria salute.

Si utilizzeranno inoltre oltre al dialogo, brainstorming, filmati e illustrazioni pratiche.

TEMPI

Un incontro preliminare concordato con il referente scolastico delle classi coinvolte

Un incontro di due ore presso ciascuna classe degli istituti richiedenti.

Un incontro di restituzione al referente scolastico

L'operatore coinvolto è un'ostetrica e/o un'infermiera

VERIFICA

Questionario di gradimento anonimo per la valutazione dei risultati.

RIFERIMENTI :

UOC Infanzia Adolescenza Famiglia

UOS SEE Polo adolescenti

Distretto 1-2

mail: see.poloadolescenti.veme@aulss3.veneto.it

Sede di Mestre:

via Filzi 17, Mestre

telefono: 041 2608280

Sede di Venezia:

Dorsoduro 1494, Venezia

telefono: 041 5295994

SCUOLA SECONDARIA SECONDO GRADO

**Interventi su richiesta di collaborazione per
gruppi o singoli che presentino
difficoltà/problematiche**

SCUOLA SECONDARIA
II GRADO

Interventi per
difficoltà/
problematiche



COMUNE DI VENEZIA



Settore Servizi Educativi Servizio di Progettazione Educativa



DISPERSIONE SCOLASTICA

SERVIZIO PROPONENTE

Il Servizio di Progettazione Educativa offre alle scuole proposte di ampliamento dell'offerta formativa, promuove iniziative a supporto dei docenti e dei genitori e progettualità rivolte a tutta la cittadinanza. Vigila sull'assolvimento dell'obbligo d'istruzione ed attiva misure di sostegno alla frequenza scolastica.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il Servizio vigila sull'assolvimento dell'obbligo d'istruzione dei minori dai 6 ai 16 anni, residenti nel Comune di Venezia e contrasta la dispersione scolastica attuando le azioni di seguito elencate:

- Invio agli Istituti Scolastici statali e paritari presenti all'interno del Comune, della scheda da utilizzare per segnalare un minore che si trovi in situazione di evasione o di elusione dell'obbligo scolastico o che frequenti la scuola in modo irregolare.
- Convocazione, per ogni segnalazione ricevuta, dei genitori o degli esercenti la patria potestà.
Il colloquio ha l'obiettivo di richiamare i genitori al compito di provvedere all'istruzione dei figli, così come previsto dalla legge, e di verificare le motivazioni che hanno portato ad avere tale comportamento. In relazione ai bisogni individuati, in collaborazione con la scuola, possono essere previsti dei progetti individualizzati e/o attivati altri Servizi del Territorio.
Qualora emergesse l'esigenza di un passaggio ad altro percorso scolastico è possibile avviare un percorso di riorientamento.
- Comunicazione alla scuola segnalante dell'esito della segnalazione inviata.

Una segnalazione tempestiva offre maggiori possibilità di creare percorsi mirati a sostegno alla frequenza scolastica e dà maggiori opportunità ai bambini/ragazzi di rientrare nel percorso d'istruzione prima che l'anno scolastico volga al termine.

Inoltre accertare la fuoriuscita degli alunni immigrati, dal territorio comunale o dal Paese stesso, consente la corretta mappatura dei flussi e la tutela del diritto all'istruzione di tutti i bambini/ragazzi.

RIFERIMENTI

La realizzazione degli interventi è a cura dei professionisti del Gruppo di Progettazione Psicopedagogica- Servizio di Progettazione Educativa.

Responsabile: dott.ssa Mariangela Miatto tel. 041-2749530
e-mail : inadempienza.scolastica@comune.venezia.it

Sede Servizi educativi: ex scuola "Roncalli", viale San Marco, 154 Mestre.



Area Sviluppo Organizzativo Risorse Umane e Sociale
Settore Servizi Educativi
Silvia Grandese
Progettazione Educativa
dott.ssa Daniela Galvani

Viale S. Marco, 154
30173 Mestre

Tel. 041-2749523 / 9530
inadempienza.scolastica@comune.venezia.it
servizieducativi@pec.comune.venezia.it

CF 00339370272
Responsabile dell'istruttoria: Mariangela Miatto
Responsabile del procedimento: Daniela Galvani

MODULISTICA DA UTILIZZARE PER LA SEGNALAZIONE A. S. 2023/24

Inviare compilato in ogni sua parte e firmato all'indirizzo e-mail:

inadempienza.scolastica@comune.venezia.it

DISPERSIONE SCOLASTICA

SCHEDA DI SEGNALAZIONE DELL'ALUNNO / STUDENTE (6-16 ANNI)

Cognome:	Nome:	Luogo e data di nascita:	Cittadinanza:
C.F.			
Indirizzo: Via			
Madre:		Recapiti tel. / e-mail:	
Padre:		Recapiti tel. / e-mail:	

Scuola di appartenenza dell'alunno

Istituto	Scuola	Classe
Docente Referente	tel	e- mail
Dirigente Scolastico	tel	e-mail

Situazione dell'allievo (barrare con "X")

- Risulta iscritto, ma non si è mai presentato, **evasione** dell'obbligo di istruzione.
- Risulta assente da più di 15 giorni senza una motivazione accertata, **elusione** dell'obbligo di istruzione
- Frequenta in modo discontinuo e presenta problematiche familiari (**frequenza irregolare**)
- Si è ritirato

RIEPILOGO GIORNATE DI ASSENZA NON GIUSTIFICATE A.S. 2023/24 *

SET.	OTT.	NOV.	DIC.	GENN.	FEBB.	MAR.	APR.	MAG.	GIU.

***non indicare le assenze in ore**

(Per gli alunni presenti in Anagrafe Regionale Studenti)

- E' stata effettuata la comunicazione di "abbandono" in Anagrafe Regionale Studenti
- Non è stata effettuata la comunicazione in Anagrafe Regionale Studenti
In questo caso indicare il motivo:

Attenzione: La presente segnalazione non sostituisce gli inserimenti nella banca dati dell'Anagrafe Nazionale e Regionale

Descrizione degli interventi effettuati dalla scuola:

- Colloquio con la famiglia
- Attivazione di una rete di supporto informale
- Coinvolgimento delle associazioni del territorio
- Coinvolgimento dei servizi sociali territoriali
- Coinvolgimento di altre agenzie del territorio
- Altro

Data

Dirigente Scolastico

Insegnanti di classe

.....

.....

.....

Per informazioni /aggiornamenti rispetto le segnalazioni inoltrate contattare l'Ufficio Inadempienza Scolastica:

Tel. 041-2749588 / 2749523 / 041-2749530 / 041-2749534



COMUNE DI VENEZIA
Settore Servizi Educativi
Servizio di Progettazione Educativa

"NON CADERE NELLA RETE"
CONSULENZA PSICOPEDAGOGICA
RIVOLTA AGLI STUDENTI VITTIME DEL CYBERBULLISMO

SERVIZIO PROPONENTE

Il Servizio di Progettazione Educativa offre alle scuole proposte di ampliamento dell'offerta formativa, promuove iniziative a supporto dei docenti e dei genitori e progettualità rivolte a tutta la cittadinanza.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Il progetto è volto a supportare i minori che si sentono vittima del web. La consulenza è da intendersi come un'opportunità di confronto e di ricerca di soluzioni ragionate e costruttive.

DESTINATARI

Studenti della scuola secondaria di secondo grado, previa autorizzazione dei genitori.

CONTENUTI

Il Servizio mette a disposizione uno spazio on line dedicato ai colloqui individuali tra l'esperto e lo studente.
Si tratta di un'attività di consulenza destinata a coloro che stanno vivendo un momento di difficoltà legato all'utilizzo del web.

METODOLOGIA

La metodologia dello Sportello si basa sull'ascolto dello studente favorendo una comprensione emotiva/empatica dell'esperienza vissuta come vittima di cyberbullismo, delle difficoltà sperimentate e delle risorse attivabili.

RIFERIMENTI

La realizzazione del progetto è a cura dei professionisti del Gruppo di Progettazione Psicopedagogica- Servizio di Progettazione Educativa.

Si accede allo Sportello di Consulenza previo appuntamento da richiedere via e-mail a veronica.vento@comune.venezia.it

Responsabile: dott.ssa Mariangela Miatto tel. 041-2749530
Referente di progetto: dott.ssa Veronica Vento

Per informazioni e adesioni dott.ssa Veronica Vento
e-mail veronica.vento@comune.venezia.it



COMUNE DI VENEZIA
Settore Servizi Educativi



Servizio di Progettazione Educativa

CONSULENZA PSICOPEDAGOGICA
RIVOLTA AGLI INSEGNANTI

SERVIZIO PROPONENTE

Il Servizio di Progettazione Educativa offre alle scuole percorsi di ampliamento dell'offerta formativa e proposte a sostegno di docenti e genitori.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Il progetto offre ai docenti momenti di confronto con un operatore esperto in psicologia scolastica in grado di accogliere dubbi e difficoltà e di sostenere positivamente i passaggi critici della vita professionale.

Le dinamiche relazionali che si instaurano all'interno della scuola, sia tra insegnanti che con gli allievi, spesso rendono necessari dei momenti nei quali poter condividere e riflettere su ciò che si sta sperimentando con una persona estranea al contesto e allo stesso tempo capace di comprenderlo.

DESTINATARI

Insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado da soli o in team.

CONTENUTI

Viene messo a disposizione uno spazio dedicato ai colloqui individuali o in team tra l'esperto in psicologia scolastica e l'insegnante/i.

Le problematiche affrontabili sono molteplici e possono spaziare dalla percezione di stress alla difficoltà di trovare un equilibrio nella relazione con i colleghi, dall'insoddisfazione verso il proprio agire educativo alla necessità di individuare la corretta strategia educativa con particolari bambini o ragazzi.

La modalità del/i colloquio/i può essere sia in presenza, presso la sede dei Servizi Educativi Viale San Marco 154, che on line.

METODOLOGIA

La metodologia si basa sull'ascolto dell'insegnante/team insegnanti in merito alle difficoltà sperimentate e alle risorse attivabili (interne e/o esterne alla scuola) per fare fronte alle difficoltà.

RIFERIMENTI

La realizzazione del progetto è a cura dei professionisti del Gruppo di Progettazione Psicopedagogica- Servizio di Progettazione Educativa.

La Consulenza rivolta agli insegnanti, sia in presenza che on line, è attiva il martedì e il giovedì e vi si accede previo appuntamento tramite SMS al numero 3492343239.

Per informazioni:

Responsabile: dott.ssa Mariangela Miatto tel. 041-2749530

Referente di progetto: dott.ssa Cristina Battolla

Per informazioni e adesioni dott.ssa Cristina Battolla tel. 041.2749534

cell. 3492343239 e-mail cristina.battolla@comune.venezia.it

Sede Servizi Educativi:ex-scuola Roncalli, viale san Marco 154



Comune di Venezia



DIREZIONE COESIONE SOCIALE
SERVIZI ALLA PERSONA E ALLE FAMIGLIE
Servizio Infanzia e Adolescenza



***SOSTEGNO DEI BAMBINI E DEI RAGAZZI NEI CONTESTI
SCOLASTICI E SUPPORTO AI CONTESTI STESSI***



Il Servizio Infanzia e Adolescenza

Il Servizio Infanzia e Adolescenza si occupa di gestire Progetti di sostegno alla crescita e di cura, protezione e tutela dei minori di età presenti sul territorio cittadino, in quanto residenti, domiciliati stabili o minori stranieri non accompagnati. A tal fine realizza interventi con il minore, con tutti i suoi contesti di crescita (famiglie, la scuola, i servizi sanitari, i soggetti del tempo libero, le Autorità Giudiziarie, le Forze dell'Ordine e quanti altri intervengano nella vita quotidiana del minore), così come da Linee Guida Nazionali in materia.

Descrizione degli interventi

Supporto e accompagnamento a bambini e ragazzi nei contesti di crescita affinché i segnali di disagio non si trasformino in rischio, disadattamento, devianza.

Per raggiungere tali obiettivi, il servizio Infanzia e Adolescenza ha istituito un gruppo di lavoro definito Pool Scuola i cui operatori:

- presidiano tutte le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado della Città interfacciandosi con i Dirigenti Scolastici e i referenti incaricati da ciascuna scuola;
- vengono attivati direttamente, o tramite la mail poolscuola@comune.venezia.it, in merito alle richieste di consulenza e collaborazione su problematiche individuali, gruppali o del contesto classe /scuola, attraverso appositi moduli e procedure;
- incontrano i Dirigenti Scolastici e/o gli insegnanti richiedenti per analizzare le tipologie di bisogni/problematiche e da qui avviare le coprogettazioni più opportune rivolte al singolo alunno, a gruppi di alunni, per/con i gruppi degli insegnanti, per/con i gruppi di genitori.

Si declinano di seguito le tipologie di offerta e le relative prassi di attivazione

I

ORIENTAMENTO E SUPPORTO A SEGUITO DI RICHIESTA DI COLLABORAZIONE SUL CONTESTO SCOLASTICO

Obiettivi

- Osservare in modo condiviso i fenomeni emergenti nel contesto scolastico;
- condividere, insieme agli insegnanti, la gestione delle complessità relazionali e delle problematiche emergenti;
- sostenere gli studenti e i loro adulti di riferimento al fine di favorire processi di inclusione e sostegno alla crescita;
- attivare percorsi finalizzati a sviluppare strategie di gestione dei problemi rilevati.

Destinatari

Gli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado presenti nel territorio del Comune di Venezia e gli adulti che a vario titolo interagiscono con essi.

Metodologie e strategie educative

- Accoglienza e lettura della domanda e dei segnali di problematicità; confronto e condivisione dei fenomeni emergenti e delle dinamiche relazionali nei gruppi classe;
- Attività di consulenza e facilitazione delle dinamiche di gruppo e delle relazioni che intercorrono tra tutti gli attori del contesto scolastico;
- Costruzione partecipata di interventi con dirigenti, referenti scolastici, insegnanti, ~~scel~~ genitori, servizi del territorio;
- Utilizzo di metodologie di lavoro di gruppo quali Cooperative Learning, laboratori ludico-creativi, ascolto attivo, co-progettazione, circle time;
- Peer education: attivazione di processi di passaggio delle conoscenze, delle emozioni e delle esperienze tra pari, attraverso il metodo "peer to peer", in base alla quale alcuni membri di un gruppo vengono formati per essere "modello" per i loro coetanei;

Tempi

Da concordare con i diversi Istituti Scolastici.

Verifica

La fase di verifica sarà concordata con ciascuna scuola nei tempi e nelle modalità richieste dai diversi interventi e verterà, in particolare, sui cambiamenti avvenuti nelle competenze sociali e relazionali dei diversi destinatari dell'intervento.

Per attivazione

Contattare il referente Pool Scuola del proprio istituto scolastico o scrivere una mail a:
poolscuola@comune.venezia.it

II

ORIENTAMENTO E SUPPORTO A SEGUITO DI RICHIESTA DI COLLABORAZIONE SU SITUAZIONI INDIVIDUALI

Obiettivi

- Intercettare precocemente eventuali segnali di rischio e pregiudizio degli studenti.
- Orientare e supportare la scuola nell'attivazione della rete dei servizi.

Destinatari

Insegnanti, genitori e studenti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado.

Metodologie e strategie educative

- Accoglienza, lettura della domanda e approfondimento dei segnali di rischio e pregiudizio che interessano il singolo studente.
- Co-costruzione delle possibili strategie da attivare nel contesto scolastico per sostenere lo studente e la sua famiglia.
- Attivazione di percorsi di consulenza socio-educativa rivolti ad insegnanti e genitori.

Tempi

Da concordare, con i docenti coinvolti.

Per attivazione:

Per gli studenti delle scuole primarie e secondarie di I° e II° residenti nei Comuni di Venezia, Marcon e Quarto d'Altino, compilare la scheda "Richiesta di collaborazione 2023 - 2024".

Comitato dei Sindaci dei Comuni di Marcon Quarto d'Altino Venezia	RICHIESTA DI COLLABORAZIONE A.S. 2023-2024	<i>DGR 2416/2008</i>
---	--	----------------------

**Comunicazione
da inviare esclusivamente VIA PEC**

- Al Servizio Sociale del Comune di Marcon
protocollo.comune.marcon.ve@pecveneto.it
- Al Servizio Sociale del Comune di Quarto D'Altino
comune.quartodaltino.ve@pecveneto.it
- Al Servizio Infanzia e Adolescenza del Comune di Venezia
coesionesociale.settoreservizisociali@pec.comune.venezia.it

Dati scuola richiedente

Nome Istituto Scolastico _____

indirizzo _____

telefono _____ Fax _____

E-mail _____

Il Referente

(nome e cognome) _____

in qualità di

un incontro per illustrare la seguente situazione individuale allo scopo di avviare una
collaborazione tra Scuola e Servizi per il seguente minore:

Nome _____ Cognome _____

Data di nascita _____ luogo di nascita _____

Residenza/domicilio (indirizzo completo) _____

Nazionalità _____

Composizione del nucleo familiare

Classe _____ Sez. _____ Insegnante referente _____

I genitori, o chi esercita la potestà genitoriale,

A -sono stati informati dell'invio della presente segnalazione?

SI NO

B -hanno espresso il loro consenso per l'invio di questa scheda di segnalazione?

SI NO

Note:.....

Laddove non ci sia il consenso dei genitori o di chi esercita la responsabilità genitoriale (ai sensi del Decreto legislativo 10 agosto 2018, n.101 che adegua il Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196) alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679) oppure se non è opportuno acquisire dettoconsenso per motivi di protezione, indicare SOLO:

età del minore_____

Sesso_____

Classe_____ Sez._____ Insegnante referente_____

Descrizione sintetica della problematica dell'alunno/a per cui si richiede la collaborazione

Si allega una relazione sulla situazione dell'alunno/studente dove si precisa se il minore o il nucleo familiare o o sono stati seguiti dai Servizi.

Luogo_____ e data _____

Firma del Dirigente Scolastico



Comune di Venezia
DIREZIONE COESIONE SOCIALE

**SERVIZIO PRONTO INTERVENTO SOCIALE,
INCLUSIONE E MEDIAZIONE—PIM**

**CONSULENZA EDUCATIVA
PER COMPRENDERE LE TEMATICHE DELLE
FAMIGLIE MIGRANTI**

Il Servizio P.I.M. nello specifico l'Ufficio Migrazioni: Orientamento, Mediazione, Integrazione, è da sempre impegnato ad erogare servizi ad adulti e minori migranti favorendo loro integrazione attraverso un'accoglienza rispettosa dei loro diritti e la promozione del benessere sociale, collettivo e individuale dei cittadini italiani e stranieri.

L'ufficio offre informazioni e supporto orientativo sulla normativa italiana che regola l'immigrazione, sui servizi del territorio, sull'inserimento lavorativo e scolastico.

In particolare promuove l'accoglienza dei bambini stranieri neo arrivati a scuola, offrendo il servizio di mediazione linguistico culturale, attivando i laboratori di socializzazione e comunicazione in italiano per ragazzi dagli 11 ai 17 anni e spazi compiti in collaborazione con le scuole e le associazioni del territorio.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Consulenza Educativa:

Spazio di ascolto e confronto rivolto ad insegnanti ed operatori per affrontare gli aspetti legati all'inserimento degli alunni stranieri nel contesto scolastico e cittadino. Un momento di riflessione sul bambino/ragazzo che possa permettere di superare rappresentazioni legate all'identità nazionale per riportarle alla persona, tenendo conto e riconoscendo la pluralità di stili e contesti educativi. Un'occasione di scambio per pensare insieme gli obiettivi, che insegnanti ed educatori si prefiggono nei loro interventi, cercando di far affiorare eventuali modelli educativi differenti.

DESTINATARI

Genitori stranieri / docenti delle scuole di ogni ordine e grado

OBIETTIVI

Confronto sulle problematiche educative relative all'inserimento scolastico dei singoli alunni

METODOLOGIA

Uno o più incontri di confronto con un'educatrice specializzata e se necessario con mediatori linguistico culturale o altri operatori a scuola.

RIFERIMENTI

mail: tuttiascuola@comune.venezia.it

tel: 0412747432 /0412749577

cell: 3489503849 operatrice Pilar Sanchez

COMUNE DI VENEZIA
DIREZIONE COESIONE SOCIALE

SERVIZIO PRONTO INTERVENTO SOCIALE,
INCLUSIONE E MEDIAZIONE

RICHIESTA CONSULENZA EDUCATIVA
ALUNNI STRANIERI

Il/La sottoscritto/a* _____

e- mail e/o telefono di contatto _____

Istituto Scolastico _____

Plesso _____ [] materna [] primaria [] Sec 1° grado [] Sec 2° grado

Chiede intervento
di consulenza educativa per

Alunn__ COGNOME _____ Nome _____

Nat_ il _____ M [] F []

Inserito in classe _____ In Italia dal _____ di cittadinanza _____

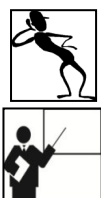
Motivo richiesta consulenza:

- Frequenza _____
- Comportamento _____
- Apprendimento _____
- Altro _____

* indicare il nome dell'insegnante che fa la richiesta e referente per l'operatore che farà l'intervento.

Data _____ Firma _____

Le richieste devono essere inviate via mail a oasincitta@comune.venezia.it



A.U.L.S.S. 3 Serenissima

Dipartimento Dipendenze
Servizio per le Dipendenze (SERD)
Area Prevenzione Giovani e Famiglie
Distretto del Veneziano

Consulenza sulle droghe

SERVIZIO PROPONENTE

Il SerD effettua interventi di prevenzione selettiva e indicata attraverso strategie rivolte ad adolescenti ad alto rischio di sviluppare problemi legati all'uso/abuso di sostanze psicoattive. Le strategie individuate riguardano il lavoro con gli adulti (genitori, docenti, operatori) a contatto con adolescenti a rischio e si sviluppano attraverso i seguenti interventi proposti *in ambito scolastico*:

1. interventi di carattere informativo/formativo attraverso incontri di sensibilizzazione rivolti ai genitori
2. attività di aggiornamento per i docenti sul tema dell'adolescenza e l'uso di sostanze.
3. attività di consulenza rivolta a docenti e dirigenti scolastici al fine di intervenire precocemente su percorsi di iniziazione e di stabilizzazione dell'uso di sostanze.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

La scuola e gli insegnanti si trovano talvolta in difficoltà di fronte a situazioni che coinvolgono gli studenti in comportamenti di consumo di sostanze psicoattive, agiti sia al di fuori sia all'interno degli istituti scolastici. Tale comportamento di consumo influisce spesso direttamente sulla relazione studente-docente, studente-gruppo classe, scuola-famiglia. I numerosi contatti che in questi anni il Servizio ha avuto con le scuole hanno evidenziato, da parte delle stesse, l'esigenza di avere un supporto di fronte alle molteplici situazioni correlate all'uso delle sostanze che si possono verificare tra i propri studenti e per le quali i docenti richiedono una consulenza specialistica.

La consulenza potrà avvenire sia in presenza sia in remoto attraverso l'utilizzo della strumentazione condivisa come più idonea.

OBIETTIVI

La consulenza si propone di:

- Supportare i docenti nell'analisi del problema evidenziato al fine di connetterlo o meno all'uso di sostanze
- Individuare le misure educative nella gestione delle situazioni droga - correlate
- Sostenere i docenti nella comunicazione ai genitori degli elementi di rischio dello studente
- Favorire l'invio dei genitori al nostro Servizio.

DESTINATARI

Dirigenti e docenti delle scuole primarie (ultimo ciclo) e secondarie di 1° e 2° grado e CFP del territorio di competenza Aziendale.

CONTENUTI

Molteplici possono essere le problematiche oggetto di consultazione:

- aspetti legali rispetto alla detenzione, al consumo e allo spaccio di droghe a scuola
- studenti più a rischio di uso di sostanze
- relazione con le famiglie degli studenti a rischio di consumo
- gestione della classe rispetto a situazioni specifiche connesse al consumo di sostanze.

METODOLOGIA

La consulenza consiste nell'analisi della situazione ambientale e dei fattori specifici di rischio delle persone coinvolte, oltre che nell'individuazione dei possibili interventi da mettere in atto.

La consulenza può riguardare il singolo Dirigente o docente, ma anche più docenti interessati alla questione specifica da affrontare.

CHI SVOLGERÀ L'INTERVENTO

Gli interventi verranno condotti dagli operatori del Servizio afferenti all'Area Prevenzione Giovani e Famiglie.

SerD, Area Giovani Prevenzione e Famiglie

Distretto del Veneziano Via Calabria 13 – 30174 Mestre – VE, 1° Piano

Tel. 041/2608809 Ass. Soc. Fabio Frascone

Segreteria Telefonica 041/260 8808—Fax 041/2608229

e-mail prevenzione.serd@aulss3.veneto.it

DOVE FAR PERVENIRE LE RICHIESTE:

La richiesta deve essere fatta contattando direttamente gli operatori referenti al seguente recapito: prevenzione.serd@aulss3.veneto.it



A.U.L.S.S. 3 Serenissima

**Infanzia Adolescenza Famiglia
NEUROPSICHIATRIA INFANTILE
Distretto del Veneziano**

Inclusione scolastica degli alunni con disabilità e BES

Il Servizio di Neuropsichiatria Infantile (NPI)

Il Servizio di Neuropsichiatria Infantile è un servizio specialistico rivolto a bambini e adolescenti tra 0 e 17 anni, che presentano disturbi del neurosviluppo (disabilità intellettiva, disordini del movimento, disturbi del linguaggio, disturbi di apprendimento, disturbi dello spettro autistico, disturbo da deficit dell'attenzione e iperattività, disturbi del comportamento dirompente, tic), enuresi, encopresi, disturbi del sonno, nonché disturbi del comportamento alimentare, disturbi dell'umore, disturbi del pensiero (schizofrenia ed altri disturbi psicotici) in comorbilità con disturbi del neurosviluppo.

Il Servizio è organizzato in équipe dedicate: 0-3 (per la diagnosi precoce nei primi 4 anni di vita); disordini del movimento (per la diagnosi e la cura di tali disordini, soprattutto paralisi cerebrali infantili e malattie neuromuscolari); disturbi dello spettro autistico (dedicata alla cura di tale patologia, tra le più gravi in età evolutiva) e in équipe territoriali (che operano in diagnosi e cura dai 4 anni per le patologie diagnosticate nell'équipe 0-3 e in diagnosi e cura per le altre patologie).

Le équipe avviano i percorsi di diagnosi e cura attraverso équipe multidisciplinari, formulando, nei casi in cura, un progetto individualizzato di intervento. Elaborano la certificazione e la diagnosi funzionale per i minori la cui patologia configura un quadro di disabilità per l'integrazione scolastica e collaborano con le Scuole di ogni ordine e grado per l'integrazione scolastica del minore. Collaborano, inoltre, con l'Autorità giudiziaria e con i Comuni nelle situazioni di rischio di pregiudizio e di pregiudizio per quanto di pertinenza, concorrendo a definire il Progetto Quadro di intervento.

Negli ultimi 10 anni, a seguito della crisi economica e sociale e, nell'ultimo anno, con l'emergenza dovuta al Covid-19, si è osservato un mutamento importante nelle richieste e nelle necessità di cura dell'utenza di pertinenza, con una preoccupante impennata di accessi in urgenza per i minori (tentativi di suicidio, gravi disturbi comportamentali, chiusure sociali e relazionali) e per gli adulti di riferimento (gravi conflittualità familiari, violenze intrafamiliari).

La Scuola, contesto di vita e di socializzazione fondamentale per i bambini e i ragazzi, costituisce, nei suoi diversi ordini, un ambito di collaborazione specifica e costante, in particolare per l'integrazione degli alunni con disabilità riconosciuta ai fini della 104/92 ma anche per l'intercettazione precoce di disturbi psichici e di situazioni di abuso e maltrattamento grave.

Accesso al Servizio

L'accesso al Servizio di NPI avviene telefonicamente attraverso il Punto Unico di Accoglienza (PUA), gestito da personale dell'Unità Infanzia Adolescenza e Famiglia (IAF), specificamente formato per accogliere e accompagnare la richiesta dell'utenza, contattando il numero 041/2608010 dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 13.00.

Per iniziativa propria i genitori possono accedere al Servizio in qualsiasi momento dell'anno per avviare percorsi di approfondimento diagnostico e/o terapeutico, muniti di impegnativa del Pediatra di Libera Scelta o del Medico di Medicina Generale e previo pagamento del ticket, se dovuto. In questi casi è facoltà della famiglia richiedere alla scuola una relazione descrittiva del funzionamento del figlio nel contesto scolastico e consegnarla al clinico al momento del primo colloquio.

Quando la segnalazione di difficoltà particolari **viene evidenziata da parte della scuola**, è il Dirigente scolastico che informa la famiglia e la indirizza a inviare al Punto Unico di Accoglienza, a mezzo mail (pua@aulss3.veneto.it), copia del **modello di segnalazione delle difficoltà** (Allegato 1) oppure del **Modello di Rilevazione precoce delle Difficoltà di Apprendimento** (Modello A2- Schema tipo di relazione sulle difficoltà di apprendimento e segnalazione, in dotazione a ciascuna scuola) compilato dai docenti della classe, che descrive le criticità riscontrate e le iniziative didattiche messe in atto per il loro superamento. La famiglia, una volta inviato il modello di segnalazione alla mail del Punto Unico di Accoglienza, sarà ricontattata nei giorni successivi dal personale amministrativo per la compilazione della formale richiesta di avvio di valutazione e/o per eventuali integrazioni a cui seguirà un contatto da parte dell'èquipe di riferimento che fornirà le indicazioni sul modello di impegnativa da richiedere al Pediatra di Libera scelta e/o al Medico di Medicina Generale e sul pagamento del ticket, se dovuto.

L'inclusione scolastica degli alunni con disabilità e BES

La richiesta di valutazione, ovvero il **modello di segnalazione delle difficoltà** ai fini di una eventuale certificazione scolastica, a valere sul successivo anno scolastico, deve essere presentata da parte della famiglia **entro il 31 gennaio di ogni anno**, secondo le modalità sopra descritte.

Nelle more dell'entrata in vigore del D.Lgs 96/2019 l'Unità di Valutazione Multidimensionale Distrettuale certifica, con specifico verbale, **l'individuazione di alunno in situazione di disabilità** (Legge Quadro sull'handicap n. 104/92), attestando la necessità di eventuali supporti particolari (docente di sostegno, operatore per l'assistenza o per la comunicazione, altri ausili o servizi). La famiglia può affidare il percorso di valutazione diagnostica anche a specialisti di Servizi pubblici diversi da quello di residenza o a servizi privati, che quindi si impegnano – se del caso – a fornire il necessario supporto per la presentazione della domanda di UVMD (Allegato 3) ai fini dell'individuazione di alunno in situazione di disabilità e a sostenerne l'inclusione scolastica nelle forme previste dalla normativa.

Per gli alunni presi in carico dal Servizio dal punto di vista diagnostico e/o terapeutico gli specialisti forniscono il Profilo di Funzionamento (nelle more la Diagnosi Funzionale) e sostengono le famiglie nell'acquisizione di consapevolezza e di strategie utili a favorire il positivo sviluppo delle potenzialità del proprio figlio/a.

Per i bambini e i ragazzi che presentano **Disturbi Specifici di Apprendimento** (dislessia, discalculia, disortografia, disgrafia) vengono attuati tutti i provvedimenti previsti dalla legge 170/10, dalla Legge Regionale 16/2010, dal D.G.R. 2315/14 e dal Protocollo d'Intesa 2723/2012. Le **difficoltà nell'apprendimento** emergono di norma entro i primi due anni della scuola primaria. Esse rientrano nell'ambito dei Disturbi specifici di apprendimento (**DSA**) nella misura in cui si manifestino in assenza di altri disturbi neuropsicologici, cognitivi e/o sensoriali, e vengono rilevate esclusivamente in ambito scolastico.

Si ricorda che per l'accesso alle tutele previste dalla L 170/2010 hanno valore solo le diagnosi emesse dal Servizio sanitario nazionale o da strutture accreditate, e che la scadenza coincide con il termine di ogni ordine e grado scolastico. Il rinnovo deve pertanto avvenire all'inizio del percorso scolastico successivo e non può essere richiesto a ridosso degli esami di stato (L 16/2014).

STRUMENTI OPERATIVI

Le riunioni di **Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione** (GLO), istituito dal Dirigente Scolastico, rappresentano il momento di confronto e di condivisione tra la famiglia, il personale scolastico e gli specialisti circa le ricadute e le possibili evoluzioni del profilo di funzionamento dell'alunno nel breve e nel medio periodo oltre che rappresentare un'occasione utile alla predisposizione e condivisione del PEI (Progetto Educativo Individualizzato) annuale. Particolare importanza assume la prima riunione di GLO, che è quella a cui partecipano gli specialisti del Servizio di NPI, convocata dopo l'emissione/rinnovo di certificazione di disabilità, soprattutto in coincidenza con l'inizio di un nuovo ciclo scolastico: la definizione di una prospettiva di lavoro comune a medio/lungo termine costituisce lo scenario unitario di riferimento che orienta e coordina i rispettivi contributi delle figure coinvolte, prevedendo anche le successive azioni di monitoraggio e riprogrammazione.

Riferimenti telefonici

PUA (Punto Unico di Accoglienza): riceve telefonicamente da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00 al n. 041.2608010 - @mail: pua@aulss3.veneto.it

Segreteria IAF (Riviera XX Settembre, 68 Mestre): riceve da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 11.00 al n. 041.2608261 fax: 041. 2608262 - @mail: iafdist2@aulss3.veneto.it

Sedi delle équipe

Le équipe dedicate operano ciascuna su due sedi centralizzate:

- Equipe 0-3 a Venezia, presso il palazzo G.B. Giustinian Dorsoduro 1454 e a Mestre, in Riviera XX settembre 68;
- Equipe Disordini del movimento a Venezia, presso il palazzo G.B. Giustinian Dorsoduro 1454 e a Favaro Veneto, in via Della Soia 20;
- Equipe disturbi dello spettro autistico a Venezia, presso il palazzo G.B. Giustinian Dorsoduro 1454 e a Mestre, in Riviera XX settembre 68.

Le équipe territoriali operano:

- Venezia, presso il palazzo G.B. Giustinian [Dorsoduro 1454](#), - Lido ex Ospedale al Mare Padiglione Friuli- Mestre Riviera XX settembre 68,- Marghera, via Tommaseo 7,- Favaro Veneto, via della Soia 20.



(MODELLO DI RELAZIONE PER L'EQUIPE DISTRETTUALE AULSS 3 SERENISSIMA)*

Istituzione Scolastica: _____

Data: _____

**Relazione illustrativa del Consiglio di
intersezione - interclasse - classe**

della Scuola _____

- RINNOVO CERTIFICAZIONE IN SCADENZA
- RICHIESTA NUOVA CERTIFICAZIONE

Cognome e nome dell'alunno: _____

nato a _____ il _____

residente a _____ Via _____

frequentante nell'a.s. ____ / ____ la classe _____ presso _____

per ore settimanali _____, comprensive di n. _____ rientri pomeridiani.

1. Problematica generale

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. Problematica dell'area affettivo relazionale

.....

.....

.....

.....

.....

3. Problematiche dell'area dell'autonomia

.....

.....

.....

.....

.....

4. Problematiche dell'area cognitiva

.....

.....

.....

.....

.....

5. Problematiche dell'area linguistica

.....

.....

.....

.....

.....

6. Problematiche dell'area motorio-prassica

.....

.....

.....

.....

.....

7. Interventi didattici effettuati

.....

.....

.....

.....

.....

8. Ipotesi di interventi da effettuare

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

FIRMA DEI DOCENTI

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

FIRMA DEI GENITORI PER PRESA VISIONE

(*) Da consegnare al Distretto Sanitario di residenza per il tramite della famiglia entro il 31 gennaio di ogni anno ai fini dell'eventuale certificazione per l'a.s. successivo.
Per la segnalazione di possibili situazioni di DSA si rimanda all'applicazione del Protocollo Regionale per l'individuazione precoce del 2014

CARTA INTESTATA DELLA SCUOLA

FAC SIMILE Allegato A2 – SCHEMA-TIPO DI RELAZIONE SULLE DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO E SEGNALAZIONE

Prot.

Ai genitori dell'ALUNNO/A

Oggetto: **RILEVAZIONE PRECOCE DELLE DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO**
(L.170, art. 3 comma 2; Accordo Stato-Regione 17/04/2013, DGRV 2723 del 24/12/2012)

Si comunica ai genitori di _____ *nato a* _____

il _____ *frequentante la scuola* _____ *sezione/classe* _____

che il team dei docenti, dopo aver:

- effettuato una sistematica osservazione e rilevazione degli apprendimenti e del comportamento
- messo in atto interventi educativo-didattici specifici

rileva che l'alunno/a manifesta ancora difficoltà di apprendimento.

Si invita pertanto la famiglia ad attivarsi per un approfondimento diagnostico presso il Servizio Distrettuale di Neuropsichiatria Infantile sede di _____

presentando l'allegata "Relazione sulle difficoltà di Apprendimento".

Luogo-Data _____

Il Dirigente Scolastico

Nota

Per facilitare la famiglia precisare i riferimenti territoriali e le modalità di accesso

RELAZIONE SULLE DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO

Cognome Nome _____

Luogo e data di nascita _____

Nazionalità _____

Scuola _____

Classe _____

Tempo scuola _____

Eventuale inserimento anticipato _____

Eventuali non ammissioni alla classe successiva _____

Metodo di letto scrittura adottato: fonico sillabico misto globale

altro (dettagliare) _____

AREA	OSSERVAZIONI INZIALI	INTERVENTI EDUCATIVO-DIDATTICI	DIFFICOLTA' PERSISTENTI
LINGUISTICA			
APPRENDIMENTO DELLA LETTO-SCRITTURA PARAMETRI: -COSTRUTTIVI -ESECUTIVI			
APPRENDIMENTO DELLA MATEMATICA			
PROCESSI DI APPRENDIMENTO			
AUTONOMIA			
COMPORAMENTO			
RELAZIONE (CON I PARI E CON GLI ADULTI)			

Gli insegnanti

Il Dirigente Scolastico

I genitori (o chi ne fa le veci)

CONSENSO INFORMATO

I sottoscritti (madre) _____ (padre) _____
genitori del bambino/a _____ nato a _____ il _____

acquisita cognizione della disciplina vigente e dei propri diritti a tutela della privacy, individuato il ben delimitato ed indispensabile ambito di comunicazione e diffusione dei dati che saranno raccolti o prodotti, preso atto dell'adozione di ogni cautela e salvaguardia della riservatezza di dette informazioni, esprimono il proprio consenso al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali che riguardano il proprio figlio, ivi compresi quelli strettamente sensibili ai fini assolutamente necessari (D. Lgs. 30-06-2003, n. 196).

Firma della madre (o di chi ne fa le veci)

Firma del padre (o di chi ne fa le veci)


 DOMANDA PER LA VALUTAZIONE DELLE SITUAZIONI DI HANDICAP AI FINI
 DELL'INTEGRAZIONE SCOLASTICA (d.g.r. n. 2248 del 17/07/2007)

Il Sottoscritto/a _____ nella sua qualità di

 Genitore Tutore

Nato/a _____ Prov. _____ il _____

Residente in _____ (CAP) _____ in via _____

Tel _____ Cell. _____ mail _____

CHIEDE

Che il minore:

Cognome: _____ Nome _____

Nato a _____ il _____

Residente in _____ CAP _____

Via _____ C.F. _____

Venga valutato ai fini dell'integrazione scolastica:

- Nido
- Scuola dell'infanzia
- Scuola primaria alla classe _____
- Scuola secondaria di I grado alla classe _____
- Scuola secondaria di II grado alla classe _____
- Centro Formazione Professionale alla classe _____

ALLEGA

- Certificato medico che riporta (obbligatorio)
- ✓ Diagnosi clinica
 - ✓ Indicazioni se si tratta di patologia stabilizzata o progressiva
- Altra documentazione (facoltativa)
- ✓ Copia verbale invalidità civile civile e/o handicap ai sensi della L. 104/92
 - ✓ Eventuale richiesta di presenza nell'UVMD di un medico di fiducia (vedi punto 2/d disciplinare)
 - ✓ Altro _____

Data _____

 Firma del o/di entrambi i genitori o tutore

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI

Il/la sottoscritto/a dichiara di essere informato/a ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno utilizzati esclusivamente per il procedimento relativo al riconoscimento dello stato di handicap ai sensi dell'integrazione scolastica e dei benefici da esso derivante ed in conformità alle disposizioni vigenti in materia di privacy del predetto Decreto esprime il suo consenso al trattamento degli stessi.

Data _____ Firma del o/di entrambi i genitori o tutore _____

Allegato 1

Manuale d'uso dell'applicazione web

**Modalità di accesso alla piattaforma e di
richiesta interventi**



PROMOZIONE DEL BENESSERE NELLE SCUOLE ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Manuale d'uso dell'applicazione WEB

Per effettuare una richiesta di intervento è necessario accedere al sito dell'Area Istruzione, cultura, servizio sviluppo economico e sociale della Città metropolitana di Venezia all'indirizzo <http://istruzione.cittametropolitana.ve.it/>

The screenshot shows the website interface for the Metropolitan City of Venice, specifically the 'SERVIZIO ISTRUZIONE' section. On the left, there is a vertical menu with various options. The 'Promozione del benessere nelle scuole' option is highlighted in a dark blue bar, and an arrow points to it from below. The main content area on the right is titled 'BENVENUTO SUL SITO DELL'ISTRUZIONE' and contains a welcome message and a list of services provided by the public education service.

SERVIZIO ISTRUZIONE

- Presentazione
- Sistema educativo di istruzione e di formazione
- Programmazione della rete scolastica
- Dimensionamento scolastico
- Offerta formativa
- Osservatorio scolastico - O.P.I.V.
- Fuori di Banco
- Io Scelgo
- Finanziamenti alle scuole
- Concessione aule/auditori per uso extra-scolastico
- Promozione del benessere nelle scuole**
- Collegamenti esterni

BENVENUTO SUL SITO DELL'ISTRUZIONE

Il Servizio Istruzione Pubblica esercita i compiti e le funzioni stabilite dalla Legge n. 56 del 7 aprile 2014, svolge attività di programmazione e gestione relative all'esercizio di funzioni in materia di istruzione secondaria superiore attribuite dall'art. 139 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, dal D.P.R. 18 giugno 1998 n. 233, dalla Legge 59 del 15 marzo 1997, e dall'art. 3 della Legge n. 23 dell'11 gennaio 1996, in particolare:

- programma l'offerta formativa degli istituti di istruzione secondaria di 2° grado del territorio provinciale e definisce l'organizzazione della rete scolastica;
- garantisce il funzionamento delle scuole mediante il trasferimento dei finanziamenti statali per le spese correnti degli uffici di amministrazione scolastica;
- assicura la funzionalità degli spazi scolastici promuovendo nuove istituzioni, aggregazioni, accorpamenti, e il reperimento degli immobili in proprietà o in affitto;
- promuove il buono svolgimento delle attività didattiche e delle palestre ottimizzando l'utilizzo delle strutture presenti sul territorio;
- gestisce il patrimonio degli spazi scolastici in concessione a terzi, privati e pubblici, per ospitare attività culturali e formative in orario extrascolastico;
- promuove l'integrazione tra scuola e territorio attraverso il sostegno e la

Nel menu a sinistra scegliere *Progetti educativi* e quindi *Promozione del benessere nelle scuole*, si aprirà la seguente pagina:

Città metropolitana di Venezia

CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA MODULISTICA PUBBLICAZIONI CONTATTI

FUORI DI BANCO 2019 - LA Xª EDIZIONE DEL SALONE CAMBIA SEDE LIBRIAMOCI. GIORNATE DI LETTURA NELLE SCUOLE DALL'11 AL 16 NOVEMBRE

SERVIZIO ISTRUZIONE

- Presentazione
- Sistema educativo di istruzione
- Programmazione della rete scolastica
- Dimensionamento scolastico
- Offerta formativa
- Osservatorio scolastico - O.P.I.V.
- Fuori di Banco
- Orientamento - Test Navighiamo Insieme
- Io Scalgo
- Finanziamenti alle scuole
- Concessione locali per uso extra-scolastico
- Progetti educativi**
- Proposte Attività Scolastiche Integrative
- Segnalazioni
- In evidenza
- Calendario scolastico
- Collegamenti esterni

PROMOZIONE DEL BENESSERE NELLE SCUOLE

Il Servizio Istruzione della Città metropolitana partecipa da anni, in collaborazione con il Comune di Venezia, l'U.L.S.S. 3 Serenissima e l'Ufficio Scolastico di Venezia, al tavolo di lavoro che coordina le attività di Promozione del Benessere nelle scuole. Si tratta di interventi finalizzati alla promozione del benessere psico-sociale e relazionale della popolazione scolastica veneziana, volti ad aiutare i minori nel percorso evolutivo, anche attraverso l'intercettazione precoce delle difficoltà, a prevenire e contrastare i comportamenti a rischio, oltre che a sostenere gli insegnanti e i genitori nel compito educativo di accompagnamento alla crescita.

A partire dall'anno scolastico 2017/2018, il Servizio Istruzione della Città Metropolitana di Venezia, in collaborazione con il Servizio Informatica, ha ideato e realizzato una piattaforma Web che permetterà agli Istituti Scolastici di gestire le richieste di interventi/progetti direttamente on-line. Inoltre, è stata realizzata una sezione dedicata agli operatori degli Enti che permetterà agli stessi la condivisione del lavoro svolto nelle scuole e lo scambio di informazioni sulle problematiche rilevate, allo scopo di ottimizzare gli interventi ed ottenere migliori risultati.

Le attività di Promozione del Benessere proposte nel corso degli anni passati sono reperibili nella sezione Pubblicazioni.

Publicato il 27 settembre 2019

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

- [Abstract schede progetti](#)
- [Brochure progetti](#)
- [Manuale d'uso dell'applicativo](#)

[Clicca qui](#) e accedi per richiedere un intervento/progetto

NEWS

- Fuori di Banco 2019 - La Xª edizione del Salone cambia sede
- Libriamoci. Giornate di lettura nelle scuole dall'11 al 16 novembre
- Concorso Lettura Pensata - Premiazione giovedì 30 maggio 2019
- La Settimana della Scuola Digitale #FuturaGenova 4-6 aprile 2019. Istituti veneti partecipanti alla fase finale delle competizioni del Piano Nazionale Scuola Digitale (P.N.S.D.)
- Il Sindaco Luigi Brugnara sblocca un investimento di 5miln e mezzo di euro destinati alla costruzione di due palestre a Mestre e Dolo e alla manutenzione di altri istituti metropolitani
- Scriviamoci 2019 Quinta edizione del Concorso di scrittura per le scuole secondarie di II grado
- Fuori di Banco 2018 - Incontro Scuola Impresa organizzato da Sive Formazione il giorno 7 novembre p.v.
- Regione Veneto - Alleanza Scuola Lavoro: costruire insieme occasioni formative nei servizi culturali
- Fuori di Banco 2018 - Giornata di Orientamento del Territorio Progetto V.E.R.S.O.
- ITS Meccatronica - Selezioni il 21 settembre per il Corso di tecnico superiore per l'automazione ed i sistemi meccatronici sede di Mestre.

1 di 6 [seguente >](#)

È possibile aprire l'Abstract e la Brochure dei progetti oltre al Manuale d'uso dell'applicativo per effettuare una richiesta di intervento/progetto. Per procedere cliccare dove indicato, si aprirà la pagina seguente:

Città metropolitana di Venezia

CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA MODULISTICA PUBBLICAZIONI CONTATTI

SERVIZIO ISTRUZIONE

- Presentazione
- Sistema educativo di istruzione
- Mapa dei Centri Estivi estate 2021
- Programmazione della rete scolastica
- Mapa degli Istituti di Istruzione
- Offerta formativa
- Osservatorio scolastico - O.P.I.V.
- Video lezioni
- Fuori di Banco
- Orientamento - Test Navighiamo Insieme

Accesso con credenziali

Inserire il codice della scuola *

Password *

Inserire le proprie credenziali:

- nel primo campo digitare il codice meccanografico dell'istituzione scolastica
- nel campo password, digitare la password ricevuta dalla Città metropolitana, *Area Istruzione, cultura, servizio sviluppo economico e sociale*, all'indirizzo email della propria scuola

Se necessario, le credenziali possono essere richieste a istruzione@cittametropolitana.ve.it

A sinistra comparirà il menu GESTIONE PROGETTI

The screenshot shows the website interface for the 'Città metropolitana di Venezia'. At the top left is the logo of the city. To its right, the text 'Città metropolitana di Venezia' is displayed. Further right, the navigation menu includes 'CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA', 'MODULISTICA', and 'PUBBLIC'. Below the navigation, there are two main sections. The first section is titled 'GESTIONE PROGETTI' and contains a vertical list of menu items: 'Elenco progetti', 'Richiedi un intervento/progetto', 'Richieste effettuate', 'Profilo utente', 'Le proprie scuole', and 'Esci'. The second section is titled 'SERVIZIO ISTRUZIONE' and contains a vertical list of menu items: 'Presentazione', 'Sistema educativo di istruzione e di formazione', 'Programmazione della rete scolastica', 'Dimensionamento scolastico', and 'Offerta formativa'. To the right of these sections, there is a heading 'BENVENUTO SUL SITO DELL'ISTRUZIONE' followed by a paragraph of text and a bulleted list of services provided by the public education service.

GESTIONE PROGETTI

- Elenco progetti
- Richiedi un intervento/progetto
- Richieste effettuate
- Profilo utente
- Le proprie scuole
- Esci

SERVIZIO ISTRUZIONE

- Presentazione
- Sistema educativo di istruzione e di formazione
- Programmazione della rete scolastica
- Dimensionamento scolastico
- Offerta formativa

BENVENUTO SUL SITO DELL'ISTRUZIONE

Il Servizio Istruzione Pubblica esercita i compiti e le funzioni stabilite dalla Legge n. 56 del 7 aprile 2014, svolge attività di programmazione e gestione relative all'esercizio di funzioni in materia di istruzione secondaria superiore attribuite dall'art. 139 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, dal D.P.R. 18 giugno 1998 n. 233, dalla Legge 59 del 15 marzo 1997, e dall'art. 3 della Legge n. 23 dell'11 gennaio 1996, in particolare:

- programma l'offerta formativa degli istituti di istruzione secondaria di 2° grado del territorio provinciale e definisce l'organizzazione della rete scolastica;
- garantisce il funzionamento delle scuole mediante il trasferimento dei finanziamenti statali per le spese correnti degli uffici di amministrazione scolastica;
- assicura la funzionalità degli spazi scolastici promuovendo nuove istituzioni, aggregazioni, accorpamenti, e il reperimento degli immobili in proprietà o in affitto;
- promuove il buono svolgimento delle attività didattiche e delle palestre ottimizzando l'utilizzo delle strutture presenti sul territorio;
- gestisce il patrimonio degli spazi scolastici in concessione a terzi, privati e pubblici, per ospitare attività culturali e formative in orario extrascolastico;
- monitorizza e studia l'evoluzione del sistema scolastico attraverso l'Osservatorio Provinciale dell'Istruzione di Venezia (O.P.I.V.), curando la raccolta e l'elaborazione dei dati statistici;
- promuove l'integrazione tra scuola e territorio attraverso il sostegno e la realizzazione di nuovi progetti educativi e formativi rivolti alle scuole o a

Il menu contiene le seguenti voci:

Elenco progetti

per selezionare e visualizzare i progetti di proprio interesse

Richiedi un intervento/progetto

per effettuare una richiesta di intervento

Richieste effettuate

verranno visualizzate tutte le richieste effettuate

Profilo utente

per modificare e personalizzare la Password


Le proprie scuole

per visualizzare le scuole e le relative schede

Esci

per uscire dal menu una volta terminata la richiesta

Scegliendo *Elenco progetti* si aprirà la seguente pagina. Con il menu a tendina “Tipo scuola” è possibile visualizzare solamente i progetti previsti per quella tipologia (infanzia, elementari, medie inferiori e medie superiori), quindi premere il tasto *Applica*.



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA MODULISTICA PUBBLICAZIONI CONTATTI

FUORI DI BANCO 2019 - LA Xª EDIZIONE DEL SALONE CAMBIA SEDE LIBRIAMOCI. GIORNATE DI LETTURA NELLE SCUOLE DALL'11 AL 16 NOVEMBRE

GESTIONE PROGETTI

Elenco progetti

Esporta le richieste progetto

Profilo utente

Aggiungi progetto

Aggiungi notizia

Aggiungi pagina

Gestione contenuti

Gestione menu

Gestione files

Esci

ELENCO PROGETTI

Path-Based Metatags

Tipo scuola
Ente proponente

- Qualsiasi -
- Qualsiasi -
Applica

Titolo	Tipo scuola	Tipo progetto	Proponente	Settore/ufficio	Segnalazione individuale
PROGETTO CON-TATTO MIDI	Medie inferiori	1-Interventi per tutta la popolazione scolastica	Comune VE	Servizi Occupabilità e Cittadinanza Attiva	NO
PREVENZIONE DELLE INFEZIONI HIV ED ALTRE MALATTIE A TRASMISSIONE SESSUALE NEI GIOVANI	Medie superiori	1-Interventi per tutta la popolazione scolastica	AULSS 3	Servizio Igiene e Sanità Pubblica Area Promozione Salute	NO
PERCORSI DI CRESCITA PER COMPRENDERE I CAMBIAMENTI	Medie inferiori	1-Interventi per tutta la popolazione scolastica	AULSS 3	SERVIZIO ETA' EVOLUTIVA POLO ADOLESCENTI	NO
PEER EDUCATION PREVENZIONE DELLE INFEZIONI HIV ED ALTRE INFEZIONI A TRASMISSIONE SESSUALE NEI GIOVANI	Medie superiori	1-Interventi per tutta la popolazione scolastica	AULSS 3	Servizio Igiene e Sanità Pubblica Area Promozione Salute	NO
PEDIBUS	Elementari	1-Interventi per tutta la popolazione scolastica	AULSS 3	Servizio Igiene e Sanità Pubblica AREA PROMOZIONE SALUTE	NO
ORIENTAMENTO SCOLASTICO	Medie inferiori	1-Interventi per tutta la popolazione scolastica	Comune VE	Servizi Educativi Servizio di Progettazione Educativa	NO
L'orientamento in cifre	Medie inferiori, Medie superiori	1-Interventi per tutta la popolazione scolastica	Veneto Lavoro	Ufficio diritto dovere istruzione e formazione	NO
MERENDA SANA A SCUOLA	Elementari	1-Interventi per tutta la popolazione scolastica	AULSS 3	Servizio Igiene e Sanità Pubblica AREA PROMOZIONE SALUTE	NO
LA COMPLESSITA' DEL PREADOLESCENTE DI FRONTE ALLA CRESCITA	Medie inferiori	1-Interventi per tutta la popolazione scolastica	AULSS 3	SERVIZIO ETA' EVOLUTIVA POLO ADOLESCENTI	NO
INTERVENTI PER EVENTI GRAVEMENTE TRAUMATICI	Medie inferiori, Medie superiori	2-Interventi su richiesta di collaborazione per gruppi o singoli che presentano problematiche/bisogni	AULSS 3	SERVIZIO ETA' EVOLUTIVA POLO ADOLESCENTI	SI

« prima (precedente 1 2 3 4 seguente) ultima »

Cliccando sul progetto di proprio interesse nella prima colonna (es. CON-TATTO MIDI), si aprirà la pagina contenente in allegato la relativa scheda



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA MODULISTICA PUBBLICAZIONI CONTATTI

FUORI DI BANCO 2019 - LA Xª EDIZIONE DEL SALONE CAMBIA SEDE

LIBRIAMOCI. GIORNATE DI LETTURA NELLE SCUOLE DALL'11 AL 16 NOVEMBRE

GESTIONE PROGETTI

Elenco progetti

Richiedi un intervento/progetto

Richieste effettuate

Le proprie scuole

Profilo utente

Esci

PROGETTO CON-TATTO MIDI

Inviato da admin il Gio, 26/09/2019 - 07:13

Tipo scuola:
Medie inferiori

Tipo progetto: 1-Interventi per tutta la popolazione scolastica

Ente proponente: Comune VE

Settore: Servizi Occupabilità e Cittadinanza Attiva

Segnalazioni individuali: NO

Allegati:
 PROGETTO CON-TATTO MIDI.pdf

Una volta individuato il progetto, procedere con *Richiedi un intervento/progetto*. Si aprirà la pagina seguente

The screenshot shows the 'Città metropolitana di Venezia' website interface. On the left, there are two main navigation menus: 'GESTIONE PROGETTI' and 'SERVIZIO ISTRUZIONE'. The 'GESTIONE PROGETTI' menu has 'Richiedi un intervento progetto' highlighted with a black arrow. The 'SERVIZIO ISTRUZIONE' menu includes options like 'Presentazione', 'Sistema educativo di istruzione e di formazione', 'Programmazione della rete scolastica', 'Dimensionamento scolastico', 'Offerta formativa', 'Osservatorio scolastico - O.P.I.V.', 'Fuori di Banco', 'Io Scelgo', 'Finanziamenti alle scuole', 'Concessione aule/auditori per uso extra-scolastico', 'Progetti educativi', 'Collegamenti esterni', 'Calendario scolastico', 'Segnalazioni', and 'In evidenza'. The main content area is titled 'CREA RICHIESTE INTERVENTO/PROGETTO' and contains the following form fields:

- Inserire il titolo Promozione Benessere 2017/18 ***: A text input field with the value 'Promozione Benessere 2017/18'.
- Per scuola ***: A dropdown menu with the selected option '- Selezionare un valore -'.
- Sede ***: A dropdown menu with the selected option '- Selezionare un valore -'.
- Progetto ***: A text input field with a search icon on the right. Below it, a small instruction reads: 'Inserire una parola contenuta nel progetto e selezionare con il mouse il progetto desiderato'.
- Definizione classi ***: A large text area for entering details about the class.
- N° classi ***: A text input field.
- N° alunni ***: A text input field.
- Referente e riferimenti ***: A large text area for contact and reference information.
- Telefono ***: A text input field.
- E-mail ***: A text input field.
- Allegati**: A section for uploading files, including an 'Aggiungi un nuovo file' button, an 'Sfogliala' button, and a 'Carica' button. Below this, it states 'I file devono essere meno di 4M MB.' and lists supported file types: 'Tipi di file (permissi): txt doc docx xls xlsx pdf ppt pptx zip jpeg'.
- At the bottom of the form are 'Salva' and 'Anteprima' buttons.

Tutti i campi sono obbligatori. Nel primo (1) è obbligatorio inserire il titolo: **Promozione Benessere 2023/2024**

Procedere scegliendo la scuola (2) dal menu a tendina (sono presenti solo le scuole di quel complesso scolastico), quindi la sede (3). Nel campo *Progetto* (4) è sufficiente digitare una parola contenuta nel progetto e poi inserirlo mediante click del mouse. Nella casella *Definizioni classi* (5) digitare tutte le informazioni utili alla classe oggetto di intervento, ad es. l'anno di insegnamento (prima, seconda, terza ecc.), la sezione e l'eventuale indirizzo di studio. Completare le caselle successive con il numero delle classi (6) e il numero degli alunni (7). Nello spazio riservato al Referente (8) inserire tutte le informazioni che si ritengono utili oltre al telefono (9) e all'indirizzo e-mail (10) che andranno inseriti negli spazi successivi. Se ci sono allegati selezionare il file con il tasto sfoglia e quindi inserirlo con Carica (11). Alla fine salvare la richiesta effettuata (12). E' assolutamente vietato inserire nei campi o negli allegati qualsiasi riferimento o dato personale di alunni o comunque di altre persone che non siano il Referente di cui al punto (8).

